

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di Architettura

Relazione annuale 2023

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 20/12/2023



1. Parte Generale

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio delle Scuola del 1° giugno 2022, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS
Alessia Brischetto	Membro per il CdS LM-12 Design per l'innovazione sostenibile
Gherardo Chirici	Membro per il CdS LM-48 Pianificazione e progettazione per la sostenibilità urbana e territoriale
Giulio Giovannoni	Membro per il CdS LM-4 Architettura
Stefano Follesa	Membro per il CdS L-4 Design tessile e moda
Marco Marseglia	Membro per il CdS L-4 Product, Interior, Communication and Eco-social Design
Gabriele Paolinelli	Membro per il CdS LM-3 Architettura del paesaggio
Alberto Pireddu	Membro per il CdS L-17 Scienze dell'architettura
Benedetto Rocchi	Membro per il CdS L-21 Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio
Simone Secchi	Presidente e referente per il CdS LM-4 c.u. Architettura (ciclo unico, quinquennale)
Margherita Tufarelli	Membro per il CdS LM-12 Design sistema moda
Simone Alinari	Studente per il CdS LM-4 Architettura
Edoardo Balossino	Studente per il CdS L-17 Scienze dell'architettura
Nicola Catalani	Studente per il CdS L-4 Design tessile e moda
Ester Colarossi	Studente per il CdS LM-4 c.u. Architettura (ciclo unico, quinquennale)
Enrico Corsi	Studente per il CdS LM-48 Pianificazione e progettazione per la sostenibilità urbana e territoriale
Martina Corti	Studente per il CdS LM-12 Design per l'innovazione sostenibile
Marco Dettori	Studente per il CdS LM-3 Architettura del paesaggio
Dahlia Donnini	Studente per il CdS L-4 Product, Interior, Communication and Eco-social Design
Matteo Grassadonia	Studente per il CdS L-21 Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio
Martina Rossi	Studente per il CdS LM-12 Design sistema moda

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

I temi trattati durante l'anno vertono principalmente su come risolvere determinate criticità e problematiche poste dai CdS.

Dal corrente anno accademico la Commissione propone di strutturare la propria attività secondo gruppi di lavoro che saranno definiti nel corso della prossima riunione di febbraio.

Modalità di lavoro

La CPDS si riunisce periodicamente (circa 4 volte all'anno) per discutere le problematiche che emergono dai singoli CdS. I membri dei singoli CdS (docente+studente) si riuniscono autonomamente per redigere la relazione annuale.

Attività svolte

Data/periodo	Attività	
--------------	----------	--





febbraio 2023	Presentazione delle relazioni annuali della CPDS nei Consigli dei rispettivi Corsi di Studio e illustrazione del sistema Sisvaldidat.
14/06/2023	Riunione della CPDS: rinnovo membri studenti e docenti della commissione paritetica. Aggiornamento sui sistemi di monitoraggio della qualità della didattica. Prossime attività e scadenze della commissione
04/10/2023	Riunione della CPDS: scadenze dei mandati, verifica dei privilegi di accesso a SISValDidat da parte dei membri della commissione paritetica. Illustrazione del nuovo modello di relazione annuale e differenze rispetto al precedente.
ottobre-novembre 2023	Documentazione inerente alla redazione dei commenti agli indicatori di monitoraggio (Schede di Monitoraggio Annuale -SMA).
22/11/2023	Riunione della CPDS: stato di avanzamento nella predisposizione delle relazioni annuali (criticità e problematiche da risolvere). Punti di interesse per la Scuola evidenziati dai singoli CdS (al fine della compilazione della parte della relazione annuale relativa alla Scuola).
20/12/2023	Riunione della CPDS: scadenze dei mandati, revisione e discussione delle relazioni inviate dai rappresentanti dei CdS e della relazione della scuola. Approvazione della Relazione annuale 2023.

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 2022/2023 è costituita da n. 4 Corsi di Laurea (L), n. 5 Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. 1 Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU):

classe	Corso di Studio	Presidente
L-4	Product, Interior, Communication and Eco-social Design	Giuseppe Lotti
L-4	Design tessile e moda	Debora Giorgi
L-17	Scienze dell'architettura	Barbara Aterini
L-21	Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio	Valeria Lingua
LM-3	Architettura del paesaggio	Anna Lambertini
LM-4	Architettura	Andrea Volpe
LM-4 c.u.	Architettura (ciclo unico, quinquennale)	Fabrizio Arrigoni
LM-12	Design per l'innovazione sostenibile	Laura Giraldi
LM-12	Design sistema moda	Elisabetta Benelli
LM-48	Pianificazione e progettazione per la sostenibilità urbana e territoriale	Daniela Poli

Il Dipartimento referente dei CdS sopra indicati è il Dipartimento di Architettura (DiDA)

Struttura organizzativa della Scuola

La struttura organizzativa della Scuola è riportata in https://www.architettura.unifi.it/vp-78-organizzazione.html





2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

B246 DESIGN TESSILE E MODA L-4

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione complessiva della CPDS

I dati raccolti dal CdS rappresentano la lettura dei dati presenti online relativamente al primo anno di corso (il corso di laurea giunge nell'anno 2023-24 al suo secondo anno), sia nella forma aggregata che in quella disaggregata. Non è quindi possibile avere un quadro comparativo rispetto ai risultati conseguiti nel precedente anno accademico dal corso di laurea ma esclusivamente una comparazione rispetto ai valori medi della scuola. Le opinioni degli studenti per i singoli insegnamenti del CdS vengono analizzate sistematicamente dal Presidente del CdS e dal Gruppo di Riesame che ne riporta gli esiti al Consiglio di CdS. Dalla lettura degli esiti della valutazione dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti (il CdS, dopo consultazione di tutti i docenti ed a seguito di specifica richiesta della CPDS e della scuola, ha stabilito di rendere visibili a tutti gli utenti gli esiti della valutazione degli studenti presenti su https://sisvaldidat.unifi.it/.)

Per l'Anno Accademico 2022/2023 emerge una valutazione media generalmente inferiore alla media della Scuola su tutti i punti del questionario con differenze che oscillano dai 0,44 punti della domanda D10 (Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?) ai 0,12 punti della domanda D1 (Il carico degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?). A questo riguardo il Gruppo di Riesame del Corso di Studi avvierà un'azione di informazione e sensibilizzazione per i docenti in merito agli esiti dei questionari di valutazione auspicando che tale azione possa consentire un miglioramento nelle aree di maggiore criticità. Non è possibile avere un grafico comparativo rispetto al precedente anno. Si evidenzia l'impossibilità di poter consultare le osservazioni degli studenti.

remplate commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021



Soddisfazione generale sul CdS:

- Nel dettaglio alla lettura comparata degli esiti della valutazione dell'intero a.a. 2022/2023.
- La domanda D15 del questionario (Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?) riporta un punteggio pari al 7,88 (8,16 media della Scuola) ed evidenzia un giudizio critico in relazione all'organizzazione del corso di studi e alla qualificazione del corpo docente.
- D16: Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?) riporta un punteggio pari al 7,54 (7,88 media della Scuola) in linea con il punto precedente
 - Per quanto riguarda i punti che riguardano l'**organizzazione del corso di studi** (D1, D2, D3) evidenziano i seguenti risultati:
- D1: Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?) riporta valori medi pari a 7,66 (7,81 media della Scuola);
- D2: L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?) riporta valori medi pari a 7,31 (7,76 media della Scuola);
- D3: (L'orario delle lezioni è congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio individuale?)
 riporta valori medi pari a 7,46 (7,55 media della Scuola);

Fonti documentali

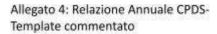
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni ad hoc
- e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS

Complessivamente la valutazione degli studenti è mediamente positiva, i dati nel loro insieme evidenziano l'erogazione di una buona offerta formativa e qualificazione del CDL.

Aspetti positivi

- 1. Attrattività del CdS testimoniata dall'alto numero degli iscritti
- 2. Interdisciplinarità del corso di studi che coinvolge oltre a DIDA altri 5 dipartimenti
- 3. Rapporti con il sistema di imprese del settore sia a livello regionale che nazionale. Nel corso dell'A.A: 2022/23 sono state invitate nell'ambito dei singoli corsi o in eventi ad hoc oltre 20 aziende.





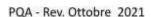


- 4. Collegamento con strutture esterne (aziende, professionisti, associazioni del territorio) tramite seminari, convegni e workshop
- 5. Trasparenza nel rapporto con gli studenti attraverso l'accesso e il reperimento facile di tutti i dati, delle procedure burocratiche, delle informazioni di ordine didattico e logistico del CdS tramite il sito dedicato che viene costantemente aggiornato;

Aree di miglioramento

- 1. Valorizzare la presenza di tutor dedicati all'orientamento degli studenti del CdS (in ingresso, in itinere e in uscita) al fine di rappresentare un punto di incontro maggiore tra il corpo docente e studenti per dare loro indicazioni riguardo lo svolgimento del CDS e recepire eventuali criticità. Rispetto a tale punto va sottolineato che per la prima parte dell'anno scorso il CdS non ha potuto contare su tutor dedicati ma solo su alcuni tutor del CdS In Design
- 2. Interventi mirati su specifiche situazioni critiche di carattere non strutturale nell'erogazione della didattica.
- 3. Dato il numero di studenti provenienti dall'estero, per evitare che, a causa di difficoltà linguistiche, si verifichino problemi di comunicazione e comprensione a livello didattico, risulta da proseguire ed integrare ulteriormente la già istituita collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo CLA di UNIFI, volta a migliorare le conoscenze della lingua italiana in ingresso, in particolare per gli studenti provenienti dalla Cina.
- 4. Intervenire sui singoli insegnamenti la cui valutazione si discosta significativamente dalla media.

....





Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

SEZIONE B1

Il progetto formativo è adeguatamente visibile sul sito web del CdS. La CPDS ha verificato la completezza delle informazioni in merito ai materiali didattici (curricula, indicazione dell'orario di ricevimento, programmi ecc.) sul sito internet messe a disposizione degli studenti da parte dei docenti appartenenti al CdS sulla scheda personale, così come le caratteristiche dei singoli insegnamenti (completezza delle informazioni su programma, modalità di esame e appelli, riferimenti bibliografici, ecc.). Tutti corsi integrano le informazioni con materiali e risorse online anche attraverso la piattaforma Moodle o/e Classroom.

AL fine di rendere maggiormente fruibili i contenuti e gli obiettivi formativi dei corsi si ipotizza di realizzare un booklet contenente i *syllabus* dei corsi, correlato da calendario didattico dei singoli corsi. Questa azione sarà promossa in una campagna di comunicazione sui social del Cds.

Il corso è caratterizzato da una forte interdisciplinarità evidenziata dalla partecipazione di docenti provenienti da cinque dipartimenti dell'università di Firenze con lo scopo di offrire un percorso formativo completo.

Attraverso i corsi a scelta libera il CdS garantisce la multidisciplinarietà e interdisciplinarità dei contenuti nonché l'acquisizione di competenze trasversali ai contenuti principali del CdS.

Gli esiti soddisfacenti delle informazioni reperibili online hanno evidenziato i valori positivi dei quesiti relativi ai materiali e agli strumenti utilizzati per la didattica: le risposte ai principali quesiti sulla qualità dell'insegnamento (D7, D8) riportano valori leggermente inferiori alla media della scuola. Tuttavia, dalla tavola di riepilogo delle valutazioni emerge che relativamente al dato D08 (Le attività didattiche integrative



risultano utili ai fini dell'apprendimento?) risultano ben 228 non risposte (15 % del totale). Tale valore va interpretato e sarà oggetto di approfondimento. Dal confronto con gli studenti emerge infine una criticità sulla differenza di programmi e metodologie tra corsi paralleli (corso A e corso B) dello stesso insegnamento. Su tale aspetto si avvierà nei prossimi mesi un confronto con i docenti interessati.

SEZIONE B2

Valutazione fase di Ingresso

L'analisi dei risultati dei questionari degli studenti (sezione sui *servizi di supporto*) evidenzia un complessivo giudizio positivo allineato con le medie della scuola con la sola eccezione del quesito D17 (Chiarezza delle pagine web predisposte per l'immatricolazione) il cui valore (5,79) risulta leggermente sotto la soglia.

Per quanto concerne l'orientamento in itinere svolto dalla Scuola di Architettura, questo è dedicato alle attività comuni a tutti i CdS come tirocini curricolari e stage, essendo più efficace la delega a ciascun CdS per la gestione delle problematiche relative alla carriera degli studenti. Per quanto riguarda la carriera degli studenti e la gestione delle singolarità i CdS della Scuola operano in piena autonomia con attività di counseling da parte dei Presidenti e dei delegati e dei tutor assegnati dall'Ateneo ogni anno a ciascun corso di studio.

Per quanto riguarda l'orientamento interno al CdS, Il 24 maggio 2023 Il CdS ha organizzato un evento di orientamento presso il PIN a Prato "Textile Job Day" a cui hanno partecipato numerose aziende, volto a definire le competenze richieste dalle aziende che operano nel settore tessile.

Nello specifico le attività svolte nel corso del 2022 sono state le seguenti:

Textile and Fashion Design (Triennale) InfoMeet 27-01-2022

Scuola architettura (Triennali e Magistrali) Open-day 02/03/2022

Textile and Fashion Design (Triennale) InfoMeet 24/03/2022

Fashion System Design (Magistrale) InfoMeet 24/03/2022

Textile and Fashion Design (Triennale) InfoMeet 26/05/2022

Costruisci il tuo futuro: le scelte giuste (Design - Architettura) Open-day 08/07/2022

Area Design Moda Pcto Sarò matricola dal 14 al 17 febbraio 2022

Area Design Moda Pcto Campus Lab dal 01-3-22 al 30-04 2022

Area Design Moda Pcto Sarò matricola dal 21 al 24 novembre 2022

Tutti le attività sono comunicate sui canali della scuola e del CdS. Per migliorare la comunicazione è in corso un rafforzamento della comunicazione sui social. In particolare, sono stati aperti due canali dedicati su Instagram e FB. Per l'A.A. 2022-2023 non era previsto numero programmato ma un test di ingresso in cui venivano accertate le conoscenze in ingresso e venivano su questa base attribuiti OFA. Il recupero OFA è stato predisposto con un corso fruibile su Moodle seguito dalla Prof.ssa Isabella Patti.

Per l'A.A. 2023-2024 in considerazione dell'altissimo numero di iscritti al 1 anno (327) e della sostenibilità didattica e logistica del CdS è stato inserito il numero programmato fissato a 150 Cittadini UE 8 Cittadini extra UE e 2 Marco Polo. Il Test di Ingresso, su indicazione dell'Ateneo è stato predisposto da CISIA e si è tenuto in due date: 26 luglio 2023 e 12 settembre 2023 insieme all'altro CdS L4. Il Test erogato era il test ARCHED a cui è stato tolto il punteggio per la sezione Matematica. Anche la preparazione al Test è stata predisposta da CISISA su sua piattaforma.

Anche per quest'anno è stato predisposto il corso di recupero OFA su Moodle.



Valutazione fase in itinere

L'altissimo numero di iscritti al primo anno ha comportato una certa difficoltà nell'adeguamento delle risorse. Il CdS ha ricevuto il sostegno dell'Ateneo e della Scuola per poter sdoppiare i corsi laboratoriali che altrimenti avrebbero avuto un numero di studenti troppo elevato. L'introduzione del numero programmato per l'A.A. 2023-2024 dovrebbe risolvere almeno in parte questo problema. Inoltre, per alcuni ambiti disciplinari specifici (Progettazione Tessile, Progettazione Moda, Comunicazione nella Moda), si rendono necessarie figure con competenze specifiche difficilmente reperibili fra il personale strutturato.

I maggiori elementi di criticità si rilevano in rapporto alle infrastrutture. Con la sola eccezione dei quesiti D4 (Climatizzazione) e D6 (Accessibilità), tutti i punti che compongono tale sezione del questionario riportano valori sotto la soglia con scarti rispetto alla media della scuola anche vicini ai due punti (D1- Capienza). Ovviamente su questo punto ha inciso l'elevato numero di studenti iscritti che ha reso indispensabile reperire uno spazio aggiuntivo presso la Pubblica Assistenza di Prato (Sala Apollo). Tale aula, arredata con tavoli - necessari per le attività laboratoriali - e capace di contenere circa 220 studenti risulta tuttavia inadeguata per la mancanza di connessione a Internet, per l'acustica e per l'impossibilità di oscuramento per la proiezione di diapositive.

Anche a seguito dell'introduzione del numero programmato, il numero di studenti iscritti all'anno superiore al primo resta alto e le specifiche modalità didattiche (Laboratori di progettazione) che necessitano di aule da almeno 80/100 persone per i Laboratori arredate con tavoli di grandi dimensioni, di attrezzature specifiche quali manichini, telette per modelli etc. Purtroppo il PIN non dispone di tali spazi. Pertanto, la Scuola e il CdS si stanno mobilitando con Ateneo per cercare di risolvere il problema.

Un'altra problematica più volte segnalata verbalmente dai rappresentanti degli studenti è l'assenza a Prato del servizio Mensa e degli stessi vantaggi degli studenti fiorentini per i trasporti. A partire da ottobre 2023 al PIN è stato installato un sistema di pasti precotti prenotabili in un armadio con 39 sportelli. Considerando che il numero di studenti di UNIFI al PIN è di circa un migliaio di studenti tale soluzione non risulta sufficiente.

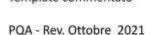
Valutazione fase in uscita

Si specifica che per alcuni aspetti essendo il corso di laurea giunto nella corrente edizione al suo secondo anno non è possibile effettuare una valutazione comparativa. Alcune attività, come ad esempio la predisposizione di strumenti relativamente alle tesi di Laurea sono in corso di progettazione da parte del Consiglio del CdS.

Il CdS prevede un tirocinio curriculare pari a 12 CFU. Tale attività avrà inizio a partire dal terzo anno. Visto l'alto numero di studenti insieme al PIN il CdS si sta mobilitando per accreditare un numero ancora più ampio di aziende in cui svolgere tirocinio. Inoltre, il CdS sta preparando una serie di Workshop con aziende che possono dare luogo all'attribuzione di CFU da spendere per le attività di tirocinio.

Si sta predisponendo inoltre un accordo con l'ordine dei Periti Tessili per poter consentire agli studenti che seguiranno l'orientamento tessile di iscriversi all'ordine con un tirocinio extracurricolare di 500 ore.

La sede del CdS a Prato, all'interno del più grande Distretto Tessile d'Europa, è stata scelta proprio in funzione delle opportunità di collaborazione e scambio con le aziende presenti sul territorio. Ai fine dell'orientamento in uscita, il CdS all'interno dei singoli moduli e attraverso eventi collettivi, organizza incontri con aziende sia del territorio che a livello nazionale. Inoltre, visto il grande successo ottenuto dall'iniziativa Textile Job Day del 24 maggio 2023 in termini di partecipazione delle aziende e degli studenti, ci si propone di ripetere il format ogni anno esplorando ambiti diversi del settore Tessile e Fashion. Il tema di quest'anno sarà Beyond Fashion e tenderà ad esplorare professioni e competenze che si muovono attorno al mondo della Moda (comunicazione, allestimento, etc....)





Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso
 e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e
 comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione dettaglio: descrizione dei risultati di
 apprendimento attesi (Descrittori di Dublino di cui in Allegato n.2) distinti per Aree di Apprendimento;
 A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS

Valutazione complessiva della CPDS

Le valutazioni relative a materiali didattici indicano la loro adeguatezza in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi. Le valutazioni degli studenti pur inferiori mediamente a quelle della Scuola di Architettura sono complessivamente positive.

Aspetti positivi

- 1. Utilizzo della figura del tutor ai fini di un rapporto più diretto con gli studenti e quale supporto per veicolare le informazioni sul CdS.
- 2. Presenza di workshop progettuali connessi con realtà esterne (aziende).

Aree di miglioramento

- 1. Monitoraggio dei docenti nella compilazione della pagina personale
- 2. Risoluzione eventuali criticità emerse nell'ordinamento





Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

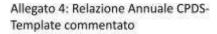
Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita prefigurati dal CdS. Per quanto riguarda i metodi di accertamento dichiarati dai docenti, questi sono descritti in modo chiaro e sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi, oltre che corrispondenti a quanto indicato nel regolamento didattico del CdS.

Nello specifico dalla lettura delle risposte ai questionari emergono i seguenti esiti:

- D1: Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?) riporta valori medi pari a 7,66 (7,81 media della Scuola)
- D2: L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?) riporta valori medi pari a 7,31 per il 2021/2022 leggermente inferiori alla media della scuola 7,80 ma positivi;
- D9: (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) riporta valori medi pari 7,76 (media della scuola 7,91);

Fonti documentali

- SUA CdS Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020





Valutazione complessiva della CPDS

I dati relativi ai metodi di accertamento delle conoscenze acquisite e agli esiti della didattica mostrano valori sostanzialmente positivi. Essendo il corso al suo secondo anno non ci sono dati relativi alla percentuale dei laureati

Aspetti positivi

Valutazione mirata per ciascun insegnamento con gli strumenti idonei per l'accertamento della preparazione in termini di conoscenze e capacità di comprensione.

Aree di miglioramento

Organizzazione dell'orario e distribuzione del carico didattico che consentono un'efficace organizzazione dello studio individuale.



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza ed efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione complessiva della CPDS

Essendo il CdS al suo secondo anno non ha prodotto documenti necessari per la gestione della qualità in relazione ai risultati conseguiti nell'anno precedente

Aspetti positivi

Aree di miglioramento.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

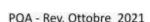
D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione complessiva della CPDS

Essendo il CdS al suo secondo anno non ha prodotto documenti necessari per la gestione della qualità in relazione ai risultati conseguiti nell'anno precedente

Aspetti positivi

Aree di miglioramento





2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

L4 – PRODUCT, INTERIOR, COMMUNICATION AND ECO-SOCIAL DESIGN

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Premessa

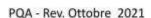
Come evidenziato nella relazione dello scorso anno il CdS ha attuato un'importante revisione del percorso formativo modificando oltre ai contenuti di alcuni insegnamenti, che prevedono un allargamento disciplinare, anche la propria denominazione: da laurea triennale in disegno industriale a laurea triennale prodotto, interni, comunicazione e ecosocial design.

Analisi

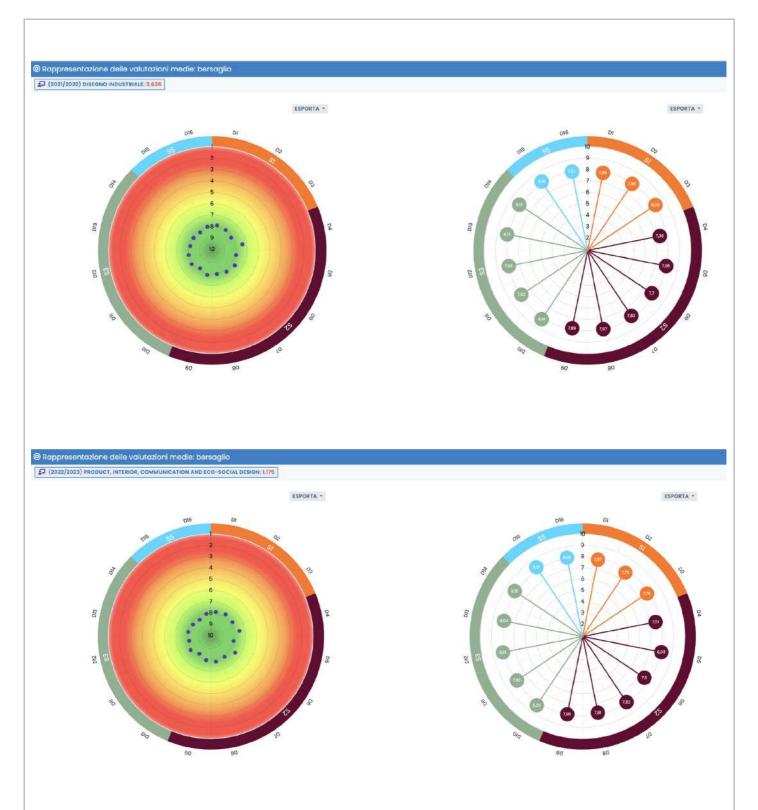
L'analisi dei risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti è affiancata dalla valutazione dei dati ANVUR nonché dall'uso di altri strumenti quali incontri diretti con la Presidenza, con il GdR, con i rappresentanti degli studneti e con i tutor didattici e di orientamento.

Il CdS effettua in modo sistematico un'analisi dei questionari di valutazione degli studenti al fine di valutare le possibili direzioni future di miglioramento; in particolare nell'AA precedente il presidente Prof. Lotti ha condiviso via mail con tutti i docenti il risultato della relazione al fine di ottenere suggerimenti da parte di tutti.

Per quanto riguarda la valutazione dei risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti, questi sono visibili complessivamente per il CdS sul portale SISVALDIDAT, sia in forma aggregata per tutto il CdS che in forma di singolo insegnamento. Come da premessa essendo stato riformato il CdS sul portale SISVALDIDAT non è possibile andare a fare una comparazione sistematica con l'AA precedente. Il linea generale andando a selezionare singolarmente il CdS attuale con il precedente (Disegno Industriale), si evince un livellamento delle valutazioni (si veda immagini seguenti). Il valore che rivela un maggior scostamento è il D6, (il carico di lavoro assegnato per questo insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati?) ma deve essere considerato che fa riferimento soltanto agli studenti del primo anno mentre il valore dell'anno precedente comprende tutti e tre gli anni (1.175 schede contro 3.636 schede).







Rispetto alla relazione dello scorso anno accademico dove si sollecitava di verificare la corretta compilazione del questionario si segnala che per alcuni corsi risultano ancora delle irregolarità. Dal sinottico generale del CdS si nota che alcuni corsi, che teoricamente dovrebbero avere molti studenti, non presentano alcuna scheda di valutazione del corso compilata. I corsi a cui si fa riferimento sono: Il Laboratorio di Rappresentazione per il Design e il corso di Matematica e Geometria per il Design. In questo senso la valutazione complessiva del CdS non può ritenersi completa (si riporta il link al sinottico: sinottico 2022-23).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Per quanto riguarda il supporto sul tirocinio, segnalato nella scorsa relazione come elemento di miglioramento, il CdS ha avviato già da tempo in accordo con l'ufficio tirocini, una procedura più snella per il convenzionamento delle aziende e ha identificato una figura all'interno del CdS che si occupa del rapporto con gli studenti per la scelta del tirocinio.

Nella scorsa relazione si segnalava di incrementare il n. di docenti ICAR13 considerando le molte ore coperte da docenti ordinari e associati. Con l'ingresso di alcuni ricercatori ICAR13 su fondi PNRR sono state risolte alcune carenze ma il n. di docenti rimane comunque basso considerando i CFU di insegnamento per singolo docente. Gli indicatori di monitoraggio annuale del CdS (ANVUR) dimostrano che complessivamente gli studenti hanno un elevato livello di soddisfazione (85%), superiore all'anno precedente (81,4%) e leggermente inferiore rispetto a quella nazionale (87,2%). Valori positivi consultabili anche sul questionario Almalaurea.

Il CDS non dispone di alcun sistema per la raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo coinvolto nel corso di studio. Al momento tutte le segnalazioni e osservazioni sono registrate tramite rapporti diretti del presidente con docenti, studenti e personale amministrativo o tramite i contatti del rappresentante dei docenti con il rappresentante degli studenti.

Quest'anno le segnalazioni direttamente riportate dai colloqui informali con gli studenti riguardano:

- Ia mensa e la pausa pranzo
- navetta
- connessione internet
- raffrescamento e riscaldamento aule
- richiesta per aula 11 Design Campus (Calenzano)
- richiesta per Aula Magna Design Campus (Calenzano)

In particolare la mensa presso il ristorante La Gusteria viene ritenuto dagli studenti non idoneo per diversi aspetti: ambiente troppo piccolo per il n. di studenti che comporta attese molto lunghe, poca varietà nella scelta dei pasti, poca scelta e scarsa igiene per il formaggio servito in una ciotola comune. Inoltre il prezzo è fisso, non si può optare per un piatto ridotto. Gli studenti propongono uno spazio dotato di microonde all'interno dell'istituto, accessibile a tutti gli studenti, nel quale poter riscaldare i pasti; formaggio grattugiato monodose nella mensa; maggiore attenzione e più igiene nel servire i pasti da parte degli operatori.

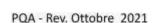
Per quanto riguarda il servizio navetta, si segnala che questo è largamente usato dagli studenti ed è molto gradito ma ci sono delle criticità: ad esempio, durante i giorni più affollati (il martedì) non tutti gli studenti riescono a salire sulla navetta, rimanendo così a piedi. Poche corse di andata e di ritorno. Per i pendolari l'ultima corsa delle 18:40 è tardi. Gli studenti propongono di aggiungere corse sia all'andata che al ritorno, anticipare la corsa di ritorno di almeno 20 min, fare una sosta presso la stazione di Calenzano così che studenti che arrivano da es. Prato possano usufruire del servizio.

Gli studenti inoltre segnalano che la connessione presso Design Campus non è funzionale, sia Eduroam che Firenze WiFi, proponendo di potenziare la banda.

Per quanto riguarda la climatizzazione dei locali gli studenti segnalano alcune criticità. Ci sono locali o troppo caldi o troppo freddi.

Per quanto riguarda le aule viene segnalato che l'aula 11 viene utilizzata per numerosi corsi e presenta delle sedie con scrittoio ribaltabile e questo tipo di seduta rende molto difficile prendere appunti e quindi seguire la lezione poiché alcune lezioni possono durare anche 3/4 ore. Le sedute non sono adatte per un ambiente didattico, ma sono sedute da conferenza. Sono scomode e poco confortevoli. Viene proposto di dotare le aule di sedie e banchi adeguate a sostenere una lezione, ad esempio con sedute con piano fisso e seduta ribaltabile, cosicché l'aula possa comunque ospitare almeno 80 studenti e garantire un'adeguata postura. Infine per l'Aula Magna viene segnalata la presenza di alcune sedute rotte da sistemare.

Gli studenti non segnalano particolari difficolta nei corsi.





Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://www.sisvaldidat.it/AT-unifi/AA-2022/T-0/S-101222/Z-1183/CDL-B251/PIANO
- Verbali degli incontri collegiali
- Verbali degli incontri con le parti interessate (informale con studenti come citato)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- Questionario almalaurea

Valutazione complessiva della CPDS

Le analisi della valutazione della didattica riportano risultati pressoché in linea con l'anno precedente a dimostrazione dell'ottimo stato di salute del CdS. Il CdS è molto radicato sul territorio ed ha molti rapporti con enti esterni questo fa sì che il sistema di stage sia solido ed efficace in rapporto agli obiettivi formativi. **Deve essere migliorata la comunicazione dei questionari di valutazione dei corsi e deve essere verificata su Sisvaldidat la non presenza di numerose schede** in corsi da 200 studenti.

Aspetti positivi

- 1. Andamento pressoché costante delle valutazioni degli studenti
- 2. La gestione dei tirocini formativi e il convenzionamento con le aziende

Aree di miglioramento

- 1. Migliorare la comunicazione relativa ai questionari di valutazione dei corsi
- 2. Verificare la problematica su SISVALDIDAT che per alcuni corsi non riporta nessuna scheda di valutazione





Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

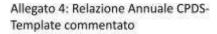
Come citato nel precedente quadro il CdS ha effettuato da poco un'importante revisione del percorso formativo definendo un profilo in uscita in linea con le trasformazioni contemporanee che riguardano società la tecnologia e l'ambiente. Gli insegnamenti risultano coerenti con gli obiettivi formativi e consentono il raggiungimento delle competenze evidenziate nei profili in uscita. In particolare come già segnalato nell'ultima relazione il CdS ha coinvolto nella revisione anche le rappresentanze esterne del settore come segnalato nella SUA CdS nel quadro A1.b (associazioni di categoria, ADI, AIAP, consorzi e centri di servizio alle imprese, aziende importanti della Toscana, le amministrazioni locali).

Il progetto formativo e chiaramente espresso e visibile sulle pagine del corso: https://www.design.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html.

Nella scheda SUA aggiornata al giugno 2023 il percorso formativo è adeguatamente descritto in linea con i descrittori di Dublino in termini di obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo. Risulta presente anche la distinzione per aree di apprendimento.

Da un controllo effettuato sui syllabus alcuni non risultano presenti. Per il primo anno: Laboratorio di Rappresentazione per il Design, Sociologia per il design e Soft Skills per il Design. Per il secondo anno: Analisi Tecnica e Funzionale dei Prodotti Industriali, Design Futures, Geodesign, Lab. di Design e Ergonomia per gli ambienti di vita, Lab. Di Design e Ergonomia per il Prodotto, Lab. Di Design e Ergonomia per la Comunicazione e i Servizi, Lab. Di Design II (Communication, Product, Interior and Eco-Social), Scienza e Tecnologia dei Materiali, Scienza e Tecnologia dei Materiali Innovativi, Spatial Design, Strutture per il Design e Video Design. Il terzo anno ancora non è in corso pertanto non sono visibili le schede dei syllabus.

Dove la scheda dei syllabus è presente vengono individuata a livello di insegnamento le modalità didattiche più idonee. Come evidenziato già nella precedente relazione il CdS è impostato su un progetto didattico fortemente







interdisciplinare soprattutto nei CFU a scelta libera garantendo agli studenti l'acquisizione di competenze trasversali.

Il CDS mette in atto attività di coordinamento e pianificazione della didattica coinvolgendo i docenti dei corsi. In particolare, considerata l'importante revisione del CdS nell'ultimo anno sono state svolte riunioni specifiche tra il presidente del CdS e i gruppi di docenti dei corsi di Laboratorio. Alcune pianificazioni didattiche vengono discusse anche durante i consigli di CdS. In particolare nei consigli oltre a essere discussi i contenuti dei singoli insegnamenti viene affrontata anche la didattica integrativa come ad esempio i workshop progettuali. In particolare nel 2023, nel consiglio del 17 febbraio è stato introdotto il seminario Materials X Designers che ha compreso il workshop Materials Beyond Materials e due visite presso l'azienda Marioni (Calenzano) e Up Group (Massa Carrara).

Per la valutazione della fase di ingresso il CdS non svolge specifiche attività ma svolge pratiche consolidate organizzate dall'Ateneo come ad esempio *Sarò Matricola*. L'Ultimo evento si è svolto nel mese di dicembre 2023. Non sono previste modalità di preparazione specifiche al test di ingresso previsto dal CdS ma soltanto dei consigli su come prepararsi tramite le pagine social del CdS. La comunicazione dei test di ingresso appare sia sul sito che sulle pagine social web del CdS. I tutor universitari svolgono un ruolo importante nell'orientamento in ingresso e sono frequentemente disponibili nei corridoi dove si svolgono i corsi.

Per quanto riguarda gli OFA le modalità sono chiaramente espresse ad inizio anno dai docenti che si occupano della gestione di questi, in particolare la Prof.ssa Isabella Patti. In particolare le informazioni relative agli OFA e più in generale alle modalità di iscrizione vengono comunicate alla seguente pagina web: https://www.design.unifi.it/cmpro-v-p-12.html.

Per quanto riguarda la valutazione in itinere del CdS questa viene discussa durante i consigli di Corso di Laurea sia in termini di orientamento in ingresso che in itinere.

Per quanto riguarda la valutazione della fase in itinere in molti consigli di CdS e riunioni di sezione (ICAR13) è stato segnalato che la carenza di risorse comporta un sovraccarico di CFU per molti docenti associati e ordinari. La questione è stata discussa anche in alcuni consigli di Dipartimento. Ci sarebbe quindi bisogni di nuovi ingressi di docenti ICAR13. Per quanto riguarda il materiale didattico ogni docente utilizza Moodle per caricare slide e eventuali consegne di esercitazioni progettuali o prove intermedie. Dal punto di vista dei metodi didattici non si segnala particolari metodi innovativi.

In itinere, considerata l'estrema flessibilità del CdS dal punto di vista delle materie a scelta, gli studenti sono seguiti dai tutor presenti nei corridoi del Design Campus.

I tirocini hanno visto negli ultimi due anni un importante aggiornamento con lo snellimento delle procedure di convenzionamento da parte delle aziende in accordo con l'ufficio stage di Ateneo. Inoltre è prevista una figura specifica di riferimento (Denise De Spirito, dottoranda) che si occupa del rapporto studente-azienda. Inoltre il CdS predispone delle specifiche schede, pubblicate sulle pagine social, relative all'azienda e al dettaglio dell'esperienza formativa di stage al fine di agevolare gli studenti nella scelta.

Per quanto riguarda la valutazione dell'esperienza formativa di tirocinio non esistono specifiche valutazioni e molto spesso il tutor universitario non è in contatto con il tutor aziendale. Questo aspetto potrebbe essere migliorato.

Dal questionario Almalaurea (https://www2.almalaurea.it/cgi-

php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2023&annooccupazione=2022&codicione=0480106200400002&corsclasse=10042&aggrega=Sl&confronta=classereg&compatibility=1&kcorssed e=3&stella2015=&sua=1) la valutazione dei laureati riporta valutazioni positive sia per quanto riguarda i servizi amministrativi che per l'adeguatezza degli ambienti e delle aule. Unica nota negativa del questionario riguarda le postazioni informatiche che non sono presenti.

Con riferimento alla fase in uscita è stato predisposto dal CdS, discusso in consiglio, un vademecum per la stesura della tesi di laurea con indicazioni specifiche relative ai contenuti e alle modalità di citazione (APA Style). Sempre con riferimento all'oriento in uscita è da segnalare che il CdS non svolge alcuna attività specifica ma alcuni docenti predispongono sul sito del Dipartimento una pagina dedicata alle possibili tematiche per lo sviluppo delle tesi di laurea.



Riguardo alle tesi di laurea l'attività in uscita riguarda le pubblicazioni di post specifici che presentano le migliori tesi di laurea discusse. Nel post viene segnalata la tematica, il relatore e il laureando oltre al contenuto visuale. Dal punto di vista dei tirocini extra-curriculari il CdS non svolge alcuna attività.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CdS
- SUA CdS Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in Allegato n.2) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS).
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente
- pagine social web del CdS
- Questionario Almalaurea

Valutazione complessiva della CPDS

Il progetto formativo del CdS, di recente riprogettazione è in linea con le trasformazioni contemporanee della società, della tecnologia e più in generale dell'ambiente. Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente espressi sia sulle pagine web del CdS che sulle schede SUA. Alcuni syllabus devono essere allineati con gli indicatori di Dublino e altri, non presenti devono essere inseriti. Per quanto riguarda le valutazioni del CdS nella fase in ingresso, in itinere e in uscita possiamo ritenere le azioni svolte coerenti e in linea con il piano formativo. Nell'orientamento in uscita può essere migliorato il tema delle tesi di laurea ad esempio organizzando una giornata specifica per gli studenti del terzo anno. L'orientamento in uscita successivo alla laurea è già stato preso in considerazione dal CdS che ha definito recentemente un nuovo laboratorio NOTlab (descritto nella precedente relazione) che mette in comunicazione gli studenti con il mondo delle imprese territoriali.

Aspetti positivi

- 1. Obiettivi formativi in linea con la complessità contemporanea (ambientale, tecnologica, sociale, culturale)
- 2. Forte connessione con le realtà territoriali per agevolare l'orientamento in uscita

Aree di miglioramento

- 1. La gestione dei syllabus deve essere migliorata (alcuni non sono presenti)
- 2. Migliorare il collegamento tra studenti laureati e imprese esterne attraverso il nuovo laboratorio NOTlab
- 3. Migliorare la valutazione dei tirocini e il rapporto tra tutor aziendale e universitario





Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Come già segnalato nei precedenti quadri alcuni insegnamenti non riportano i syllabus. Dove presenti i syllabus, da un controllo a campione, le modalità di verifica dell'apprendimento risultano essere descritte in modo chiaro e in linea con gli obiettivi formativi del CdS descritti nei quadri SUA e con i profili professionali descritti. Si segnala che solo alcune modalità di verifica sono elaborate secondo i descrittori di Dublino e quindi non rispondenti alla scheda SUA (A4b2 e c). In molti corsi non sono previsti specifici criteri per la graduazione delle valutazioni. Dalle schede Sisvaldidat non viene rilevato niente in relazione alle modalità di verifica dell'apprendimento.

Per quanto riguarda la programmazione delle date di esame il CdS ha adottato una regola informale tra docenti e sedi amministrative che indica di fissare le date degli esami lo stesso giorno di svolgimento delle lezioni in modo da non creare sovrapposizioni. Tuttavia questa regola andrebbe resa più esplicita perché in passato ci sono stati casi di sovrapposizione di esami (es. un corso con 200 studenti che non riesce a terminare gli esami in una giornata). Per quanto riguarda i risultati di apprendimento vengono tenuti in considerazione i tassi di occupazione dei laureati attraverso il questionario Almalaurea già citato. In particolare l'ultimo questionario riporta un tasso di occupazione del 63% considerando che molti studenti della laurea triennale proseguono comunque gli studi in master e corsi magistrali.

Con riferimento alla valutazione di enti e imprese esterne (es. tutor aziendali) si segnala che il link nella scheda SUA non è funzionante (sezione C3).

Il CdS non partecipa a test di monitoraggio nazionale tipo TECO.

Fonti documentali

- SUA CdS Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi
- SUA CdS Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione (Sezione Qualità)
- Pagine web CdS Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica Sisvaldidat

Valutazione complessiva della CPDS

Nei syllabus le modalità di verifica dell'apprendimento sono descritte in modo chiaro ma parzialmente in linea con gli indicatori di Dublino. Inoltre con riferimento alle date di esame devono essere rispettate le indicazioni sulla modalità di comunicazione delle date di esame da parte di tutti i docenti.



Aspetti positivi

Aree di miglioramento

- 1. Specificare meglio i syllabus per quanto riguarda la verifica dell'apprendimento
- 2. Rendere esplicita la modalità di comunicazione delle date di esame agli uffici amministrativi
- 3. Approfondire maggiormente i risultati della formazione

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Il CdS come indicato nei precedenti quadri monitora le carriere degli studenti attraverso il questionario Almalaurea e attraverso la scheda di monitoraggio annuale per quanto riguarda l'adeguatezza delle risorse.

Solitamente il presidente riporta il commento agli indicatori nel primo consiglio utile di CDS al fine di coinvolgere docenti, studenti e personale nelle possibili azioni di miglioramento.

Come segnalato nelle precedenti relazioni il CdS ha dimostrato di adeguarsi alle indicazioni della CPDS. Ad esempio molte delle tematiche sollevate dagli studenti negli scorsi anni relative al servizio mensa e alla navetta, sono state affrontate con azioni migliorative. Anche le singole riunioni organizzate per gruppi di laboratori progettuali hanno risolto diverse problematiche sollevate nell'ambito del consiglio di CdS. In particolare sono state allineate le richieste dei docenti ICAR13 ai docenti che tengono il corso di Metodi di Rappresentazione per il design e sono stati allineate le tematiche tra i docenti dei Laboratori (I, II e III).

I documenti di riesame vengono redatti ma probabilmente devono essere comunicati con più efficacia ai rappresentanti della CPDS.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Complessivamente il CdS tiene in considerazione il rapporto di Riesame, le schede di monitoraggio e i risultati della formazione ma probabilmente questi devono essere esplicitati maggiormente e discussi tra i diversi gruppi.

Rappresentanti CPDS e Gruppo di riesame devono dialogare maggiormente.

Si segnala comunque una buona risposta ai miglioramenti richiesti e segnalati nelle precedenti relazioni.



Aspetti positivi

- 1.Buona risposta del CdS alle richieste di miglioramento
- 2. Compattezza tra i docenti al fine di migliorare i programmi dei corsi in modo sinergico

Aree di miglioramento

1. Migliorare la comunicazione tra gli organi principali istituendo almeno un paio di incontri annuali

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

La SUA del CdS risulta completa e aggiornata e in linea con le informazioni riportate sul sito web.

Come già segnalato sul sito web mancano i syllabus di alcuni corsi.

Il CdS adotta i canali social (instagram) per comunicare con gli studenti e con le parti interessate. In particolare la pagina social web viene utilizzata per l'orientamento in itinere (comunicazione workshop e altre iniziative didattiche extra-curricula), in uscita (comunicazione tesi di laurea e tirocini).

Complessivamente la comunicazione risulta funzionale ed efficace ed in linea con gli obiettivi formativi.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A Obiettivi della formazione e B Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- pagine social web del CdS

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS adotta un ottimo metodo comunicativo soprattutto sulle pagine social.

Aspetti positivi

1. Metodo di comunicazione in linea con gli interessi dei giovani studenti

Aree di miglioramento

1. Aggiornare i syllabus dei corsi sul sito web

Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

L-17 SCIENZE DELL'ARCHITETTURA

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

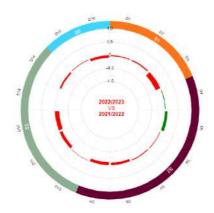
D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

L'analisi degli esiti della valutazione della didattica degli studenti è introdotta da una valutazione dei dati ANVUR, dai quali si evince un positivo aumento della capacità degli studenti di conseguire un numero sufficiente di crediti per anno di iscrizione (iC01) e della capacità di laurearsi entro la durata normale del corso (iC02).

Entrambi gli indicatori rimangono comunque sensibilmente più bassi rispetto alla media per area geografica e alla media nazionale. Appare dunque necessario continuare a intervenire sulla organizzazione dell'orario e la distribuzione del carico didattico per cercare di ridurre tale divario.

Dalla lettura comparata degli esiti della valutazione dell'intero Anno Accademico 2022/2023 rispetto alla valutazione dell'Anno Accademico precedente emerge la conferma di un giudizio positivo degli studenti nei confronti del Corso di Studi (valutazione minima 7.27 (D4)).

Tuttavia, si registra una lieve flessione di tutti i giudizi con la sola eccezione dei quesiti D4, D5.



Analisi delle variazioni del CdS rispetto all'anno accademico precedente (intero anno)

Se si confrontano separatamente gli esiti dei risultati relativi al primo semestre e al secondo semestre di entrambi gli anni accademici in esame, le realtà fotografate dai questionari appaiono relativamente diverse. Infatti, nel primo semestre si registra un generale miglioramento in tutti i quesiti, con la sola eccezione dei quesiti D1, D2, D3, D4 e D15.

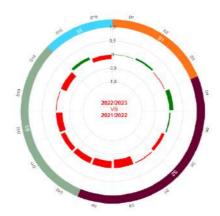






Analisi delle variazioni del CdS rispetto all'anno accademico precedente (solo primo semestre)

Nel secondo semestre, invece, la situazione appare ribaltata in quanto ottengono un peggioramento tutti i quesiti a fronte di un miglioramento di quelli che nel primo semestre peggiorati.



Analisi delle variazioni del CdS rispetto all'anno accademico precedente (solo secondo semestre)

Allo stato attuale delle informazioni, l'interpretazione dei dati è estremamente complessa e si ritiene necessario un confronto con gli anni successivi per poter comprendere la dinamica e le ragioni di tali variazioni. Non è infatti chiaro se esse siano ascrivibili ai singoli insegnamenti concentrati nei rispettivi semestri o a qualcos'altro. Quello che è certo è che la valutazione del secondo semestre incide negativamente sulla valutazione dell'intero anno.

I dati sulla valutazione del Corso di Studi restano tendenzialmente allineati rispetto a quelli della Scuola, come si evince dal grafico relativo al profilo delle variazioni sull'intero anno accademico.

I risultati della valutazione del CdS sono pubblicati on-line sia in forma aggregata che disaggregata sul sito https://sisvaldidat.unifi.it/

Il CdS effettua in modo sistematico un'analisi dei questionari di valutazione degli studenti discutendone in modo istruttorio all'interno del Comitato per la Didattica e riportandone i contenuti all'interno del Consiglio. Gli studenti vengono coinvolti nelle riflessioni riguardanti la revisione del percorso di studio che si svolgono durante i Consigli di CdS.

Oltre a queste analisi, il CdS esamina periodicamente i dati riportati sulla scheda di monitoraggio del CdS (SMA) soffermandosi in particolare sulla regolarità degli studi che rappresenta una criticità. Tali risultati vengono discussi in sede collegiale con la partecipazione attiva delle rappresentanze studentesche presenti in tutti gli organi di governo



del CdS. Il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia delle azioni da intraprendere per il superamento delle criticità rilevate viene riportato principalmente nei lavori del GdR, del Comitato per la Didattica e del Consiglio del CdS.

Il CDS ha un sistema per la raccolta di reclami e/o segnalazioni da parte degli studenti, consistente in pagina dedicata sul sito della Scuola: https://www.architettura.unifi.it/vp-416-segnalazioni-e-reclami.html. Ogni studente può inviare una segnalazione o un reclamo, tenendo conto che possono essere inviati anche ai propri rappresentanti. Non vengono accettate comunicazioni anonime; tuttavia la CPDS, nel rispetto delle leggi vigenti, garantisce la riservatezza dei dati personali e l'anonimato degli studenti in sede di discussione delle comunicazioni. La pagina contiene tutte le indicazioni per la procedura e un link al modulo segnalazione o reclamo.

Vi è una interazione con i corsi di studio successivi al CdS in Scienze dell'Architettura che potrebbe essere approfondita ai fini di migliorare il profilo formativo.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

Si confermano (sia sull'anno accademico intero, sia sui singoli semestri) i **giudizi positivi da parte degli studenti**, compresi tra 7.24 (quesito D4) e 8.08 (quesito D15), nei dati relativi alla valutazione dell'intero anno accademico. Il quesito D16, che sintetizza il soddisfacimento globale degli studenti, è pure esso positivo (7.62).

Lo studente dichiara di essere complessivamente soddisfatto dell'insegnamento D16 (7.62 per l'intero anno accademico, 7.73 nel primo semestre, 7.55 nel secondo semestre).

Il CdS utilizza gli esiti dei questionari nella programmazione e nella gestione delle proprie azioni di miglioramento, cercando di garantire una valutazione costantemente positiva.

Aspetti positivi

Collaudata e continua collaborazione con le rappresentanze studentesche.

Visibilità a tutti gli utenti dei risultati delle valutazioni degli studenti sul sito https://sisvaldidat.unifi.it/

Aree di miglioramento

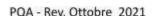
Continuare ad accogliere le segnalazioni dirette da parte degli studenti e favorire questionari interni e raccolta di opinioni.

Sollecitare gli studenti alla compilazione delle schede di valutazione prima della fine del periodo di frequenza e sensibilizzare rispetto alla fondamentale importanza degli stessi: molto spesso i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti vengono compilati da questi ultimi con poca attenzione.

Programmare sempre le azioni di miglioramento indicando responsabili e tempistiche.

Attualmente, la Scuola invia una mail che, alla fine di ogni semestre, ricorda ai docenti di sollecitare gli studenti nella compilazione del questionario. Il CdS propone di nominare 2 studenti tutor d'aula che, in ogni insegnamento, si occupino di coordinare la compilazione dello stesso nelle prime due settimane di maggio.

Permane la necessità di prevedere azioni che consentano un miglioramento almeno nel medio termine dei dati ANVUR.





Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Sezione B1

È possibile ravvisare una coerenza tra ordinamento e regolamento didattico.

Il progetto formativo è visibile alla seguente pagina web del CDS:

https://www.scienzearchitettura.unifi.it/vp-127-piano-di-studio.html

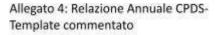
L'aggiornamento delle informazioni relative ai contenuti e alla organizzazione dei corsi è verificato annualmente con il supporto dei tutor. Nella pagina web di ciascun docente sono riportate, per ogni insegnamento, le seguenti informazioni:

- Informazioni generali
- Lingua di insegnamento
- Contenuto del corso
- Libri di testo consigliati
- Obiettivi formativi
- Prereguisiti
- Metodi didattici
- Modalità di verifica dell'apprendimento
- Programma del corso
- Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Attraverso i corsi a scelta libera il CdS garantisce la multidisciplinarietà e interdisciplinarietà dei contenuti nonché l'acquisizione di competenze trasversali ai contenuti principali del CdS.

Per la scelta degli esami opzionali è ammesso inserire nel piano di studio:

- tutti i seminari tematici offerti dalla Scuola di Architettura
- tutti i corsi presenti nei corsi di laurea triennale (o dei primi tre anni) della Scuola e dell'Ateneo.







gli esami opzionali devono essere da 6 o da 12 CFU.

Per ogni insegnamento vengono individuate le modalità didattiche più idonee. In particolare, i laboratori sono organizzati secondo tempistiche e modalità specifiche per rendere più agevole la loro frequenza. La didattica è pianificata mediante una attività di coordinamento che coinvolge tutte le figure.

Sezione B2

La Scuola prevede un servizio dedicato all'orientamento in ingresso e un servizio di supporto con informazioni on-line, utili nelle varie fasi di scelta del percorso formativo che si articola in tre fasi (https://www.architettura.unifi.it/vp-318-orientamento.html):

- <u>in entrata</u>, rivolto ai futuri studenti, alle loro famiglie ed agli insegnanti delle scuole superiori nella fase di scelta del percorso universitario;
- <u>in itinere</u>, per gli studenti già iscritti durante la loro permanenza all'interno dell'Università;
- <u>in orientamento al lavoro e placement,</u> per facilitare l'accesso al mondo del lavoro (in collaborazione con gli uffici di Ateneo).

Fase di ingresso

Le attività di orientamento in ingresso della Scuola di Architettura sono quelle organizzate e coordinate dall'Ateneo: due Open Day istituzionali e i welcome day per ogni CdL, oltre due PCTO Sarò matricola.

Nel Cds, il docente responsabile per l'orientamento è a disposizione per approfondimenti e per visite nelle sedi del CdS, che comunica in maniera adeguata tutte le attività di orientamento.

Sono predisposte attività di recupero delle carenze formative (OFA o attività di tutorato specifica).

Il CdS comunica queste iniziative attraverso il sito ufficiale della Scuola: https://www.architettura.unifi.it/vp-532-ofa-architettura-lm-4-c-u-ciclo-unico-b117-e-scienze-dell-architettura-l-17-b008.html.

Gli studenti del primo anno giudicano sufficienti le conoscenze possedute ai fini della comprensione degli argomenti trattati: quesito D4 (7.04 nei dati relativi all'intero anno accademico).

Dall'analisi dei risultati dei questionari degli studenti (sezione sui *servizi di supporto*) si evince un peggioramento nella sezione sui servizi web per l'immatricolazione (S3), che tuttavia mantengono un giudizio più che sufficiente.

Fase in itinere

I programmi degli insegnamenti di ogni singolo corso, sono reperibili online perché ogni docente ha provveduto a compilare la propria pagina di competenza. Sono accessibili direttamente dal sito del CdS.

L'organizzazione didattica del CdS (carico didattico, coordinamento tra insegnamenti, orario delle lezioni...) è funzionale alle esigenze degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal CdS, come risulta dagli esiti della valutazione didattica per l'Anno Accademico 2020-2021: quesiti D1 (7.52), D2 (7.51), D3 (7.59).

Le risorse di docenza sono adeguate a sostenere le esigenze del CdS in funzione degli obiettivi formativi, come si evince dall'insieme dei quesiti relativi alla organizzazione dell'insegnamento: D4 (7.24), D5 (7.91), D6 (7.33), D7 (7.48), D8 (7.66), D9 (7.71).

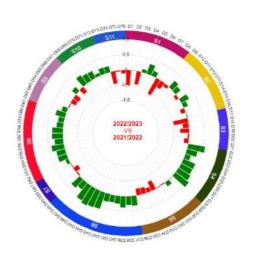
Per quanto riguarda i servizi di supporto alla didattica (aule didattiche, laboratori tecnico/informatici, servizi web per l'immatricolazione, segreterie studenti, call center e mail center UNIFI, servizi UNIFI per l'informazione, servizi di mobilità, servizio bibliotecario di ateneo, servizi di orientamento, tutorato e supporto ai tirocini, servizi per l'internazionalizzazione, e servizi linguistici) i risultati relativi all'intero Anno Accademico registrano una valutazione tendenzialmente positiva, con qualche insufficienza nei settori S4 (Segreterie Studenti) e S10 (Servizi per l'internazionalizzazione).

Registrano i voti più bassi i quesiti Tempi di attesa (D23=5.63); Contact Center: tempi di risposta (D29=5.67); Variazione delle abitudini di mobilità a seguito della introduzione del servizio di TPL integrato alla carta regionale – Studente della Regione Toscana (D51=5.72); sui quali occorrerebbe verificare la possibilità di un miglioramento. Risultano in netto miglioramento la maggior parte settori, con la alcune eccezione nei settori S1 (Aule didattiche);

S3 (Servizi web per l'immatricolazione); S5 (Call Center e Mail Center UNIFI); S7 (Servizi di Mobilità – Carta Studente Regione Toscana); S9 (Servizi di orientamento, tutorato e supporto ai tirocini); S11 (Servizi linguistici).







Variazione 2022/2023 vs 2021/2022 dei risultati relativi alla sezione "servizi di supporto"

Anche nell'opinione dei laureandi si registra un giudizio complessivamente positivo, con la sola eccezione del quesito W2 relativo alle postazioni informatiche che però passa da 4.54 a 5.32.

I servizi amministrativi, le strutture e i servizi di supporto alla didattica si confermano dunque adeguati.

Positivo il fatto che i servizi amministrativi siano stati collocati al piano terra per una migliore fruibilità.

Il CdS Scienze dell'Architettura ha a disposizione tutor che si alternano nell'aula assegnata loro dal CdS con i seguenti compiti:

- individuare i problemi che sono di ostacolo al regolare iter di studio
- favorire momenti di ascolto attivo fra docenti e studenti;
- favorire negli studenti la consapevolezza dell'importanza dell'elaborazione di un metodo idoneo ad affrontare lo studio e gli esami;
- fornire supporto agli studenti nel reperimento di informazioni e nell'assistenza alla compilazione del piano di studi;
- monitorare la reperibilità delle informazioni e della loro visibilità sul sito del corso di studi;
- fornire assistenza nel reperimento di informazioni relative agli esami.

https://www.scienzearchitettura.unifi.it/vp-214-didatutor.html

Il loro impegno e il loro lavoro sono ritenuti adeguati.

Si utilizzano metodi didattici flessibili/innovativi. L'uso delle piattaforme indicate dall'Ateneo (Moodle, Google Drive, Google Meet) è ormai consolidato e consente di intervenire tempestivamente in caso di emergenze evitando l'interruzione della didattica (vedi alluvione novembre 2023).

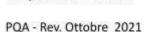
Si registra un discreto livello di internazionalizzazione:

- La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, dal 6,9% del 2018 sale nettamente nel 2021 (19,5%), avvicinandosi alla media dell'Area geografica (25,7%) e superando nettamente la media nazionale (14,8%);
- la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero 45,5% si è collocata ben al di sopra della media nazionale 36,4%, pur essendo ancora lontana dalla media nazionale 80,6%.

Il lavoro di internazionalizzazione, svolto anche grazie agli accordi internazionali all'interno del CdS (Israele, Armenia, Marocco) permette di raggiungere un livello soddisfacente.

I laureandi valutano positivamente l'esperienza di studio all'estero (W9=10).

Sulla base della lettura dei dati ANVUR, si evidenzia un buon rapporto studente/docente e un'ottima qualificazione della docenza. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo 22,6 si discosta di pochissimo dalla media nazionale 21,0.





Fase In uscita

Il CdS predispone linee guida e istruzioni chiare per la preparazione della tesi indicando tanto i contenuti della prova finale quanto i criteri che concorrono alla sua valutazione.

Il CdS offre un'ampia gamma di tipologie di tirocini e stage per completare la formazione con esperienze volte a favorire anche il placement dello studente:

- tirocinio curriculare in Italia;
- tirocinio curriculare all'estero (Traineeship Paesi UE e Paesi Extra UE);
- tirocinio extra curriculare;

Tutte le informazioni e procedure sono fornite online sulle pagine della Scuola e per le specifiche su quelle dei CdS. https://www.scienzearchitettura.unifi.it/vp-128-tirocinio.html

Le esperienze di tirocinio sono utili/efficaci come mostrano le risposte dei laureandi. Si registra, infatti, una ottima performance nelle valutazioni relative al tirocinio W6 (7.85) e W7 (9.24, entrambe in crescita rispetto all'anno precedente).

Un giudizio estremamente positivo giunge anche dal Questionario sui tirocini per l'Anno Accademico 2022-2023.

IL CdS ha a disposizione una pagina dedicata al proseguimento dopo la laurea:

https://www.scienzearchitettura.unifi.it/vp-91-proseguire-dopo-la-laurea.html

nella quale vengono indicate possibili approfondimenti relativamente a lauree magistrali, master, scuole di specializzazione, orientamento al lavoro e job placement, esami di stato.

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione delle aule si conferma al di sopra della media della Scuola, ma richiederebbe comunque un ulteriore miglioramento in termini di comfort, in particolare per quanto concerne la climatizzazione. Tali aspetti esulano, comunque, dalle competenze del CdS. All'interno del settore S1 peggiora rispetto allo scorso anno la valutazione della connessione wifi a internet (D7), della capienza di posti disponibili (D1) e della abitabilità delle aule (D3); peggiora anche il giudizio complessivo circa l'adeguatezza delle aule didattiche.

Valori prossimi rispetto a quelli medi della Scuola si registrano anche nei settori S2 (Laboratori tecnico informatici), S3 (Servizi web per l'immatricolazione) e S7 (Servizi di Orientamento, tutorato e supporto ai tirocini).

Aspetti positivi

Ruolo svolto dai tutor assegnati al CdS che sono stati un buon punto di riferimento per gli studenti rispetto alle principali scelte formative, fornendo anche un collegamento diretto tra studenti e CdS.

Costituzione di commissioni straordinarie (docenti delle relative materie) per agevolare gli studenti nel sostenere gli esami della coorte prima dell'A. A. 2016-2017. È possibile sostenere gli esami di materie del vecchio ordinamento seguendo un programma concordato, con commissioni straordinarie come risulta dal sito del CdS.

Possibilità offerte agli studenti di attività internazionali grazie a specifici accordi con l'Università di Ariel in Israele, l'Università di Yerevan in Armenia, l'Università di Fès in Marocco.

Tirocini e internazionalizzazione valutati molto positivamente dagli studenti.

I mercoledì della matematica per gli studenti che presentavano maggiori difficoltà nel sostenere questo esame.

Giornate del disegno assistito per abituare gli studenti ad usare software dedicati.

Il Sistema dei Laboratori (DIDALabs) quale servizio a supporto scientifico e tecnico della didattica garantisce un buon supporto per lo svolgimento delle attività richieste dai singoli insegnamenti.

Un corpo docente titolare presente ed impegnato in prima persona nello svolgimento delle attività didattiche.

Aree di miglioramento

Le attività di sostegno per l'apprendimento delle materie più difficili possono essere ampliate.

Il CdS pensa di creare occasioni di incontro, "giornate di studio", per sensibilizzare gli studenti sulla delle discipline scientifiche (Analisi matematica, Statica, Scienza e Tecnica delle costruzioni) nella professione.

Cercare di implementare, per quanto possibile, l'internazionalizzazione e le esperienze all'estero.

Vista la sua importanza per un corretto proseguimento del piano di studi, sarebbe forse opportuno dotare gli OFA di un proprio questionario che verifichi la qualità dell'erogazione dello stesso.



Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Le modalità di verifica del singolo insegnamento sono descritte in modo chiaro e coerenti con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi dello stesso insegnamento nelle schede degli insegnamenti.

Le modalità di verifica sono declinate per accertamento di conoscenze, competenze e abilità secondo i Descrittori di Dublino, anche se, in alcuni casi, occorrerebbe esplicitare meglio tale declinazione.

Sono comunicate agli studenti anche all'inizio delle lezioni, in quanto ogni docente è tenuto a compilare la propria scheda di insegnamento.

I criteri adottati per la graduazione dei voti non sono sempre descritti.

Le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure adottate per determinare il voto di laurea sono chiaramente definite e illustrate agli studenti alla pagina: https://www.scienzearchitettura.unifi.it/upload/sub/prova-finale/crediti-aggiuntivi-b008---estratto-guida.pdf.

Il CdS programma con sufficiente anticipo le date di esame dei diversi insegnamenti curando di evitare sovrapposizioni.

Le valutazioni estratte dai dati dell'intero Anno Accademico relative alla chiarezza di definizione delle modalità di esame D9 (7.71), alla chiarezza espositiva del docente D12 (7.58), alla disponibilità del docente ai fini di chiarimenti anche in via telematica D13 (7.95) e alla sua esaustività in occasione di richieste di chiarimento D14 (7.90) confermano il generale apprezzamento degli studenti.

Si conferma il dato positivo dei quesiti D2 sull'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti (7.51) e D3 sull'orario delle lezioni (da 7.59).

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è verificato anche attraverso le opinioni degli enti esterni (es. questionario tutor aziendale) e il tasso di occupazione dei laureati nei contesti produttivi di riferimento, come si può evincere dai dati che si riportano a seguire.

Il questionario redatto dal tutor aziendale ha consentito di raccogliere le opinioni relative a:

Utilità dell'attività di tirocinio (giudizio 8.8)

Coerenza tra il progetto formativo e l'attività svolta (giudizio 8.7)

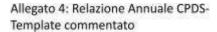
Rapporti con il tirocinante/con l'Università/ e con gli uffici tirocini dell'Università (giudizio 9.3/8.3/8.4)

Valutazione delle abilità del tirocinante (giudizio complessivo attestato intorno al voto 8.9)

Valutazione della esperienza di tirocinio ai fini di un futuro inserimento nell'organico dell'ente/azienda (giudizio 8.8). Le valutazioni sono tendenzialmente in miglioramento rispetto all'anno precedente.

La percentuale di Laureati occupati ad un anno dal Titolo (L) che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, ecc...) dal 2018 (25,0%)scende negli anni della pandemia fino al (18,5%), ma risale nel 2022 (25,8%), superando il 2018 e ponendosi in linea con la media dell'Area Geografica (26,0%) e quasi allineata alla media Nazionale (27,0%)

La percentuale di Laureati occupati ad un anno dal Titolo (L) che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, ecc...) dal 2018 (25,0%) scende negli anni della pandemia fino al (17,3%), ma risale nel 2022 (24,2%), superando nettamente la media dell'Area Geografica (22,5%) e la media Nazionale (21,1%).







La percentuale di Laureati occupati ad un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, dal (73,1%) del 2018, dopo il flesso dovuto agli anni della pandemia 2021 (65,2%), nel 2022 (76,2%) sono in netta ripresa, superando nettamente la media dell'Area Geografica (68,7%) ed anche la media Nazionale (72,2%).

Sempre sulla base della lettura dei dati ANVUR, il numero dei laureati entro la durata normale del corso si attesta intorno al 29,3% in crescita rispetto all'anno precedente. L'indicatore è però lontano dalla media dell'area geografica (41,0%) e dalla media degli Atenei (51,4%).

Per i corsi applicativi, la soddisfazione degli studenti riguarda l'apprezzamento dei metodi di accertamento basati sulla verifica progressiva degli elaborati e le frequenti revisioni individuali.

Per i corsi teorici è valutata positivamente la possibilità di prove intermedie.

Valutazione complessiva della CPDS

L'analisi sui dati relativi alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite e agli esiti della didattica mostrano valori sostanzialmente positivi e tendenzialmente in crescita rispetto allo scorso anno accademico.

I dati relativi alle opinioni dei laureati aggiornati ad aprile 2022 (ALMALAUREA) riportano una generale soddisfazione per il percorso di studi concluso e il 61,5% (seppur in calo dal 70.5%) di essi dichiara di essere disposto a ri-iscriversi allo stesso corso.

Il tasso di occupazione a un anno è pari al 21,3% a fronte di un 20,6% della classe centro.

In calo il dato degli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, che nell'ultimo anno si attesta al 42,9% (dal 50.0%) a fronte di un 53,4% della classe centro.

Aspetti positivi

Metodi di accertamento per i corsi teorici prevalentemente basati su prove scritte e prove orali, che, utilizzate congiuntamente, si ritiene possano essere il metodo più indicato per verificare i risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e capacità di comprensione.

Modalità di accertamento, in particolare per i laboratori, basate su prove intermedie che consentono di verificare i risultati di apprendimento lungo tutto il corso del laboratorio consentendo una migliore valutazione delle capacità di applicazione ed elaborazione progettuale delle conoscenze apprese.

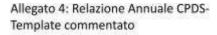
Interventi correttivi messi in atto per favorire la progressione della carriera a partire dal primo anno (già attuati intervenendo prevalentemente sulla disposizione di alcune discipline nei semestri del primo e del secondo anno) al fine di favorire, con una più omogenea e razionale offerta della didattica.

Aree di miglioramento

I tutor (attivati con Decreto Rettorale n. 93247 (1212) del 21/11/2014 con l'obiettivo principale di ridurre la dispersione accademica nei primi due anni di corso e di favorire il compimento di un regolare percorso di studi) devono essere sempre più un punto di riferimento per gli studenti e continuare a verificare che le informazioni dei docenti siano capillari e aggiornate.

Con il fine di incrementare il dato relativo ai laureati entro la durata normale del corso, il Consiglio di Corso di Studi ha deliberato la modifica di ordinamento a partire dall'A. A. 2022/23 con Prova Finale a scelta dello studente tra 'Tesi di laurea' o 'Portfolio personale'.

Le modalità di verifica dei singoli insegnamenti sono declinate per accertamento di conoscenze, competenze e abilità secondo i Descrittori di Dublino, anche se, in alcuni casi, occorrerebbe esplicitare meglio tale declinazione. I criteri adottati per la graduazione dei voti non sono sempre descritti.





Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Il CdS ha prodotto i documenti necessari per la gestione della qualità del CdS nell'anno precedente consegnando agli organi preposti: a livello di Ateneo, la compilazione degli aggiornamenti alla SUA e i commenti alla Scheda di monitoraggio; alla Scuola, la scheda del CdS per la Relazione Paritetica (CPDS).

Il CdS attua, dunque, un monitoraggio sistematico sugli esiti delle carriere degli studenti, le opinioni delle parti interessate (cfr. ad esempio questionari tutor tirocini; documenti del Comitato di Indirizzo...), l'adeguatezza delle risorse di personale docente e t-a, gli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata/aggiornata.

Sono stati messi in atto interventi per favorire la progressione della carriera a partire dal primo anno (già attuati intervenendo prevalentemente sulla disposizione di alcune discipline nei semestri del primo e del secondo anno) al fine di favorire, con una più omogenea e razionale offerta della didattica.

Le azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA e nei Rapporti di Riesame ciclico sono attuate. Il CdS effettua un monitoraggio e una valutazione di efficacia.

Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione del CdS (SMA, Rapporti di riesame ciclico...) sono giudicati utili per il miglioramento del CdS.

Il CdS calendarizza un consiglio nel quale si discutono sia la relazione della CPDS che le schede di monitoraggio annuali, portando a conoscenza di tutti i docenti le criticità e le aree di miglioramento e programmando gli interventi correttivi. La CPDS dovrà, con sufficiente anticipo rispetto alla scadenza di fine anno (redazione della nuova relazione annuale), verificare se le azioni previste sono state effettivamente svolte.

Valutazione complessiva della CPDS

Il monitoraggio sistematico effettuato dal CdS e le azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA e nei Rapporti di Riesame ciclico sono funzionali ad un miglioramento costante del CdS.

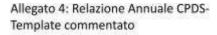
Aspetti positivi

La lettura degli esiti della valutazione didattica da parte degli studenti mostra un costante mantenimento della qualità del CdS negli ultimi anni.

È buono il coordinamento degli organi di gestione del CdS.

Aree di miglioramento

Sensibilizzazione e coinvolgimento dei docenti nell'analisi delle criticità messe in luce dal monitoraggio sulle coorti. Individuazione, a livello di Scuola, di un calendario annuale delle attività degli organi predisposti alla gestione della qualità del CdS.





Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

La SUA CdS viene aggiornata ogni anno.

I siti web sono completi, aggiornati e vengono costantemente migliorati.

Vi è coerenza tra le informazioni presenti sulle pagine web del CdS ed i quadri della SUA.

Il CdS adotta ogni possibile modalità comunicativa nei riguardi degli studenti e delle parti interessate.

Nel corso degli ultimi anni ha effettuato un controllo sistematico del sito web (che segue il modello adottato dall'Ateneo per la comunicazione istituzionale) aggiornando e completando le pagine con le informazioni necessarie ad una agevole lettura da parte dello studente, sui dati della struttura ed il percorso formativo del CdS, i calendari e gli avvisi relativi alla didattica, interfacciandosi senza difficoltà con il sito della Scuola e del Dipartimento, così come con le pagine dell'Ateneo e con le sue banche dati per ricavare le informazioni di carattere generale.

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura non ha canali social specifici e si avvale dei canali Instagram e Telegram che comprendono tutta la Scuola di Architettura ed i suoi corsi.

Il CdS effettua (con l'aiuto dei tutors) una ricognizione ad inizio semestre e dopo l'assegnazione dei contratti di docenza per verificare se sussistono lacune nella compilazione delle schede personali (profilo docenti e Syllabus/Programma), sollecitando, se necessario direttamente i docenti interessati alla compilazione delle schede richieste dagli obblighi sulla trasparenza. Talvolta tale azione è difficilmente perseguibile a causa dei ritardi con il quale vengono assegnate le docenze.

Si evidenzia comunque come eventuali carenze nelle informazioni presenti sul sistema Syllabus possano essere integrate mediante una buona gestione delle informazioni sui corsi attivi su Moodle. La progressiva estensione, legata anche all'emergenza Covid, dell'uso della piattaforma Moodle costituisce un importante supplemento informativo al sistema Syllabus.

Nonostante l'effettiva completezza delle informazioni presenti online, risulta per gli studenti assai complicata e dispersiva la ricerca delle stesse sul sito del CdS.

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS dimostra una buona capacità nel porre in atto una comunicazione funzionale attraverso le sue pagine istituzionali.

La recente attivazione di nuove forme di comunicazione (canali social) e l'aiuto dei tutor dedicati agli aggiornamenti dei nuovi canali istituiti, rende più efficace e funzionale la comunicazione agli studenti.

Aspetti positivi

Continuo aggiornamento delle informazioni sul sito del CdS.

Modello di lettura unificato di Ateneo per facilitare la consultazione.

Il controllo continuo sull'efficacia delle informazioni indicate nel sito, soprattutto delle pagine web richiamate nella SUA, viene effettuato dal Gruppo di Riesame (GdR), con il supporto del personale del CdS e della componente studentesca (Tutors), con l'obiettivo di favorirne la consultazione da parte degli studenti interessati. Buona diffusione dell'uso della piattaforma Moodle.

Aree di miglioramento

Sviluppo e miglioramento delle modalità di comunicazione del CdS sia per quanto riguarda la completezza delle pagine web docente, che per quanto riguarda l'accessibilità e la completezza delle informazioni relative alla



Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

dic	lattica

Si ritiene fondamentale l'utilizzo a pieno regime della piattaforma Moodle. Valutare la possibilità di attivare canali Instagram e Telegram specifici per il CdS.

Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento





2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

L-21 PIANIFICAZIONE DELLA CITTÀ, DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

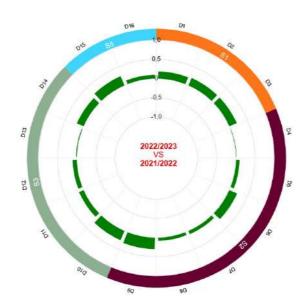
Gli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti sono resi pubblici sia in forma aggregata che per singolo insegnamento alla pagina https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2022. I dati sono esaminati annualmente dal Gruppo di Riesame e successivamente sottoposti alla discussione del Consiglio di corso di laurea. Nel corso dell'anno accademico 2022/2023 sono state raccolte 547 schede con valutazioni riferite alla totalità degli insegnamenti e dei docenti del corso di laurea



Le valutazioni riferite all'intero accademico 2022/23 sono migliori di quelle della scuola quelle della media della scuola di architettura e in crescita rispetto all'anno accademico precedente. I giudizi positivi sui singoli quesiti sono in media il 94% di quelli espressi (92% nel precedente anno accademico). L'unico quesito con risposte positive inferiori al 90% (D4, 88%) riguarda la percezione degli studenti di una inadeguatezza delle conoscenze in ingresso e vede la posizione del CDS in linea con il resto della scuola.







Tutte le variazioni rispetto all'anno accademico precedente sono positive con un incremento medio del 2%. Il miglioramento più evidente riguarda la chiarezza nella definizione delle modalità di esame (D9, punteggio medio 8,11 +3,8%).

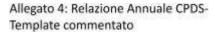
Le valutazioni del monitoraggio sono integrate dalle opinioni degli studenti laureandi raccolte dal CdS al momento della consegna degli elaborati di tesi attraverso la compilazione di un questionario online. Il questionario mira ad approfondire le valutazioni sull'esperienza universitaria, ad indagare le cause degli aspetti ritenuti più critici e a raccogliere informazioni sul proseguimento degli studi. Lo studente ha inoltre la possibilità di esprimere osservazioni e suggerimenti per il miglioramento del CdS. Gli esiti del questionario sono consultabili sul sito del corso di laurea alla pagina https://www.clpctp.unifi.it/vp-90-valutazione-della-didattica.html. Il giudizio di soddisfazione espresso dagli studenti laureati (indicatore iC25) riguardo al corso di studi ha completamente recuperato la leggera flessione registrata nel precedente anno accademico (93,8% nel 2022, 87.5% nel 2021, 93,8% nel 2020), raggiungendo un valore superiore alla media nazionale; la percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti e che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio registra un netto miglioramento rispetto alla valutazione dell'anno precedente (81,3% nel 2022, 62.5% nel 2021, 78,1% nel 2020- indicatore iC18; migliore performance dal 2018), con un valore dell'indicatore migliore rispetto alla media nazionale .

Alcuni aspetti critici sono emersi dalla valutazione degli indicatori relativi alla internazionalizzazione e alla dispersione. Ciò ha innescato una fase di analisi approfondita. Sono stati condotti focus group e interviste coinvolgendo studenti dei corsi triennali e magistrali, nonché laureati, al fine di comprendere la loro percezione, soddisfazione e preoccupazioni. Questo processo ha permesso di identificare punti di forza e di debolezza per definire misure correttive e la creazione di un modello comunicativo in grado di mettere in evidenza i vantaggi dell'Università di Firenze rispetto ad altre sedi.

Il CDS condivide sistematicamente queste valutazioni con il corso di LM coordinato (Laurea Magistrale LM-48) offerto dall'Università di Firenze. È prassi consolidata che i Consigli dei due corsi di studio vengano svolti congiuntamente.

Fonti documentali

- SUA CdS Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)
- Esiti dell'indagine sulle opinioni dei laureandi (https://www.clpctp.unifi.it/vp-90-valutazione-della-didattica.html)



PQA - Rev. Ottobre 2021



- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS

L'andamento complessivo delle valutazioni è in linea con la valutazione media della Scuola di Architettura. I giudizi positivi sono il 94% di quelli espressi.

Aspetti positivi

- Le valutazioni della didattica da parte degli studenti frequentanti sono integrate da informazioni raccolte tramite le indagini interne. Ciò permette di approfondire gli aspetti ritenuti più critici.
- Tutti i moduli dei laboratori e dei corsi singoli risultano valutati. Sebbene il sistema imponga l'obbligo di valutare solo il docente responsabile dell'insegnamento, mentre è a discrezione dello studente se e quali altri docenti valutare, l'interfaccia del questionario favorisce la compilazione di tutti i moduli.

Aree di miglioramento





Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

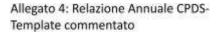
Il progetto formativo è adeguatamente visibile sul sito web del CdS alla pagina https://www.clpctp.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html. L'aggiornamento delle informazioni relative ai contenuti ed alla organizzazione dei corsi è verificato annualmente. La presenza e la completezza delle informazioni messe a disposizione degli studenti dai docenti viene verificata dalla CPDS attraverso un controllo dell'applicativo Penelope. Il CDS ha avviato un'azione per omogeneizzare le informazioni reperibili a partire dalle pagine web dei docenti sulla base dei contenuti dei syllabus. Per ogni corso vengono indicati almeno:

- Lingua Insegnamento
- Contenuto del corso
- Libri di testo consigliati
- Modalità di verifica apprendimento
- Programma del corso

In generale, tranne che in alcuni casi di docenza con contratto annuale, sono disponibili i contatti dei docenti, gli orari di ricevimento, il curriculum vitae e le pubblicazioni.

Per quanto riguarda le caratteristiche degli insegnamenti, nell'a.a. 2022/23 risultano inserite le informazioni su programmi, obiettivi formativi e modalità di verifica dell'apprendimento. Tutti corsi integrano le informazioni con materiali e risorse online anche attraverso la piattaforma Moodle. Le risposte al questionario somministrato agli studenti confermano una positiva valutazione di questi aspetti.

Negli ultimi tre anni, si è osservato un aumento delle immatricolazioni al primo anno (indicatore C00a). Nel 2022, sono stati immatricolati 78 studenti, rispetto a 74 nel 2021 e 63 nel 2020. Questo valore supera notevolmente i numeri riscontrati nei corsi della stessa classe L-21 a livello regionale e nazionale (rispettivamente 36 e 47,7).







Tale incremento conferma gli effetti positivi delle azioni intraprese, tra cui la revisione dell'ordinamento e del regolamento didattico, la ricollocazione del Corso nella nuova sede del Polo Didattico PIN Prato e la ripresa delle attività in presenza di giornate "open day" e di orientamento alle scuole superiori.

Nel 2021, si è osservato un aumento delle dispersioni dovute a passaggi ad altri corsi di studio dell'Ateneo, rispetto all'anno precedente (15,9% nel 2021; 2,3% nel 2020; 13,8% nel 2019; 21,7% nel 2018, indicatore C23). Tuttavia, il numero di abbandoni espliciti o di mancate iscrizioni è in calo (34,8% nel 2021; 48,7% nel 2020; 32,6% nel 2019; 29,3% nel 2018 - indicatore C24) ed è al di sotto della media nazionale.

La dispersione verso altri CdS è in parte riconducibile: a) alla scelta di alcuni studenti di iscriversi al CdS dopo un insuccesso nei test di ammissione ad altri corsi, ai quali si accede successivamente dopo un nuovo tentativo o grazie allo scorrimento delle graduatorie; b) una poco chiara illustrazione della figura del pianificatore, o quanto meno una sbagliata comunicazione dell'offerta formativa negli open day o sui manifesti dello studente. Per aumentare l'attrattività del Corso, sia in ingresso che in itinere sono state intraprese le seguenti azioni correttive: a) miglioramento della comunicazione riguardo alle caratteristiche formative e alle prospettive professionali che gli studenti possono aspettarsi dall'iscrizione al Corso; b) potenziamento delle attività di tutoraggio in itinere per contrastare la dispersione degli studenti

La consistenza e la qualificazione del corpo docente, valutata raffrontando i dati con i valori medi nazionali, appare adeguata (indicatori iC05, iC27, iC28); i docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il corso di studio, in particolare, sono pari al 100% del totale (indicatore iC08) In seguito, i dettagli riferiti all'intero anno accademico delle valutazioni degli studenti riguardo al corpo docente:

- il quesito D10 (gli orari di svolgimento dell'attività sono rispettati?) riporta un punteggio pari a 8,43 (8,18 media della Scuola; 8,17 media a.a. precedente);
- il quesito D11 (il docente stimola l'interesse per la disciplina?) ottiene una valutazione media pari a 8,10 (7,85 media della Scuola; 7,97 media a.a. precedente);
- il quesito D12 (chiarezza espositiva del docente) riporta una valutazione media pari a 8,13 (7,89 media della Scuola; 8,02 media a.a. precedente);
- il quesito D13 (il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni anche in via telematica?) ottiene un punteggio pari a 8,27 (8,24 media della Scuola; 8,22 media a.a. precedente);
- il quesito D14 (il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento?) riporta una valutazione media pari a 8,32 (8,13 media della Scuola, 8,11 media a.a. precedente);

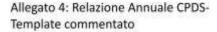
I materiali e gli ausili didattici sono ritenuti dagli studenti adeguati per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. In particolare, dagli esiti della valutazione della didattica emerge quanto segue:

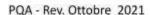
- il quesito D7 (Il materiale didattico indicato o fornito è adeguato per lo studio della materia?) riporta una valutazione media pari a 7,91 (7,78 media della Scuola; 7,82 media a.a. precedente);

Per quanto riguarda le conoscenze richieste in ingresso e il recupero delle carenze il quadro è complessivamente positivo. Dalla valutazione dalla valutazione degli studenti emerge quanto segue:

- il quesito D4 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?) riporta una valutazione media pari a 7,48 (749 media della Scuola; 7,30 media a.a. precedente);
- il quesito D5 (Gli argomenti trattati sono risultati nuovi o integrativi rispetto alle conoscenze già acquisite?) riporta una valutazione media pari a 8,07 (7,93 media della Scuola; 7,97 media a.a. precedente);
- il quesito D8 (Le attività didattiche integrative -esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.- risultano utili ai fini dell'apprendimento?) riporta una valutazione media pari a 8,11 (7,89 media della Scuola; 8,03 media a.a. precedente);

Nel 2021, si osservano indicatori negativi relativi a tutti gli aspetti dell'internazionalizzazione (Gruppo B - Indicatori di internazionalizzazione). Gli indicatori C10, C10BIS e C11 hanno tutti un valore pari a zero. Mentre







nei due anni precedenti (2019 e 2020), la difficoltà degli studenti nel partecipare a programmi internazionali a causa della pandemia da Covid-19 poteva essere giustificata, nel 2021 si osserva ancora una mancanza di interesse e partecipazione ai programmi di studio all'estero. Questo può essere attribuito agli effetti residui della pandemia sulla sicurezza sanitaria ed economica delle famiglie degli studenti. Inoltre, il Corso di Laurea ha dimostrato carenze nella promozione dei programmi di studio all'estero. Questa mancanza è riscontrata anche a livello della Scuola. Il Corso si impegna a promuovere in modo più efficace, attraverso canali istituzionali come il web e i social media, le opportunità di internazionalizzazione. In particolare, si propone di consolidare i rapporti con altri Corsi di Studio esterni e fornire agli studenti indicazioni chiare su università straniere e corsi idonei per l'integrazione con il percorso di studio. Inoltre, il Corso sfrutterà le conoscenze individuali dei docenti per ampliare l'offerta di esperienze internazionali.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, secondo l'indagine Alma Laurea 2022 il 68,8% dei laureati ha usufruito deli servizi offerti per il proseguimento degli studi, l'81,3 % delle iniziative formative di orientamento al lavoro, il 68,8% dei servizi di sostegno nella ricerca di lavoro, l'81,3% dei servizi di job placement. La soddisfazione espressa per questi servizi è elevata (oltre l'80% di valutazioni positive).

Fonti documentali

- SUA CdS Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso
 e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e
 comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione dettaglio: descrizione dei risultati di
 apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in Allegato n.2) distinti per Aree di Apprendimento;
 A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Le valutazioni relative a materiali e ausili didattici indicano la loro adeguatezza in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi. Le valutazioni degli studenti sono in linea con quelle della Scuola di architettura e complessivamente stabili rispetto all'AA precedente. Gli ultimi dati disponibili mostrano un leggero aumento della dispersione degli studenti verso altri corsi di studio ed un mancato recupero delle attività di internazionalizzazione.

Aspetti positivi

- qualificazione del corpo docente
- consolidamento della situazione della nuova sede
- aggiornamento delle attrezzature informatiche a disposizione degli studenti

Aree di miglioramento

Per garantire la tempestiva disponibilità delle informazioni nelle schede degli insegnamenti, i docenti vengono sollecitati ad inserire i programmi dei corsi nella piattaforma U-Gov prima dell'avvio delle lezioni. La segreteria del CdS si occupa di verificarne la presenza. Si ritiene che tale azione debba essere potenziata inviando ai docenti il dettaglio dei dati mancanti e coinvolgendo i tutor in itinere nel monitoraggio delle informazioni disponibili online.

Promozione più efficace, attraverso canali istituzionali come il web e i social media, oltre che attraverso le reti di rapporti personali dei docenti delle opportunità di internazionalizzazione.





Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

I metodi di accertamento dichiarati dai docenti nelle schede di insegnamento presenti nell'applicativo "Penelope" sono ritenuti congruenti con quanto indicato nei Quadri A4.b della SUA. Per i corsi teorici sono principalmente basati su prove orali o scritte mentre per i corsi più applicativi sulla verifica progressiva degli elaborati con frequenti revisioni individuali.

Gli indicatori della didattica mostrano un aumento della percentuale di studenti regolari che hanno acquisito almeno 40 CFU entro la durata normale del Corso di Studi nel 2021, confermando gli effetti positivi della revisione dell'ordinamento e del regolamento didattico (2020 è pari al 37.6 %; 38,8% nel 2019; 40,6% nel 2018- indicatore iC01). In aumento anche la percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale dei CFU da conseguire (31.8% nel 2021; 26.8% nel 2020, 50,7% nel 2019 - indicatore iC13).

L'opinione espressa dei laureati negli anni recenti (indagine Almalaurea aggiornamento febbraio 2022) ha ritenuto l'organizzazione degli esami adeguata. Le risposte al quesito D2 mostrano una complessiva soddisfazione relativamente all'organizzazione complessiva del corso (orario delle lezioni, programmazione degli appelli di esame, prenotazioni) con un punteggio medio di 8,03 (7,76 media della Scuola, 7,83 media dell'a.a. precedente).

In base alle valutazioni della didattica espresse dagli studenti per l'AA 2021-22, i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi sono da considerare adeguati. In particolare:

- il quesito D9 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) riporta una valutazione media pari a 8,11 (7,85 media della Scuola; 7,81 media a.a. precedente.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS ha effettuato una riorganizzazione dell'attività didattica a partire dal primo anno della coorte 2019/2020 con il fine di garantire un miglior esito delle progressioni di carriera. La riorganizzazione sembra avere portato risultati positivi. Si osservano una tendenza alla crescita delle immatricolazioni, un aumento della regolarità dei percorsi di studio individuali e una complessiva soddisfazione degli studenti per l'organizzazione del corso.



Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

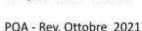
Aspetti positivi

Inserimento del CdL in un ambiente accademicamente più coinvolgente, all'interno di un polo universitario distaccato, che ospita altri corsi di studio, laboratori di ricerca e una biblioteca, con più facile accessibilità sia con mezzi pubblici

Adeguamento delle aule e delle attrezzature presso il PIN di Prato alle esigenze didattiche del CdL Soddisfacente organizzazione del corso (orario, prenotazioni, calendari di esame)

Aumento della percentuale di studenti regolari che hanno acquisito almeno 40 CFU entro la durata normale del Corso di Studi e della percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale dei CFU da conseguire (31.8% nel 2021; 26.8% nel 2020, 50,7% nel 2019 - indicatore iC13).

Aree di miglioramento





Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza ed efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Per valutare l'efficacia del monitoraggio annuale, vengono considerati i risultati prodotti dalle azioni correttive dichiarate nel rapporto di riesame ciclico e nella scheda di monitoraggio annuale dell'anno precedente.

Il CdS ha verificato le azioni messe in atto durante l'a.a. riportandone gli esiti nel Comitato per la Didattica e nel Consiglio di CdS. Durante gli incontri del GdR vengono monitorati gli esiti delle carriere degli studenti, effettuati approfondimenti sugli sbocchi occupazionali dei laureati per verificare che l'offerta formativa sia adeguatamente aggiornata al mercato del lavoro, così come viene discussa nelle sedi opportune (Comitato della Didattica del CdS e Consiglio della Scuola) l'adeguatezza delle risorse di personale docente assegnato al CdS, al fine di porre in essere azioni di miglioramento sugli aspetti che risultano insoddisfacenti.

Il CdS ha discusso in seno al consiglio di CdS le azioni di miglioramento previste nell'ultima scheda del CdS inserita nella relazione della CPDS (2021) e nella Scheda di Monitoraggio Annuale. In particolare, si sono svolti alcuni consigli di CdS e di riunioni del GdR, a valle dell'approvazione definitiva della relazione annuale, in cui le criticità e le aree di miglioramento sono state portate a conoscenza di tutti i docenti ed in cui si sono definiti e programmati i necessari interventi correttivi.

Negli ultimi tre anni, si è osservato un aumento delle immatricolazioni al primo anno (indicatore C00a). Nel 2022, sono stati immatricolati 78 studenti, rispetto a 74 nel 2021 e 63 nel 2020. Questo valore supera notevolmente i numeri riscontrati nei corsi della stessa classe L-21 a livello regionale e nazionale (rispettivamente 36 e 47,7).

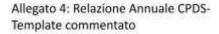
Tale incremento conferma gli effetti positivi delle azioni intraprese, tra cui la revisione dell'ordinamento e del regolamento didattico, la ricollocazione del Corso nella nuova sede del Polo Didattico PIN Prato e la ripresa delle attività in presenza di giornate "open day" e di orientamento alle scuole superiori.

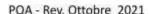
Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS ha verificato le azioni messe in atto durante l'a.a. riportandone gli esiti nel Comitato per la Didattica e nel Consiglio di CdS. Il CdS ha discusso in seno al consiglio di CdS le azioni di miglioramento previste nell'ultima scheda del CdS inserita nella relazione della CPDS (2022) e nella Scheda di Monitoraggio Annuale.







Aspetti positivi

Monitoraggio in itinere dell'esito delle azioni intraprese e delle criticità emerse durante le riunione degli organi del CdS

Aree di miglioramento

Prosecuzione nel tempo del monitoraggio degli effetti della modifica dell'Ordinamento e del Regolamento didattico Allineamento dei contenuti della Scheda di Monitoraggio Annuale alla struttura della Scheda della relazione annuale della CPDS relativa al corso di studio.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Il CdS monitora costantemente le informazioni pubblicate sulle pagine web del sito del corso e ne aggiorna i contenuti. Si segnala che per garantire una maggior rapidità e accessibilità delle informazioni, le notizie e gli avvisi più urgenti pubblicati sul sito del CdS vengono divulgati attraverso i canali social del CdS (https://www.clpctp.unifi.it/vp-176-canali-social.html). Tale servizio è particolarmente apprezzato dagli studenti.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A Obiettivi della formazione e B Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Scheda di monitoraggio annuale del Gruppo di riesame

Valutazione complessiva della CPDS

Si registra un sostanziale apprezzamento per il servizio di divulgazione delle informazioni, nelle varie fonti messe a disposizione degli studenti. Non si registrano sostanziali variazioni relativamente ai temi del quadro E rispetto allo scorso anno

Aspetti positivi

Utilizzo di canali social per la divulgazione delle informazioni

Aree di miglioramento

Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento



PQA - Rev. Ottobre 2021



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

LM3/69 - ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

1. Valutazione della didattica - questionario di soddisfazione degli studenti

I risultati dei questionari sono consultabili in maniera aggregata, a livelli di CdS, che per singolo insegnamento. Come si legge dalla centratura delle valutazioni rese dagli studenti per l'a.a. 2022-2023, il CdS si posiziona in un'area di netta positività dei giudizi (fig. 1), con i valori degli indicatori in linea generale tutti collocati tra 8 e 9, al di sopra della media di Scuola (fig. 2).

Nell'ultimo quinquennio, a decorrere dall'a.a. 2018-2019, il CdS ha concertato ed attuato una revisione del percorso formativo con innovazioni di ordinamento e regolamento, coinvolgendo gli studenti attraverso la partecipazione alle attività degli organi collegiali. In tale periodo, di anno in anno il CdS ha rilevato e discusso le criticità che sono emerse, cercando di mettere in atto le misure di miglioramento che risultavano potenzialmente utili e praticabili.

Le valutazioni 2022-2023 del CdS registrano un'evidente miglioramento generale delle prestazioni a confronto con quelle del 2021-2022 (fig. 3 e 4). L'analisi dei dati fa emergere che gli indicatori che esprimevano meno soddisfazione nel 2021-2022 (D7, D8, D11, D12) sono risultati in evidente controtendenza nel 2022-2023 (fig. 3). Seppure le variazioni rilevate su base annuale vadano interpretate sulla base di riscontri pluriennali, a cui il CdS farà attenzione nelle prossime sessioni di valutazione, è plausibile che le misure messe in atto stiano producendo effetti di miglioramento, che si ritiene possano essere tanto più importanti per il fatto che l'inversione di segno risulta per lo più generale e anche nei casi dove permangono criticità (D5, D6, D9, D16) ne risulta generalizzata la riduzione (fig. 3).

Al fine di introdurre misure di miglioramento e consolidamento della qualità delle prestazioni formative, il CdS compie analisi periodiche delle valutazioni degli studenti, che vengono documentate nell'ambito della stesura della relazione annuale della CPDS, processo che vede anche il coinvolgimento critico degli studenti mediante al propria rappresentanza paritetica. Il coinvolgimento collegiale degli studenti avviene in modalità partecipative informali volte a favorire lo scambio studenti-docenti, che vengono attivate a discrezione dei docenti durante le sessioni didattiche per rilevare argomenti da sottoporre successivamente agli organi del CdS. La programmazione delle azioni di miglioramento viene sempre in conto anche le risultanze delle analisi dei risultati delle valutazioni degli studenti. Vengono inoltre attivate iniziative che coinvolgono studenti e laureati in momenti di confronto pubblico, anche con professionisti attivi nel campo dell'architettura del paesaggio. Anche queste attività vengono utilizzate dal CdS per comprendere la soddisfazione degli studenti e dei laureati in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi. In ragione di queste pratiche di costante monitoraggio docenti-studenti CdS non somministra questionari per monitorare la soddisfazione degli studenti ulteriori a quello di ateneo.



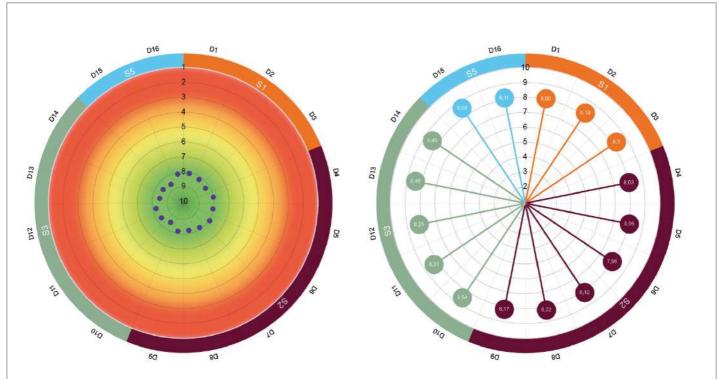


Fig. 1 - Centratura delle prestazioni valutate 2022-2023 (SISValdidat, 2023)

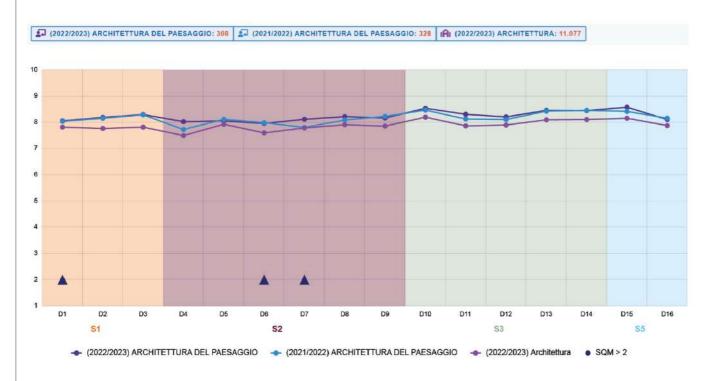


Fig. 2 - Profilo delle valutazioni 2022-2023 (SISValdidat, 2023)



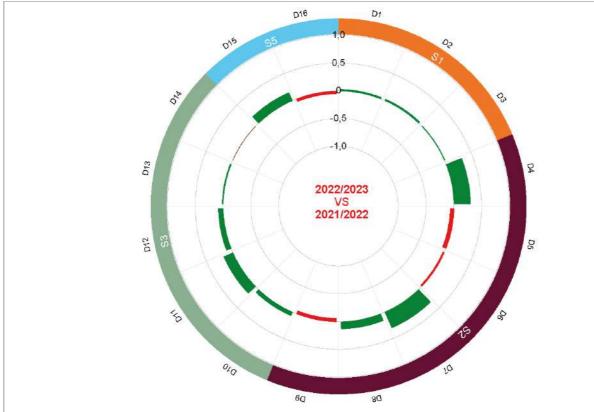


Fig. 3 - Variazioni tra l'a.a. 2021-2022 e l'a.a. 2022-2023 (SISValdidat, 2023)

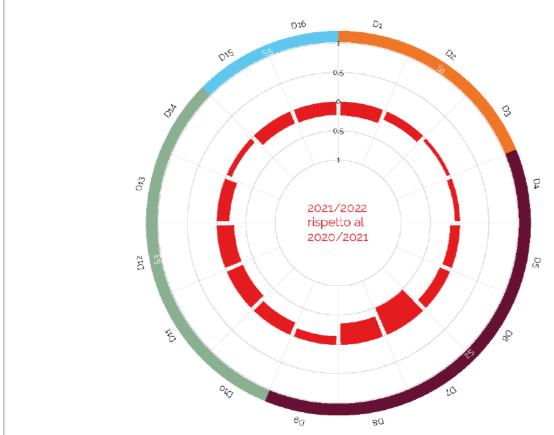
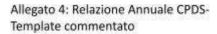


Fig. 4 - Variazioni tra l'a.a. 2020-2021 e l'a.a. 2021-2022 (SISValdidat, 2023)







Il CdS considera l'opinione dei laureati attraverso contatti diretti con le persone disponibili e nell'ambito del loro coinvolgimento in iniziative di testimonianza per la promozione delle attività formative.

Il CdS non ha un sistema informatico per la raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo; accoglie questo tipo di informazioni convogliandole verso la presidenza, per considerarle, in base ai casi direttamente da parte di essa o nell'ambito delle riunioni di consiglio.

2. Monitoraggio dell'opinione e delle esigenze delle parti interessate.

Il CdS promuove interazioni con le parte interessate in base a specifiche esigenze di gestione - com'è stato nel caso significativo della concertazione del passaggio alla classe di laurea unica LM3 - ed a quelle periodiche di monitoraggio del funzionamento.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2022
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS

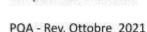
In termini di valutazione complessiva, occorre considerare due fatti.

Il recente aumento di corsi di studio italiani nella classe LM3 ha influito su quello fiorentino, che ha registrato un calo di iscrizioni particolarmente significativo nel 2021, con 22 avvii di carriera contro i 39 dei due anni precedenti e i 52 del 2018. Fin da subito, però, già nel 2022, la risalita del numero di immatricolazioni fa registrare un'inversione di tendenza, con 30 iscritti nel 2022 e 33 nel 2023 (fonte: Scuola di Architettura; estrazione dei dati al 14.12.2023). Quest'ultimo dato peraltro non è ancora da considerarsi definitivo, per il fatto che è ancora aperta fino al 19 febbraio 2024 la possibilità di fare domanda per passaggio ai corsi ad accesso libero con pagamento di onere amministrativo e che, considerata la maggiore numerosità di studenti frequentanti attualmente gli insegnamenti del primo anno (fonte: docenti lab.1 primo semestre/elenco iscritti), è plausibile che si verifichi un ulteriore aumento degli iscritti.

I dati relativi alle iscrizioni confermano che l'attrattiva esercitata a livello nazionale e internazionale CdS fin dai primi anni del suo funzionamento è dovuta quasi integralmente alla classe LM3. Per questo motivo, a seguito di attente valutazioni e di partecipati momenti di confronto tra docenti e organi del CdS e sentite le parti interessate, si è deciso di presentare una significativa modifica di Ordinamento e Regolamento per effettuare il passaggio a classe unica LM3, avvenuto nell'a.a 2023/24. Nonostante la criticità legata al calo di iscrizioni registrato nel 2021, il corso di laurea - attivo dal 2008 - può essere considerato un punto di forza dell'Ateneo fiorentino, per la specificità dell'offerta di studi e degli obiettivi formativi perseguiti anche grazie alla sinergia sviluppata tra le Scuole di Architettura e di Agraria, che è stata consolidata nei quindici anni di vita del corso, nell'ambito della quale è stata presa anche l'importante decisione del passaggio alla classe unica.

Va sottolineato inoltre che, come si evince dal grafico in figura 2, anche per l'anno di riferimento il profilo delle valutazioni del CdS rilevato da SiSValdidat è al di sopra di quello della Scuola di Architettura.

Complessivamente il CdS mostra un'efficace reattività nell'affrontare le criticità strutturali e contingenti.





Aspetti positivi

Le valutazioni che sono state sintetizzate e commentate al precedente punto 1 di questo quadro indicano un generalizzato miglioramento delle prestazioni del CdS.

Aree di miglioramento

Gli esiti dell'insieme delle azioni di miglioramento indicano una reazione complessiva positiva. Tuttavia i livelli raggiunti invitano a proseguire con la cura della concezione e della messa in atto delle misure di ottimizzazione. In particolare, l'analisi dei dati evidenzia possibili aree prioritarie rispetto agli indicatori D5, D6 D9, D16, nonostante anche rispetto a questi le misure adottate abbiano prodotto un'inversione di tendenza.

Dalla consultazione della rappresentanza degli studenti in sede di stesura della presente relazione sono emersi dubbi circa l'opportunità complessiva che l'introduzione del workshop intensivo previsto al termine del II anno vada a scapito della durata del tirocinio, ritenuto un'attività formativa importante.

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CdS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

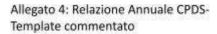
Sezione B1

L'ordinamento e il regolamento didattico risultano complessivamente coerenti. L'esperienza di gestione del CdS ha dimostrato che gli obiettivi formativi previsti sono raggiungibili mediante gli insegnamenti attivati.

Le pagine web propongono una chiara descrizione del progetto formativo. Il sito istituzionale ha un'immagine coordinata basica, priva di specifici accorgimenti grafici finalizzati a favorire la comunicazione.

Il percorso formativo è descritto in modo dettagliato e comunicato in modo efficace rispetto ai descrittori di Dublino della Scheda Unica Annuale del CdS (cfr. SUA 2023).

I syllabuses degli insegnamenti sono presenti nello spazio web di ateneo dedicato e rispondono al formato unificato di ateneo.







I docenti curano l'applicazione delle modalità didattiche più idonee alle singole discipline ed attività e periodicamente discutono quanto ritengono di rilievo per il CdS con la presidenza e il consiglio.

Il CdS ha una costituzione complessivamente multidisciplinare coerente con l'identità scientifica dell'Architettura del paesaggio e potenziata dalla collaborazione di docenti di più dipartimenti dell'ateneo. Pertanto la didattica erogata, oltre ad esprimere una pronunciata multidisciplinarietà, è marcatamente interdisciplinare, sia per la composizione dei corsi nei semestri, che per la presenza dei laboratori, nei quali le discipline di moduli disciplinari distinti collaborano alla didattica applicata. Le opportunità di sviluppo multidisciplinare della formazione sono completate da un'offerta di crediti a scelta che rispecchia quanto già avviene nella didattica curriculare ampliandone e completandone il ventaglio disciplinare.

In ragione della citata identità scientifica dell'Architettura del paesaggio, il CdS garantisce naturalmente lo sviluppo e il consolidamento di competenze trasversali degli studenti.

Il CdS pianifica e coordina le attività formative, attraverso un costante lavoro di osservazione e discussione esercitato dalla presidenza e dagli organi, comprensivi anche delle rappresentanze studentesche, nonché coinvolgendo ordinariamente nello sviluppo delle attività stesse figure specialistiche esterne al corpo docente.

Sezione B2

Rispetto alla **fase di ingresso**, il CdS cura l'orientamento nell'ambito dell'Open Day della Scuola, nel quale coinvolge una rappresentanza del proprio personale docente e dei giovani laureati.

Incontri e colloqui di orientamento in ingresso ad personam vengono inoltre curati dalla presidente e da docenti della commissione didattica, per rispondere a specifiche richieste di informazioni da parte di candidati/e interessati a conoscere meglio determinati aspetti del CdS.

Il CdS non attua altre forme esclusivamente mirate all'orientamento in ingresso, ma promuove il profilo formativo anche attraverso i canali web social della Scuola e proprie pagine curate da docenti delegati, nonché organizza ogni anno la "Kick-Off Week", coinvolgendo i docenti, gli studenti in corso, i nuovi iscritti e alcuni giovani laureati in un'attività intensiva utile all'accoglienza e all'orientamento degli iscritti del primo anno nell'ambito della comunità, nonché aperta all'orientamento di chi sia interessato a capire cosa e come si studia.

Il CdS non usa lo strumento del test di ingresso e pertanto non prevede attività di preparazione all'ingresso.

Il CdS comunica accuratamente le iniziative a sostegno della fase di ingresso attraverso il proprio sito web istituzionale e le pagine social media.

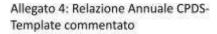
Rispetto alla **fase di itinere**, il CdS gode di un organico esperto e con una tradizione di insegnamento nell'ambito del Corso stesso oltre che di conoscenza reciproca e affiatamento lavorativo. Il perseguimento degli obiettivi formativi risulta decisamente sostenuto da questa peculiarità, che, va detto, nei casi dei corsi magistrali biennali risulta facilitata dalla contenuta numerosità dei docenti.

I materiali didattici sono di agevole reperimento per gli studenti, in quanto vengono direttamente forniti dai docenti attraverso la condivisione via MOODLE e archivi DRIVE della suite di ateneo GOOGLE, oppure fanno riferimento a portali istituzionali di altre realtà di interesse per le attività di studio o, infine, sono reperibili in formato cartaceo o anche in rete da remoto presso la Biblioteca di Scienze Tecnologiche e il sistema bibliotecario di ateneo.

I metodi didattici utilizzati contemperano tradizione e innovazione in una continua evoluzione curata dai docenti anche in relazione alle reazioni degli studenti. In linea di massima la didattica adotta comunque una mescolanza di didattica teorica e pratica che comporta una conseguente diversità metodologica. Inoltre la disciplina, per la sua natura progettuale, richiede una continua interazione e iterazione tra analogico e digitale, peculiarità che comporta una ulteriore diversità metodologica, nonché sensibilità alle innovazioni, fra cui si vedano l'mergere delle tecnologie informatiche BIM e AI, che stanno appunto investendo anche l'Architettura del paesaggio. L'efficacia delle modalità didattiche nel complesso del contributo che esse portano alle prestazioni formative risulta soddisfacente.

I laboratori - corsi integrati di teoria e pratica progettuale - sono improntati anche ad indurre gli studenti a sviluppare forme di autonomia formativa attraverso il costante confronto con i pari nei gruppi di lavoro e con i docenti nelle sessioni seminariali o di gruppo di critica degli avanzamenti delle applicazioni.

In ragione della natura empirica della disciplina, nel cui studio occorre mescolare costantemente teoria e pratica, il tirocinio curriculare, come anche la mobilità internazionale, sono forme di formazione complementare utili per il







confronto con realtà esterne al CdS, l'uno in ambiti professionali o di ricerca, l'altra in ambiti ancora di formazione accademica, nelle quali gli studenti sono sollecitati ad applicare le competenze acquisite ed hanno opportunità di integrarle ed evolverle.

Nell'attuale sistemazione, il CdS ha a disposizione aule adeguate, non secondariamente anche per la presenza di tavoli idonei alle attività di laboratorio, seppur non utilizzabili per condurre attività manuali pratiche-artistiche. Gli spazi di studio utilizzabili al di fuori dell'orario didattico non hanno una disponibilità altrettanto adeguata, non tanto perché condivisi con studenti di altri corsi, quanto perché non chiaramente determinati nella disponibilità, attrezzati per la funzionalità di base e adeguatamente climatizzati dal punto di vista termico e acustico (vedi i casi di studio nell'ambito di spazi di connessione quali chiostri, corridoi, gallerie). Inoltre, più di una volta è stata segnalata da studenti e studentesse la criticità legata agli orari limitati di apertura della sede, soprattutto in riferimento alla chiusura nella fascia serale.

I servizi amministrativi di supporto alla didattica (orientamento, internazionalizzazione, tirocini, segreterie, placement) operano in modo adeguato.

Rispetto alla **fase in uscita**, il CdS fornisce istruzioni semplici, chiare ed univoche per la preparazione della tesi di laurea. Le attività di orientamento in uscita peculiari ed aggiuntive a quelle predisposte dalla Scuola e dall'Ateneo sono svolte attraverso il rapporto diretto docenti/studenti che la contenuta numerosità favorisce e rende particolarmente efficace, com'è attestato dall'alto grado di occupazione dei neolaureati, sia in Italia, che all'estero e nonostante le sfavorevoli condizioni di profilo ordinistico che tuttora in Italia gravano la pratica professionale dell'Architettura del paesaggio, divenuta diffusamente strutturale di gran parte del mondo 'occidentale'.

II CdS prevede lo svolgimento di un'attività di tirocinio curriculare che può essere svolta in istituzioni e aziende pubbliche o private, come anche in enti di ricerca, compreso, all'interno dell'ateneo, il laboratorio di ricerca Landscape Design Lab.

Gli studenti vengono orientati in due modi/livelli non formalizzati in merito alle opzioni di prosecuzione degli studi. In aula, durante le sessioni didattiche, soprattutto al II anno, i docenti forniscono informazioni di base sulla distinzione tra i CdS di III ciclo di master e di dottorato di ricerca. Nell'ambito dei tirocini curriculari svolti presso il Landscape Design Lab, i tutor aziendali introducono gli studenti alle attività di ricerca scientifica e forniscono informazioni di orientamento circa la formazione dottorale.

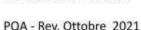
Le comunicazioni sono fornite con chiarezza.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS— Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Con i miglioramenti introdotti negli anni più recenti, le dotazioni e le prestazioni strumentali del CdS risultano soddisfacenti: non sono emerse criticità rilevanti, né fra gli studenti, né fra i docenti, a parte quella dettata dagli orari di apertura/chiusura della sede, soprattutto in riferimento alla mancanza di accessibilità e disponibilità di spazi di studio





e lavoro nella fascia serale e il sabato mattina.

Aspetti positivi

Il Sistema dei Laboratori del Dipartimento di Architettura (DIDA-labs) costituisce una rilevante risorsa a supporto della didattica di tutta la Scuola. In particolare il Laboratorio di Landscape Design rappresenta un'importante struttura di riferimento per il CdS, poiché, oltre ad ospitare tirocini curriculari di studenti, permette di sviluppare specifici percorsi di tesi di laurea e attività didattiche inserite in progetti di ricerca applicata, delineati sulla base di appositi protocolli di intesa e convenzioni stilate con enti pubblici e privati.

La possibilità di organizzare attività formative integrative, come lectures, masterclass e workshop progettuali, in sinergia con il Master di secondo livello in Progettazione Paesaggistica, il Curriculum in Architettura del Paesaggio della Scuola di Dottorato, e l'Unità di Ricerca del DIDA Exploring Landscape Architecture, che può esercitare una efficace azione di promozione e coordinamento tra le varie strutture, costituisce per il CdS un notevole potenziale per il raggiungimento degli obiettivi di formazione magistrale.

Importanti collezioni di riviste specializzate e un ricco fondo librario dedicato a temi di Architettura del paesaggio, facilmente accessibili, sono disponibili per prestiti e consultazioni presso la Biblioteca di Scienze Tecnologiche dell'Università di Firenze, assai prossima alla sede del CdS. La biblioteca è dotata anche di una notevole mole di risorse on-line, accessibili gratuitamente mediante gli abbonamenti di ateneo dalle postazioni di dipartimento e in remoto con le credenziali UNIFI studenti e docenti.

Aree di miglioramento

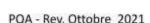
Dalla consultazione della rappresentanza degli studenti in sede di stesura della presente relazione è emersa l'opportunità di promuovere meglio le opzioni per i corsi a scelta, la cui comunicazione può essere migliorata sia in termini di chiarezza della gamma degli insegnamenti, che dal punto di vista delle informazioni e del monitoraggio della loro calendarizzazione e delle effettive possibilità di iscrizione.

Permane una criticità già segnalata in passato circa i syllabuses degli insegnamenti, che non risultano consultati dagli studenti, al punto di indurre taluni docenti ad illustrarli durante le sessioni introduttive dei corsi. A livello di ateneo o di Scuola, potrebbero essere sperimentate due misure di miglioramento: la predisposizione sul sito web del CdS dei collegamenti ai syllabuses depositati in UGOV; la predisposizione di un formato che per contenuti e immagine abbia maggiori proprietà comunicative in modo da risultare come un manifesto dell'insegnamento che accompagni lo studente verso il corso e dentro di esso.

Sui contenuti dei syllabuses, il CdS ha in corso un rilevamento sistematico con la duplice funzione di costruire la nuova guida per lo studente e migliorare la complementarietà, la propedeuticità, la profondità e la completezza dell'offerta formativa complessiva.

Si ritiene utile rendere più efficace la comunicazione della specificità del percorso didattico del CdS nel panorama nazionale e internazionale, nonché a livello di Ateneo.

Un importante contributo di miglioramento potrebbe essere concretizzato in termini di coinvolgimento di visiting professor di livello internazionale (anche nell'ambito dei seminari tematici organizzati per arricchire l'offerta formativa del CdS), di attivazione di docenze a contratto altamente qualificate e di organizzazione e effettuazione di attività formative integrative (viaggi di studio e workshop), azioni che però richiedono risorse economiche non disponibili.





Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Le modalità di verifica degli insegnamenti sono descritte in modo chiaro nelle schede degli insegnamenti, in coerenza con gli obiettivi formativi e comprendono l'accertamento di conoscenze, competenze e abilità, conforme ai descrittori di Dublino.

Nonostante l'eplicitazione delle modalità di verifica sia uno dei contenuti dei syllabuses, è consuetudine la loro illustrazione all'inizio delle lezioni dei singoli insegnamenti.

Il CdS non ha adottato criteri scritti e uniformati per la graduazione dei voti, che viene effettuata dai docenti in ragione delle molteplicità delle variabili che entrano nell'effettuazione delle verifiche.

Oltre alle informazioni che il CdS pubblica sul sito web istituzionale, le modalità di svolgimento della prova finale sono oggetto di preparazione personale di ogni studente da parte del proprio relatore mediante le sessioni dedicate di colloquio preparatorio.

Le date di esame vengono fissate con congruo anticipo, in ottemperanza alle richieste trasmesse dalla Scuola.

I tirocini forniscono un tipo di informazione sommaria, ma sistematica, sul raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, ma il CdS considera per tradizione più significativo ed oggettivo l'alto tasso di occupazione dei neolaureati nell'ambito delle realtà professionali di riferimento disciplinare, sia in istituzioni, che in aziende, pubbliche e private.

Il CdS non ha partecipato a test di monitoraggio nazionale di conoscenze e competenze trasversali e disciplinari (TECO T e TECO D).

Fonti documentali

- SUA CdS— Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS

 Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS
 Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS
 Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS- Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione risulta complessivamente positiva.



PQA - Rev. Ottobre 2021

Aspetti positivi

I metodi di accertamento dei corsi teorici utilizzano sia su una prova orale finale che esercitazioni pratiche e consegne intermedie di elaborati di studio, per rispondere all'obiettivo di verificare i risultati di apprendimento attesi in termini di acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione, capacità di applicazione di strumenti culturali e scientifici acquisiti, sperimentazione e applicazione di processi learning by doing.

Anche le modalità di accertamento per i laboratori interdisciplinari integrati utilizzano prove intermedie - scritte, grafiche, orali, fra le quali anche revisioni seminariali e di gruppo di medio termine e finali - che consentono di verificare i risultati di apprendimento in progress, oltre alla discussione finale degli elaborati.

Dal 2018 il CdS ha introdotto un sistema di regole per gli elaborati di tesi, su decisione del Consiglio, per definire una quantità univoca di materiale da produrre da parte degli studenti, considerata adeguata rispetto ai CFU richiesti, così da favorire un'efficace valutazione comparativa dei prodotti presentati. L'esperienza condotta ha consentito di accertare esiti positivi e pertanto ha indotto a conservare tale modalità di orientamento e coordinamento.

Aree di miglioramento

Sebbene la numerosità dei corsi per semestre sia assai contenuta e pertanto siano di conseguenza limitati i possibili problemi di sovrapposizione delle date di esame, questo aspetto può essere oggetto di ottimizzazione fra i docenti del semestre/anno di corso.

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CdS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Il CdS monitora gli esiti delle carriere degli studenti e le opinioni delle parti interessate, seppure senza la sistematica applicazione di strumenti dedicati, e pone comunque attenzione e cura nella ricerca di soluzioni per il miglioramento di quanto non risulta soddisfacente.

Allo stato attuale della dotazione di organico del CdS gli studenti e i docenti hanno modo di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, ma per la mancanza di personale di supporto tecnico-amministrativo ciò ricade direttamente per lo più sulla presidenza.

Il CdS considera tutte le indicazioni degli organi facendone strumento di messa a punto della propria organizzazione e attività. Le attività di riesame sono condotte e documentate con periodicità rispondente alle esigenze di aggiornamento delle conoscenze sull'andamento del corso.

Le azioni di miglioramento definite in base alle SMA e nei Rapporti di Riesame ciclico sono state attuate in tutte le parti e modalità risultate praticabili, producendo in più casi risultati utili e indicativi della loro efficacia.

Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione sono utili e in quanto tali hanno potenziali di efficacia, seppure complessivamente il tema dell'autovalutazione presenti aspetti di ridondanza che risultano tanto meno commisurati in ragione dei deficit strutturali di organico tecnico-amministrativo dedicato, che non ha alcuna numerosità di base.



PQA - Rev. Ottobre 2021

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS risulta porre in atto sufficienti azioni di monitoraggio.

Aspetti positivi

Alcune attività processuali che sono state praticate negli ultimi quattro anni sono risultate efficaci e pertanto è consigliabile la loro conduzione periodica: cura della consapevolezza degli studenti di entrambi gli anni rispetto ai questionari di valutazione del CdS e conseguente sollecitazione motivata alla partecipazione ampia ed accurata; monitoraggio qualitativo delle domande di iscrizione; monitoraggio quantitativo della numerosità degli iscritti.

Aree di miglioramento

Il CdS potrebbe trarre benefici dalla messa in atto di interventi di rilevamento sistematico degli esiti delle carriere degli studenti e delle opinioni delle parti interessati mediante questionari, ma occorre considerare che non è allo stato attuale disponibile alcuna risorsa di personale tecnico-amministrativo dedicata alla cura del CdS, che pertanto ricade in tutto sugli organi composti da personale docente e ricercatore e in via preminente sulla presidenza.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

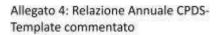
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

La SUA risulta completa e aggiornata.

L'informazione istituzionale sul web, sufficientemente completa e aggiornata, seppure migliorabile nell'organizzazione e nella comunicazione, risulta complessivamente coerente con la SUA.

Oltre a questo canale istituzionale il CdS utilizza i social media di Scuola e proprie pagine, nonché la comunicazione diretta con gli studenti e le parti interessate, soggetti con i quali conserva un rapporto costante.







Valutazione complessiva della CPDS

La comunicazione risulta complessivamente avere una sufficiente funzionalità ed efficacia.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A Obiettivi della formazione e B Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)

Aspetti positivi

L'identità coordinata e la leggibilità unificata alla base del modello dei siti istituzionali di Ateneo facilitano la consultazione delle pagine dedicate alle attività del CdS nel più articolato ambito digitale della Scuola e del Dipartimento, nonché dell'Ateneo stesso.

Il CdS partecipa alla comunicazione della Scuola attraverso i social media. In particolare si segnala la pubblicazione di video clip, con interviste a studenti e docenti, e di estratti di tesi di laurea sulla pagina Instagram della Scuola di Architettura, che meriterebbe tuttavia di essere aggiornato e curato da personale tecnico dedicato.

Aree di miglioramento

Il CdS non ha risorse per effettuare d'ufficio adeguate azioni di verifica e coordinamento delle informazioni che i docenti devono caricare in rete prima dell'avvio delle lezioni e dopo l'assegnazione dei contratti di docenza; è pertanto importante una sollecita e coerente risposta dei docenti alle ricorrenti indicazioni che in tal senso vengono fornite in modo cadenzato.

Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento



2. SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS:

LM-4 ARCHITETTURA

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

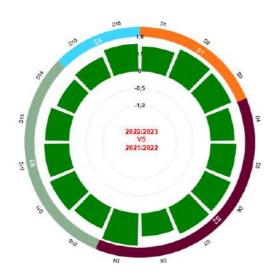
AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Dalla lettura comparata degli esiti della valutazione dell'Anno Accademico 2022/2023 rispetto alla valutazione dell'Anno Accademico 2021/2022 emerge un miglioramento abbastanza evidente del livello di soddisfazione manifestato dagli studenti su tutte le domande, come si evince dal grafico sotto riportato:



Si tratta di variazioni abbastanza evidenti del livello di soddisfazione, anche del risultato comunque soddisfacente registrato nell'anno accademico 2021-22. I giudizi degli studenti sui sedici parametri di valutazione oscillano da un minimo di 8,66 (rispetto a 7.70 dell'A.A. precedente) a un massimo di 8.88, su un campione complessivo di 384 risposte (contro 1160 risposte dell'A.A. precedente).

Il corso di laurea magistrale biennale in architettura si conferma in ogni caso in cima alla classifica per livello di gradimento tra tutti i corsi di laurea della scuola di architettura, come si evince dal grafico seguente:







Questa significativa variazione potrebbe essere parzialmente la conseguenza del fatto che l'erogazione della didattica è stata finalmente condotta esclusivamente in presenza, quale richiesto dal carattere fortemente incentrato su laboratori integrati interdisciplinari.

Fonti documentali

- SUA CdS Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni ad hoc e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS

Come sopra riportato i giudizi degli studenti sono complessivamente molto positivi e collocano il corso di laurea in cima alla graduatoria per quanto riguarda il livello di gradimento da parte degli studenti.

Aspetti positivi

Riduzione della dispersione accademica (molto modesta nel caso del CdS).

Elevata percentuale di soddisfazione dei laureati relativamente al corso di laurea seguito.

Aree di miglioramento





Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in **Allegato 1** il dettaglio) R3.B.1 - Orientamento e tutorato

R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili

R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica

R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica

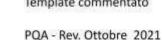
Gli obiettivi di apprendimento a livello di Corso di Studio sono chiaramente descritti in termini di conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Valutazione fase di ingresso

Le attività di orientamento in ingresso della Scuola di Architettura sono quelle organizzate e coordinate dall'Ateneo. Per il curriculum in inglese, all'inizio del primo semestre è previsto un momento di presentazione del corso di laurea e delle singole discipline.

Valutazione fase in itinere

I programmi degli insegnamenti di ogni singolo corso, sono reperibili online perché ogni docente ha provveduto a compilare il proprio Syllabus. Sono accessibili direttamente dal sito del CdS. Il Syllabus riporta tutte le informazioni necessarie su programma, modalità di esame e appelli, riferimenti bibliografici, ecc.).





L'organizzazione didattica del CdS (carico didattico, coordinamento tra insegnamenti, orario delle lezioni...) è funzionale alle esigenze degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal CdS, come risulta dagli esiti della valutazione didattica per l'Anno Accademico 2022-2023: quesiti D1 (5.58), D2 (8.68), D3 (8.78). Le risorse di docenza sono adeguate a sostenere le esigenze del CdS in funzione degli obiettivi formativi, come si evince dall'insieme dei quesiti relativi alla organizzazione dell'insegnamento: D4 (8.53), D5 (8.68), D6 (8.65), D7 (8.72), D8 (8.58), D9 (8.66).

Per quanto riguarda i servizi di supporto alla didattica (aule didattiche, laboratori tecnico/informatici, servizi web per l'immatricolazione, segreterie studenti, call center e mail center UNIFI, servizi UNIFI per l'informazione, servizi di mobilità, servizio bibliotecario di ateneo, servizi di orientamento, tutorato e supporto ai tirocini, servizi per l'internazionalizzazione, e servizi linguistici) i risultati relativi all'intero Anno Accademico registrano una valutazione positiva, ad eccezione della domanda "qual è la sua valutazione sulle postazioni informatiche?", che trova un voto medio inferiore alla sufficienza (5,18).

Valutazione fase di uscita

Il CdS predispone linee guida e istruzioni chiare per la preparazione della tesi indicando tanto i contenuti della prova finale quanto i criteri che concorrono alla sua valutazione. Il CdS offre un'ampia gamma di tipologie di tirocini e stage per completare la formazione con esperienze volte a favorire il placement dello studente. Le esperienze sono svolte nel periodo pre-laurea con il Tirocinio Curriculare; nel post-laurea con il Tirocinio extracurriculare e il Tirocinio Professionale nato da una Convenzione quadro con gli Ordini degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori toscani.

Per rispondere alla crescente esigenza di svolgere esperienze lavorative all'estero la Scuola ha potenziato già da qualche anno la Comunicazione e la procedura per lo svolgimento di tirocini/stage all'estero nell'ambito dei Paesi dell'UE ed extraeuropei sia con la procedura di selezione Erasmus+ sia con procedura volontaria. Tutte le informazioni e procedure sono fornite online sulle pagine della Scuola e per le specifiche su quelle dei CdS. https://www.magistralearchitettura-icad.unifi.it/vp-128-tirocinio.html

Fonti documentali

- SUA CdS Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in Allegato n.2) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Gli indicatori del CdS (SMA) mostrano un **aumento molto significativo del numero di nuovi iscritti** (+64% – tabella iC00b/iC00c), in linea con una tendenza più generale che si rileva a livello nazionale. Tale incremento può essere attribuito ragionevolmente al ridursi della crisi pandemica da Covid-19, che ha permesso il ritorno all'uso delle metodologie di erogazione della didattica tradizionale e ha inciso sensibilmente sull'attività degli studenti.





Per quanto riguarda la regolarità delle carriere, la **percentuale di abbandoni è sensibilmente peggiorata passando dal 6,1% al 7,4%**: rimane migliore del dato riferito all'area geografica pari al 8,2% ma superiore al dato nazionale (4%).

Per quanto concerne il **livello di internazionalizzazione**, nel 2022 si registra un **significativo decremento** (-14,1‰) della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti sul totale dei CFU conseguiti entro la normale durata del corso. Questa risulta molto inferiore sia al dato dell'area geografica di riferimento (60,4‰) sia al dato nazionale 51,3‰). Contrariamente all'anno precedente (2021) nel quale il dato era decisamente superiore a quello nazionale e dell'area geografica di riferimento. Il dato è altalenante sia per la sede fiorentina sia per quelle di riferimento.

Aspetti positivi

Tra i punti di forza del corso di laurea si rilevano in particolare:

- 1) la possibilità offerta agli studenti italiani di beneficiare dell'accordo con la Tongji University e di conseguire un doppio diploma di laurea con validità in Italia e in Cina
- 2) la possibilità di svolgere tirocini all'estero
- 3) la possibilità di beneficiare del sistema dei Laboratori di servizi e di ricerca DIDALabs.

Aree di miglioramento

Le attività di sostegno per l'apprendimento delle materie più difficili possono essere ampliate. Il CdS pensa di creare occasioni di incontro, giornate di studio, fra docenti e studenti per parlare dell'utilità delle discipline scientifiche nella professione.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi per i singoli insegnamenti sono descritti in modo chiaro e sono coerenti con quelli stabiliti per il CdS. A conferma di ciò si riportano le valutazioni estratte dai dati dell'intero Anno Accademico relative alla chiarezza di definizione delle modalità di esame D9 (8.66), alla chiarezza espositiva del docente D12 (8.79), alla disponibilità del docente ai fini di chiarimenti anche in via telematica D13 (8.80) e alla sua esaustività in occasione di richieste di chiarimento D14 (8.68).

Fonti documentali

- SUA CdS Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione





- Pagine web CdS Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

I dati relativi alle opinioni dei laureati aggiornati al 2022 riportano una generale soddisfazione per il percorso di studi concluso (il 78,7% dichiara che si iscriverebbe nuovamente alla stessa facoltà a fronte di una media di area geografica del 74% - tab. iC18). Queste valutazioni positive espresse dagli studenti per il percorso di studi concluso trovano conferma nel tasso di occupazione a un anno con lavori retribuiti (tab. iC06/26TER), pari al 79,05%, in netto aumento rispetto all'anno passato (+6,9%).

Aspetti positivi

Tra i punti di forza del corso di laurea si rilevano in particolare:

- 1) l'interdisciplinarità degli insegnamenti, con particolare riguardo ai laboratori progettuali integrati
- 2) l'elevato grado di assorbimento dei laureati nel mondo del lavoro.
- 3) l'elevato numero di studenti internazionali, soprattutto nel cdl in inglese

Aree di miglioramento

L'erogazione di laboratori interdisciplinari con docenti di tre diverse discipline necessita di un notevole coordinamento da parte dei docenti. Su questo aspetto esistono ancora margini di miglioramento ed eventualmente si potrebbe aprire una verifica all'interno del corso di laurea sul coordinamento dei docenti nei laboratori interdisciplinari, che, come detto, sono uno dei punti di forza dello stesso corso di laurea.

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza ed efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Il CdS attua un monitoraggio sistematico sugli esiti delle carriere degli studenti, le opinioni delle parti interessate (cfr. ad esempio questionari tutor tirocini; documenti del Comitato di Indirizzo...), l'adeguatezza delle risorse di personale docente e t-a, gli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata/aggiornata.

Sono stati messi in atto interventi per favorire la progressione della carriera a partire dal primo anno (già attuati intervenendo prevalentemente sulla disposizione di alcune discipline nei semestri del primo e del secondo anno) al fine di favorire, con una più omogenea e razionale offerta della didattica.

Le azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA e nei Rapporti di Riesame ciclico sono attuate e producono buoni risultati.

Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione del CdS (SMA, Rapporti di riesame ciclico...) sono giudicati efficaci per il miglioramento del CdS.

PQA - Rev. Ottobre 2021



Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

Il monitoraggio sistematico effettuato dal CdS e le azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA e nei Rapporti di Riesame ciclico sono funzionali ad un miglioramento costante del CdS.

Aspetti Positivi

La lettura degli esiti della valutazione didattica da parte degli studenti mostra un costante mantenimento della qualità del CdS negli ultimi anni.

È buono il coordinamento degli organi di gestione del CdS.

Aree di miglioramento

Sensibilizzazione e coinvolgimento dei docenti nell'analisi delle criticità messe in luce dal monitoraggio sulle coorti.

Individuazione di un calendario annuale delle Attività degli organi predisposti alla gestione della qualità del CdS.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

La SUA CdS viene aggiornata ogni anno.

I siti web sono completi, aggiornati e vengono costantemente migliorati. Vi è coerenza tra le informazioni presenti sulle pagine web del CdS ed i quadri della SUA.

Il CdS adotta ogni possibile modalità comunicativa nei riguardi degli studenti e delle parti interessate. Nel corso degli ultimi anni ha effettuato un controllo sistematico del sito web (che segue il modello adottato dall'Ateneo per la comunicazione istituzionale) aggiornando e completando le pagine con le informazioni necessarie ad una agevole lettura da parte dello studente, sui dati della struttura ed il percorso formativo del CdS, i calendari e gli avvisi relativi alla didattica, interfacciandosi senza difficoltà con il sito della Scuola e del Dipartimento, così come con le pagine dell'Ateneo e con le sue banche dati per ricavare le informazioni di carattere generale.

Nel complesso la comunicazione è funzionale.





Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A Obiettivi della formazione e B Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- ulteriori sorgenti di informazione (specificare)

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS dimostra una buona capacità nel porre in atto una comunicazione funzionale attraverso le sue pagine istituzionali.

Aspetti positivi

Continuo aggiornamento delle informazioni sul sito del CdS.

Modello di lettura unificato di Ateneo per facilitare la consultazione.

Il controllo continuo sull'efficacia delle informazioni indicate nel sito, soprattutto delle pagine web richiamate nella SUA, viene effettuato dal Gruppo di Riesame (GdR), con il supporto del personale del CdS e della componente studentesca (Tutors), con l'obiettivo di favorirne la consultazione da parte degli studenti interessati.

Nell'ultimo anno accademico è stata aumentata l'offerta in lingua inglese.

Aree di miglioramento

Sviluppo e miglioramento delle modalità di comunicazione del CdS sia per quanto riguarda la completezza delle pagine web docente, che per quanto riguarda l'accessibilità e la completezza delle informazioni relative alla didattica. È possibile migliorare la comunicazione in inglese per gli studenti internazionali del curriculum in inglese, soprattutto nelle pagine dei portali istituzionali non strettamente riferiti al corso di laurea iCad.

Quadro F Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Non emergono ulteriori criticità rispetto a quanto sopra evidenziato.





2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

LM4cu – ARCHITETTURA CICLO UNICO

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

L'analisi dei risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti è affiancata dalla valutazione dei dati ANVUR nonché dall'uso di altri strumenti quali incontri diretti con la Presidenza, con il GdR e con i tutor didattici e di orientamento.

Il CdS **non ha un proprio sistema di raccolta delle opinioni degli studenti** differente da quello comune a livello di ateneo (sisvaldidat).

Dall'analisi degli indicatori ANVUR relativi alla didattica, si inverte la tendenza registrata nella relazione del 2022 con un aumento del numero di iscritti al primo anno (ora 313) e con una percentuale di studenti in corso capaci di conseguire 40 crediti nell'anno solare in sostanziale crescita (35,5%) rispetto all'anno precedente, restando comunque significativamente inferiore sia ai valori medi per l'area geografica (47,3%) sia ai valori medi nazionali (50,6%).

L'analisi degli indicatori ANVUR mostra ancora una modesta capacità degli studenti di conseguire un numero sufficiente di crediti per anno di iscrizione. Come conseguenza di questo, aumenta anche leggermente il ritardo nel conseguimento del titolo.

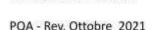
Nonostante che il Gruppo di Riesame del CdS abbia avviato una serie di incontri con i diversi SSD tesi a risolvere le criticità legate a specifici corsi, si evidenzia ancora la mancata risoluzione di tali criticità sulla progressione della carriera degli studenti. Il GdR propone pertanto di avviare alcune esperienze di condivisione tra insegnamenti per far notare l'impatto relativo che le discipline hanno tra di loro e sulla produzione del progetto.

Per quanto attiene la valutazione dei risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti, questi sono visibili a tutti gli utenti generici dalla piattaforma sisvaldidat.it sia a livello di CdS che di singoli insegnamenti. Il CdS ha da anni avviato un'azione di convincimento e sensibilizzazione dei docenti affinché i risultati siano visibili anche a livello di singolo docente.

Si evidenzia a livello di **intero anno accademico** un **generale miglioramento rispetto ai punteggi conseguiti nell'anno accademico precedente**, con un minimo peggioramento nei quesiti relativi alla organizzazione dell'insegnamento (D4 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultati sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?": -0,08.

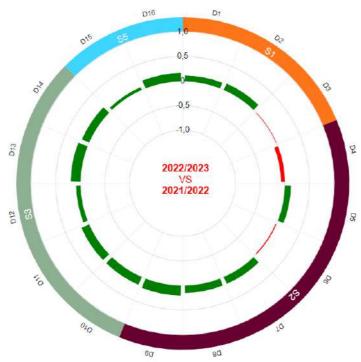
I valori ottenuti per i diversi quesiti sono in generale molto prossimi a quelli medi della scuola ed in alcuni casi superiori, con modesti scostamenti negativi per i quesiti relativi alla organizzazione generale del corso di studi (in media inferiori di 0,1 punti di quelli della scuola).

A questo riguardo il Gruppo di Riesame del Corso di Studi, su sollecitazione della CPDS, ha avviato un'azione di sensibilizzazione ed informazione dei diversi docenti in merito agli esiti dei questionari di valutazione della qualità





della didattica. Sono state trasmesse ad ogni docente del CdS i risultati dell'analisi dei questionari evidenziando in particolare la **presenza di criticità su alcuni punti dei questionari**. Ci si attende che questa azione di sensibilizzazione, avviata a fine estate 2022, possa contribuire a risolvere le specifiche criticità e ad innalzare quindi la media dei punteggi dell'intero CdS.



Analisi delle variazioni del CdS rispetto all'anno accademico precedente (intero anno)

Le opinioni degli studenti per i singoli insegnamenti del CdS vengono analizzate sistematicamente dal Presidente del CdS e dal Gruppo di Riesame che ne riporta gli esiti agli organi preposti (Comitato per la Didattica e Consiglio di CdS). Oltre a queste analisi, il CdS esamina periodicamente i dati riportati sulla Scheda di Monitoraggio del CdS (SMA) soffermandosi in particolare sulla regolarità degli studi che rappresenta una criticità. Tali risultati vengono discussi in sede collegiale con la partecipazione attiva delle rappresentanze studentesche presenti in tutti gli organi di governo del CdS.

Il lavoro di monitoraggio e di valutazione dell'efficacia delle azioni da intraprendere per il superamento delle criticità rilevate viene riportato principalmente nel GdR ed in quelli del Comitato per la Didattica e del Consiglio del CdS. Il CDS non ha un proprio sistema, diverso da quello della scuola, per la raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo.

La creazione di un sistema di raccolta dei reclami a livello di CdS è argomento che potrebbe essere portato all'attenzione del CdS al fine di contribuire alla soluzione di eventuali criticità

Non esiste un sistema di confronto in itinere con le parti interessate in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2022
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in





corso)

- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni ad hoc e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS

A fronte di una perdurante modesta capacità degli studenti di conseguire un numero sufficiente di crediti per anno di iscrizione (dato ANVUR), comunque in crescita rispetto allo scorso anno, si rileva un generale miglioramento del livello di soddisfacimento degli studenti per gli insegnamenti erogati.

I punteggi medi dei giudizi degli studenti sono in generale molto prossimi a quelli medi della scuola ed in alcuni casi superiori.

Il CdS ha già avviato alcune **azioni di sensibilizzazione dei docenti** al fine di risolvere la situazione di specifici insegnamenti le cui valutazioni negative influiscono sul valore medio della valutazione del CDS.

Aspetti positivi

- Collaudata collaborazione con le rappresentanze studentesche.
- Su iniziativa del Gruppo di Riesame si sono tenuti alcuni incontri con specifici settori disciplinari volti ad intervenire su singoli insegnamenti la cui valutazione si discosta significativamente dalla media.

Aree di miglioramento

- Visibilità a tutti gli utenti dei risultati delle valutazioni degli studenti stabilita dal CdS a seguito di consultazione di tutti i docenti.
- A differenza dello scorso anno, la giornata di presentazione del CdS a tutti gli studenti del primo anno non ha visto la presentazione dei sistemi di valutazione della qualità della didattica. L'invito agli studenti è stato demandato ai singoli corsi di insegnamento; per i prossimi anni accademici si propone di rendere sistematica la presentazione del sistema di valutazione della qualità della didattica.
- Creazione di un sistema di raccolta dei reclami a livello di CdS da portare all'attenzione del CdS al fine di contribuire alla soluzione di eventuali criticità.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Sezione B1

Il progetto formativo è adeguatamente visibile sul sito web del CdS alla pagina https://www.architettura-cu.unifi.it/vp-174-piano-di-studio.html.

L'aggiornamento delle informazioni relative ai contenuti ed alla organizzazione dei corsi è verificato annualmente con il supporto dei tutor.

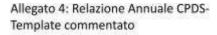
A partire dalla pagina web di ciascun docente sono riportate, per ogni insegnamento, le seguenti informazioni:

- Informazioni generali
- Lingua di insegnamento
- Contenuto del corso
- Libri di testo consigliati
- Obiettivi formativi
- Prerequisiti
- Metodi didattici
- Modalità di verifica dell'apprendimento
- Programma del corso
- Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Per ogni insegnamento vengono individuate le modalità didattiche più idonee. In particolare, i laboratori sono organizzati secondo tempistiche e modalità specifiche per rendere più agevole la loro frequenza.

Attraverso i corsi a scelta libera, il CdS garantisce la multidisciplinareità e l'interdisciplinareità dei contenuti nonché l'acquisizione di competenze trasversali ai contenuti principali del CdS.

Rispetto agli anni passati i tutor sono maggiormente coinvolti nella pianificazione e nell'organizzazione del CdS.







Ulteriori momenti di confronto e scambio tra tutor e rappresentanti dei settori disciplinari e gruppo di riesame e presidenza **sarebbero certamente utili** per migliorare ulteriormente la situazione.

Sezione B2

È previsto un servizio dedicato all'orientamento in ingresso e un servizio di supporto con informazioni on-line, utili nelle varie fasi di scelta del percorso formativo che si articola in tre fasi (https://www.architettura.unifi.it/ls-9-orientamento.html):

- <u>in entrata</u>, rivolto ai futuri studenti, alle loro famiglie ed agli insegnanti delle scuole superiori nella fase di scelta del percorso universitario;
- in itinere, per gli studenti già iscritti durante la loro permanenza all'interno dell'Università;
- <u>in orientamento al lavoro e placement, per facilitare l'accesso al mondo del lavoro (in collaborazione con gli uffici di Ateneo).</u>

Valutazione - fase di ingresso

La figura del **tutor di orientamento**, istituita negli anni passati, **dovrebbe essere resa più efficace** facendo in modo che i bandi siano emanati con sufficiente anticipo rispetto all'inizio delle lezioni.

Dall'analisi dei risultati dei questionari degli studenti (sezione sui servizi di supporto) si evince **un peggioramento generalizzato nella sezione sui servizi web per l'immatricolazione** (sezione S3, quesito D21 "Giudizio complessivo all'adeguatezza dei Servizi web per l'immatricolazione": -0,74) con variazione tra 0 e -0,75 punti.

Dall'analisi dei dati ANVUR si evince che **resta sopra le medie locali e nazionali** e **cresce rispetto allo scorso anno accademico la capacità del CdS di attrarre studenti da altre regioni** (il 48,2% degli iscritti nel 2022 provengono da regioni diverse dalla Toscana), così come sono da considerarsi buone le possibilità dei laureati di inserirsi nel mercato del lavoro.

Sono predisposte attività di recupero delle carenze formative (OFA o attività di tutorato specifica).

Non sono presenti invece attività di preparazione all'ingresso al CdS (pre-corsi, preparazione ai test di ingresso).

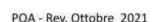
Il CdS comunica queste iniziative attraverso il proprio sito ufficiale

Valutazione - fase in itinere

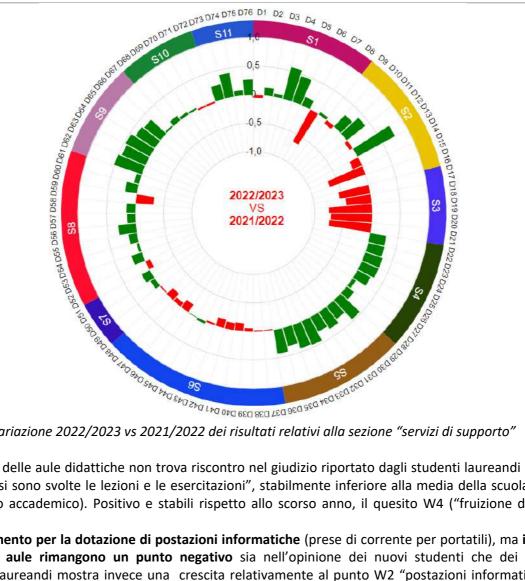
Il tutor in itinere, che monitora costantemente l'andamento delle carriere attraverso indagini puntuali che vengono poste all'attenzione del Gruppo di Riesame, prima, e del Comitato per la Didattica poi, ha consentito nel tempo un costante controllo della completezza delle informazioni relative alle caratteristiche dei singoli insegnamenti del CdS messe a disposizione degli studenti da parte dei docenti. L'obiettivo principale di questa attività è da riferire alla volontà di riduzione della dispersione accademica nei primi due anni di corso e di supportare lo studente nel compimento di un regolare percorso di studi.

I risultati di questa azione per il periodo di riferimento mostrano un buon livello di esaustività delle informazioni pubblicate. A questo riguardo, tuttavia, si evidenzia che una migliore gestione delle tempistiche e delle durate dei contratti permetterebbe ai tutor di seguire le carriere degli studenti anche nel secondo semestre, quando invece sono privi di incarico.

Nella sezione relativa ai servizi di supporto del CdS si evidenzia un **miglioramento** rispetto all'anno accademico 2021/2022 per le sezioni S5 "Call center e mail-center unifi" (tra 0,29 e 0,46) e in alcune parti di S1 "aule didattiche" (climatizzazione +0.57 e acustica del locale + 0.47, che comunque restano nettamente inferiore al valore medio della scuola); nella sezione rimane problematico, come nell'anno accademico precedente, D7 (connessione wifi ad internet -0,64, trattandosi di un punto problematico a livello di intera scuola). Notevole miglioramento si ha nella sezione S9 "servizi di orientamento, tutorato e supporto ai tirocini". Rimangono invariate, con un lieve peggioramento, rispetto all'anno accademico 21/22 le sezioni inerenti alla S7 "mobilità Unifi".







Variazione 2022/2023 vs 2021/2022 dei risultati relativi alla sezione "servizi di supporto"

Il miglioramento delle aule didattiche non trova riscontro nel giudizio riportato dagli studenti laureandi (W1 "giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni", stabilmente inferiore alla media della scuola, come per il precedente anno accademico). Positivo e stabili rispetto allo scorso anno, il quesito W4 ("fruizione di servizi nella biblioteca").

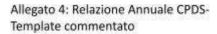
C'è un miglioramento per la dotazione di postazioni informatiche (prese di corrente per portatili), ma in generale le condizioni delle aule rimangono un punto negativo sia nell'opinione dei nuovi studenti che dei laureandi. La valutazione dei laureandi mostra invece una crescita relativamente al punto W2 "postazioni informatiche"+0,2 che comunque resta inferiore al punteggio medio della scuola).

Sulla base della lettura dei dati ANVUR, come per lo scorso anno accademico si evidenza una buona strutturazione del personale didattico che risulta essere sempre più qualificato anche se con un rapporto più squilibrato in rapporto al numero di studenti (11,1%) ed alle ore di docenza erogate, che potrebbe mettere in crisi la qualità del CdS ma che comunque ne garantisce una elevata sostenibilità. L'aumento del numero di docenti consentirebbe un migliore rapporto docente/studente; azione però indipendente dal CdS.

Valutazione in fase in uscita

Il CdS predispone un servizio per l'orientamento guidato in uscita sulla pagina web dedicata (https://www.architettura.unifi.it/vp-155-per-laurearsi.html) dato che il percorso formativo prevede un periodo di formazione (tirocinio curriculare) presso studi, aziende, industrie, enti, da svolgere nella parte conclusiva del percorso di studi, si serve delle iniziative definite e gestite a livello di Ateneo, mentre la loro gestione, a livello curriculare, viene svolta prevalentemente con modalità on-line sulla base di un processo guidato e sostenuto da una intensa attività di gestione delle pratiche con le segreterie del CdS (Ufficio Tirocini e Stages). https://www.architettura-cu.unifi.it/vp-102-tirocinio.html.

Dagli esiti delle valutazioni degli studenti si evince una variazione positiva rispetto allo scorso anno accademico







per la sezione "**servizi di orientamento, supporto e tutorato dei tirocini**", con incremento variabile tra 0.03 e 0.51, che rende i punteggi prossimi a quelli medi della scuola.

Rispetto all'anno accademico precedente si evince un **miglioramento** per ciò che concerne il supporto dell'Università per **l'esperienza all'estero** da parte degli studenti laureandi (W8 studio all'estero +0,51) e per la sezione W9 "l'esperienza all'estero" +0,04.

L'opinione degli studenti laureandi, come per l'anno 2021/22, mostra una tendenza al miglioramento con risposte significativamente positive per le domande W6 ("Valuta positivamente il supporto fornitole dalla sua Università per effettuare l'attività di tirocinio/stage?": +0,21) e per il quesito W7 ("Valuta positivamente l'esperienza di tirocinio/stage da lei compiuta?": +0,36).

Il punteggio del quesito riferito all'esperienza di studi all'esterno (W9) è ora prossimo al massimo assoluto (9.84) e superiore a quello medio della scuola (9.47) ed a quello di ateneo (9.50)

Valutazione complessiva della CPDS

Migliora rispetto allo scorso anno la percezione degli studenti relativamente alla dotazione di aule e laboratori, in particolar modo per quanto riguarda le postazioni informatiche in seguito ai lavori nelle aule studio per l'aumento delle prese per i pc. I risultati della valutazione degli studenti, per quanto in miglioramento, si rivelano comunque inferiori a quelli medi della scuola. Si richiedono, come sollecitato precedentemente, interventi di miglioramento soprattutto relativamente alle condizioni di comfort nelle aule, in particolar modo nelle aule del plesso di Santa Verdiana (condizionamento, oscuramento ecc.).

Aspetti positivi

Utilizzo della figura del tutor che consente un rapporto più diretto con gli studenti e un valido supporto per veicolare in modo più immediato ed efficace le informazioni sul CdS.

Aree di miglioramento

Nonostante alcuni interventi di miglioramento nelle aule studio per le postazioni informatiche, sulle prese di corrente, permane nelle aule la necessità di interventi strutturali (non dipendenti dal CdS) sulla sede di Santa Verdiana finalizzati a migliorare la qualità degli spazi (soprattutto per le **condizioni di comfort termico ed acustico**).

Sulla base delle segnalazioni degli studenti, potrebbe essere incentivato l'uso di alcuni **strumenti social**, parallelamente a quelli comunque necessari della pagina Moodle e di Syllabus, per agevolare la comunicazione con gli studenti. In particolar modo, potrebbe essere utile incentivare un canale social ufficiale per i tutor in itinere in maniera tale che possano essere pubblicizzate le diverse iniziative.

Il canale telegram della scuola è comunque apprezzato, benché non sia la piattaforma in generale più utilizzata.

Rispetto a quanto già programmato nel corso dell'anno accademico, ulteriori momenti di confronto e scambio tra tutor, rappresentanti dei Settori Scientifico Disciplinari, Gruppo di Riesame e Presidenza del CdS sarebbero certamente utili per migliorare ulteriormente la programmazione didattica e l'organizzazione del CdS.





Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita prefigurati dal CdS.

Per quanto riguarda i metodi di accertamento dichiarati dai docenti, questi sono descritti in modo chiaro e sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi, oltre che corrispondenti a quanto indicato nel regolamento didattico del CdS.

La lettura degli esiti della **valutazione** didattica riferita alle **modalità di esame** (quesito D9: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) conferma, sostanzialmente, **i risultati positivi** ottenuti negli anni precedenti, con un miglioramento (+0.2), che porta il risultato in linea con quello medio della scuola.

Si conferma come per lo scorso anno il **dato positivo** dei quesiti D2 sull'organizzazione complessiva (**orario, esami, intermedi e finali**) degli insegnamenti (7.74) in linea con i valori medi della scuola.

Sulla base della lettura dei dati ANVUR, risulta in riduzione la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso che arriva per il 2022 al 13,3%, rispetto al 17,1% dell'anno precedente. L'indicatore si discosta dalla media dell'area geografica (17,8%) ed è lontano dalla media degli Atenei (in crescita al 27,6%).

Per i corsi applicativi, la soddisfazione degli studenti riguarda l'apprezzamento dei metodi di accertamento basati sulla verifica progressiva degli elaborati e le frequenti revisioni individuali.

Per i corsi teorici è valutata positivamente la possibilità di prove intermedie.

Si segnala che risulta non disponibile (per mancanza di risposte) anche per l'anno accademico 2022-2023 la sezione "suggerimenti" di sisvaldidat, da cui sarebbe possibile trarre indicazioni statistiche importanti per la valutazione degli studenti sulle modalità di verifica dei corsi e sull'organizzazione degli studi.

Fonti documentali

- SUA CdS Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente





Valutazione complessiva della CPDS

L'analisi sui dati relativi alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite e agli esiti della didattica mostrano valori sostanzialmente positivi e stabili rispetto allo scorso anno accademico.

Si registra una modesta riduzione della percentuale dei laureati entro la durata normale del corso. Va rilevato che questa percentuale è inferiore di quasi 14 punti (13,3% contro 27,6%) rispetto a quella media degli atenei italiani.

Aspetti positivi

- Organizzazione dell'orario e distribuzione del carico didattico che consentono un'efficace organizzazione dello studio individuale.
- Per alcuni corsi la presenza di prove intermedie favorisce l'organizzazione dello studio.
- Valutazione mirata per ciascun insegnamento con gli strumenti idonei per l'accertamento della preparazione in termini di conoscenze e capacità di comprensione.

Aree di miglioramento

- Sollecitare i docenti che ancora non le hanno a valutare la possibilità di prevedere prove intermedie.
- Favorire le prove intermedie nell'orario delle lezioni e delle prove di esame nel periodo previsto dal calendario didattico.

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

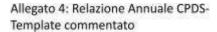
Come per l'anno accademico 2021/2022 il CdS ha prodotto i documenti necessari per la gestione della qualità del CdS nell'anno precedente consegnando agli organi preposti la relativa documentazione. A livello di Ateneo, la compilazione degli aggiornamenti alla SUA e i commenti alla Scheda di monitoraggio; alla Scuola ed al Corsi di Studi la scheda del CdS per la Relazione Paritetica (CPDS).

Per fare ciò quindi il CdS ha verificato le azioni messe in atto durante tutto l'a.a. riportandone gli esiti nel Comitato per la Didattica e nel Consiglio di CdS. In particolare, in maniera sistematica, ad ogni riunione del Comitato per la Didattica il rappresentante del Gruppo di Riesame relaziona sulle iniziative e sul loro stato di avanzamento, oltre che portare all'attenzione le criticità che si dovessero manifestare durante lo svolgimento dell'a.a. per valutare in maniera collegiale l'efficacia delle azioni di miglioramento proposte.

Durante gli incontri del GdR vengono monitorati gli esiti delle carriere degli studenti, effettuati approfondimenti sugli sbocchi occupazionali dei laureati per verificare che l'offerta formativa sia adeguatamente aggiornata al mercato del lavoro, così come viene discussa nelle sedi opportune (Comitato della Didattica del CdS e Consiglio della Scuola) l'adeguatezza delle risorse di personale docente assegnato al CdS, al fine di porre in essere azioni di miglioramento sugli aspetti che risultano insoddisfacenti.

Il CdS ha discusso in seno al consiglio di CdS le azioni di miglioramento previste nell'ultima scheda del CdS inserita nella relazione della CPDS (2021) e nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

In particolare, si sono svolti alcuni consigli di CdS e di riunioni del GdR, a valle dell'approvazione definitiva della







relazione annuale, in cui **le criticità e le aree di miglioramento sono state portate a conoscenza di tutti i docenti** ed in cui si sono definiti e programmati i necessari interventi correttivi.

In collaborazione con il Gruppo di Riesame, è stata mandata una mail a tutti i docenti del CdS rendendoli edotti sugli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti ed evidenziando eventuali criticità.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

La lettura positiva dei diversi indicatori mette in evidenza come le azioni di miglioramento evidenziate dalle attività di monitoraggio annuale a cura del GdR siano state poste in atto dal CdS (azioni programmate in sede di GdR in collaborazione con la componente studentesca presente nei vari organi di governo del CdS).

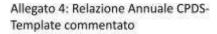
Nell'anno accademico 2022/2023 sono stati svolti alcuni consigli del CdS e di riunioni del GdR in cui si sono analizzate le criticità e si sono programmati i necessari interventi correttivi.

Aspetti positivi

- Monitoraggio della valutazione dell'efficacia delle azioni previste per il miglioramento.
- Buon coordinamento degli organi di gestione del CdS.

Aree di miglioramento

Serve ancora una sensibilizzazione, responsabilizzazione e coinvolgimento dei docenti del CdS (coinvolgendo i vari SSD ed anche con il meccanismo della rotazione) nonché degli organi di Dipartimento e di Scuola, nell'analisi delle criticità e nelle azioni di miglioramento. Tale richiesta di miglioramento, già evidenziata nella relazione dell'a.a. 2021/2022, è stata comunque parzialmente risolta tramite una serie di consigli di CdS e di riunioni del GdR in cui le criticità e le aree di miglioramento sono state portate a conoscenza di tutti i docenti ed in cui si sono definiti e programmati i necessari interventi correttivi.







Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Il Gruppo di Riesame (GdR), con l'obiettivo di favorirne la consultazione da parte degli interessati, effettua un controllo continuo sull'efficacia delle informazioni indicate nel sito web del CdS (che segue il modello adottato dall'Ateneo per la comunicazione istituzionale) soprattutto delle pagine web richiamate nella SUA, con il supporto del personale amministrativo della Scuola e della componente studentesca, che vengono sistematicamente aggiornate.

A questo riguardo, il CdS si avvale anche della collaborazione dei tutors per controllare, aggiornare e completare le pagine web ad esso dedicate, con le informazioni necessarie ad una agevole lettura da parte dello studente, sui dati della struttura ed il percorso formativo del CdS, i calendari e gli avvisi relativi alla didattica, interfacciandosi senza difficoltà con il sito della Scuola e del Dipartimento, così come con le pagine dell'Ateneo e con le sue banche dati per ricavare le informazioni di carattere generale.

Il canale social architettura_unifirenze (Instagram) diffonde altresì le iniziative del CdS e risponde direttamente alle richieste di informazione e/o supporto che riguardano il CdS, migliorando così la comunicazione con gli studenti già iscritti e con i potenziali studenti che intendono iscriversi. Sarebbe auspicabile un coinvolgimento dei tutors e dei rappresentanti degli studenti nella gestione del suddetto canale.

Persiste, come per l'a.a. 2021/2022, una certa difficoltà di reperire le informazioni sui syllabus dei docenti mediante il sistema messo a disposizione da UNIFI; risulta infatti troppo macchinoso il percorso da attuare per raggiungere le pagine suddette scoraggiandone sovente la consultazione. Si riscontrano ancora carenza di informazioni sul web (profilo docenti e dei loro programmi) per quei docenti a cui vengono affidati corsi o laboratori con contratto annuale.

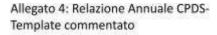
Per sopperire a tale carenza, il CdS effettua (con l'aiuto dei tutors) una ricognizione ad inizio semestre e dopo l'assegnazione dei contratti di docenza per verificare se sussistono tali lacune e, se necessario, sollecitare direttamente i docenti interessati alla compilazione delle schede personali. Tale azione non è sempre perseguibile a causa dei ritardi con il quale vengono assegnate le docenze

Si evidenzia comunque come l'eventuale carenza delle informazioni presenti sul sistema Syllabus può essere ovviata da una buona gestione delle informazioni sui corsi attivi su Moodle. La progressiva estensione, legata anche all'emergenza Covid, dell'uso della **piattaforma Moodle** costituisce un'importante supplemento informativo al sistema Syllabus.

Permane qualche difficoltà sulla gestione delle **modalità di iscrizione ai laboratori** che dovrebbe consentire agli studenti di esprimere anche una seconda preferenza di docenza.

Fonti documentali

- O SUA CdS, Sezioni A Obiettivi della formazione e B Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- o ulteriori sorgenti di informazione (specificare)







Valutazione complessiva della CPDS

L'attivazione di forme di comunicazione tramite canali social e l'aiuto dei tutor dedicati agli aggiornamenti dei nuovi canali istituiti rende più efficace e funzionale la comunicazione agli studenti.

Permane qualche difficoltà nell'assicurare la **completezza delle informazioni degli insegnamenti su Syllabus**. Tale carenza può essere compensata da una progressiva estensione dell'uso della piattaforma Moodle.

Aspetti positivi

- Efficace coordinamento con il modello delle pagine web unificato di Ateneo per facilitare la consultazione delle pagine dedicate alle attività del CdS richiamate dalla SUA.
- Buona diffusione dell'uso della piattaforma Moodle.
- La scuola, coadiuvata dai tutor, verifica sistematicamente e in maniera cadenzata la presenza e la correttezza dei syllabus prima dell'avvio delle lezioni e dopo l'assegnazione di contratti annuali di docenza.

- Ribadire presso gli organi di Ateneo il miglioramento del sistema Syllabus per la consultazione dei programmi.
- Valutare il miglioramento delle **modalità informatiche di iscrizione ai laboratori**. Il sistema di iscrizione tramite Moodle non consente di operare la seconda scelta.

Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento





2. SEZIONE - CORSI DI STU STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

LM12 Design Sistema Moda

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

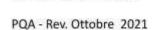
I risultati della valutazione del CdS sono pubblicati online sia in forma aggregata che per singolo insegnamento e sono reperibili al seguente link: https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/S-101222/Z-1183/CDL-B220/C-GEN/PIANO

- A.A. 2021/2022 schede di valutazione raccolte per il Corso di Studi in Design Sistema Moda: 495
- A.A. 2022/2023 schede di valutazione raccolte per il Corso di Studi in Design Sistema Moda: 369

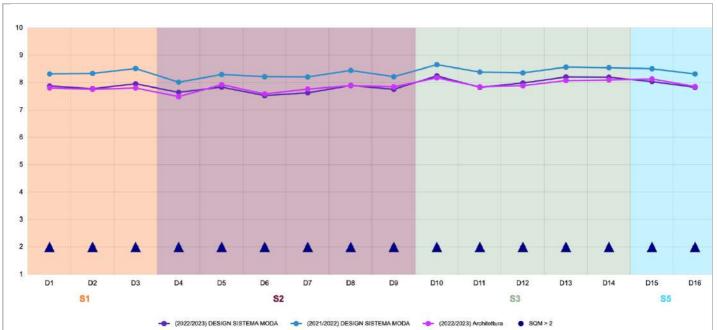
Dall'analisi comparata delle schede di valutazione relative all'Anno Accademico 2022/2023 risulta un calo relativo al numero delle schede compilate rispetto all'Anno Accademico precedente (2021/2022) dovuto - in parte - ad una leggera flessione nel numero degli iscritti; si ritiene che il dato rifletta quanto complessivamente avvenuto a livello di Ateneo. È possibile che questa diminuzione, che deve essere attentamente monitorata, sia connessa alla situazione post pandemica e alla conseguente ripresa di erogazione della didattica in modalità duale ma, soprattutto, a una selezione più accurata delle domande presentate per accedere al CdS.

Il calo in termini di numero di schede compilate è da attribuire anche al fatto che, in caso di laboratori progettuali integrati (il CDS ne ha 2 composti ciascuno di 3 insegnamenti), gli studenti possono accedere alla prenotazione dell'esame anche senza compilare le schede per tutti gli insegnamenti di cui è composto il laboratorio integrato. La Commissione Paritetica del CdS evidenzia che tutti i corsi/insegnamenti hanno reso pubbliche le valutazioni della didattica ricevute e che queste risultano tutte positive.

L'analisi dei risultati della valutazione del CdS da parte degli studenti non rileva variazioni significative rispetto all'anno precedente. Confrontando gli esiti della valutazione didattica relativi agli ultimi due Anni Accademici si denota un andamento stabile, con valori talvolta allineati e talvolta di poco superiori a quelli medi della Scuola di Architettura.

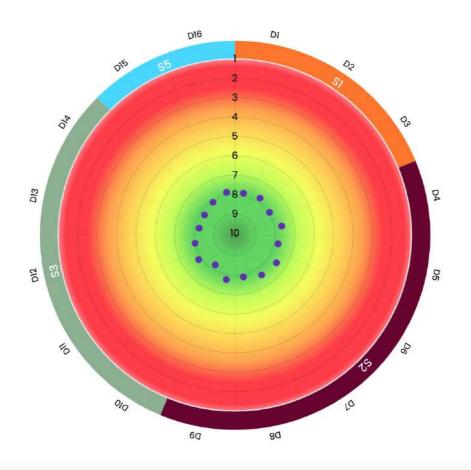






Dato reperibile a questo link: https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/S-101222/Z-1183/CDL-B220/LINEE

Dalla lettura degli esiti dell'Anno Accademico 2022/2023 emerge una valutazione altamente positiva degli insegnamenti nel loro complesso, così come è possibile notare dal grafico sotto riportato:





Si tratta di risultati che evidenziano il livello di soddisfazione generale degli studenti, che confermano i risultati altamente positivi dell'Anno Accademico 2021-2022. I giudizi degli studenti sui sedici parametri di valutazione oscillano da un minimo di 7,80 ad un massimo di 8,30, con una leggera diminuzione rispetto all'Anno Accademico precedente. Questa diminuzione, dovuta probabilmente ad oscillazioni fisiologiche ed alla possibilità che il sistema offre agli studenti di non votare tutti gli insegnamenti, non è preoccupante dal momento che il CDS in Design per il Sistema Moda si conferma su una valutazione altamente positiva tra i Corsi di Laurea della Scuola di Architettura.

Fonti documentali

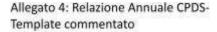
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS

I giudizi degli studenti sono complessivamente positivi anche in relazione alla medie della Scuola di Architettura e, più in generale, di Ateneo. Si registra una leggera differenza (tra 0,1 e 0,5) in termini di soddisfazione degli studenti rispetto all'A.A. precedente da attribuire ad una fisiologica oscillazione, ma che comunque merita attenzione. Il CDS partecipa alla sperimentazione di Ateneo sulla didattica blended, svolgendosi in parte online ed in parte in presenza. La revisione del CDS dell'Anno Accademico 2021-2022 ha previsto un ampliamento delle discipline nelle attività affini che hanno dato la possibilità di istituire dei corsi che potessero trattare tematiche più specialistiche all'interno del sistema moda in relazione alla transizione ecologica e digitale che sta avendo il comparto. Sono un esempio l'attivazione di LCA e Circular Economy, di Digital fashion e sviluppo modelli, Exhibit Design e spazi digitali, Game Design, ecc. Il CDS conserva un unico curriculum e suggerisce ai discenti due profili attraverso la scelta degli insegnamenti: uno maggiormente rivolto al prodotto moda ed al suo sviluppo, alla sostenibilità e alla gestione della produzione fino alla vendita denominato Fashion Advanced Design e l'altro rivolto alla comunicazione alla creazione di spazi ed eventi digitali, al marketing, alla progettazione dell'esperienza utente denominato Omnichannel Communication Design.

Aspetti positivi

- L'offerta formativa complessiva del CDS si conferma positiva. In termini di gradimento da parte degli studenti.
- Gli studenti esprimono un elevato grado di soddisfazione in relazione all'organizzazione del CdS e alla qualificazione del corpo docente.
- Interdisciplinarità del corso di studi che coinvolge oltre a DIDA altri 4 dipartimenti
- Rapporti consolidati con il sistema di imprese del settore sia a livello regionale che nazionale.
- Istituzione di un nuovo percorso formativo L4 in Design Tessile e Moda, che nell'AA 2022-2023 ha registrato 317 iscritti e che va a completare l'offerta formativa nell'ambito del Fashion Design





- Valorizzare la presenza di tutor dedicati all'orientamento degli studenti del CdS (in ingresso, in itinere e in uscita) al fine di rappresentare un punto di incontro maggiore tra il corpo docente e studenti per dare loro indicazioni riguardo lo svolgimento del CDS e recepire eventuali criticità.
- Interventi mirati su specifiche situazioni critiche di carattere non strutturale nell'erogazione della didattica come, ad esempio, la distribuzione dei momenti in distanza e dei momenti in presenza, l'organizzazione dei laboratori progettuali, ecc.
- Dato il numero di studenti provenienti dall'estero, per evitare che, a causa di difficoltà linguistiche, si
 verifichino problemi di comunicazione e comprensione a livello didattico, risulta da proseguire ed integrare
 ulteriormente la già istituita collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo CLA di UNIFI, volta a migliorare
 le conoscenze della lingua italiana in ingresso, in particolare per gli studenti provenienti dalla Cina.
- Con l'attivazione del corso di laurea triennale in Textile and Fashion design si prevede un aumento delle iscrizioni al CdLM in Fashion System Design ma, in ogni caso, dovrebbero essere potenziate le attività di orientamento per le lauree magistrali.





Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Sezione B1

Il Corso di Laurea Magistrale in Design Sistema Moda risponde ad una manifesta necessità del comparto moda, territoriale e nazionale, che richiede figure professionali di alto profilo con specifiche competenze progettuali organizzative e gestionali nei settori produttivi dell'abbigliamento, della pelletteria e degli accessori moda, ma dotate anche di competenze nella gestione delle reti di distribuzione e di marketing, nonché di comunicazione e promozione di mercati di sbocco. L'individuazione degli obiettivi formativi è stata compiuta attraverso una lunga e intensa consultazione delle parti interessate.

Il CDS ha pertanto l'obiettivo di formare una figura professionale di alto livello in grado di confrontarsi con le dinamiche dell'innovazione e della ricerca nel settore del Fashion System; una figura che sappia gestire tutte le fasi del processo progettuale e attuativo del fashion design.

Il corso è caratterizzato da una forte interdisciplinarità data la partecipazione di cinque dipartimenti dell'università di Firenze con lo scopo di offrire un percorso formativo completo in un contesto complesso come quello del sistema moda. l'offerta formativa prevede Due percorsi: Fashion Advanced design e omnichannel Communication design, entrambi gli indirizzi condividono sette insegnamenti considerati di base, per poi distinguersi con la scelta di tre laboratori progettuali tra sei dando la possibilità agli studenti di concepire il proprio personale percorso.

Dall'analisi emerge coerenza tra ordinamento e regolamento didattico dal momento che gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi. il progetto formativo risulta adeguatamente visibile sulle pagine web del Corso ed il percorso viene adeguatamente descritto.

Dalla comparazione dei risultati della valutazione da parte degli studenti il CDS risulta offrire nel suo complesso una più che buona programmazione degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento, la pianificazione e l'organizzazione degli insegnamenti del corso di studi risulta altamente apprezzata dagli studenti così come tutti gli aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa in termini di spazi, orario, e disponibilità dei docenti.



I Syllabi degli insegnamenti sono presenti, aggiornati e contengono le informazioni richieste articolate secondo i descrittori di Dublino. Il CDS Inoltre mette in campo periodicamente attività didattica integrative nella forma di seminari tematici e workshop coinvolgendo docenti, tutor, e figure specialistiche in attività aggiuntive che arricchiscono il percorso formativo. Per queste attività aggiuntive è prevista l'erogazione di cfu.

Sezione B2

Valutazione fase di ingresso

Le attività di orientamento in ingresso della Scuola di Architettura sono quelle organizzate e coordinate dall'Ateneo che opera attraverso il Delegato del Rettore all'Orientamento, i Delegati delle Scuole e l'Ufficio Orientamento e Job Placement (https://www.unifi.it/ls-55-placement.html). Il CDS dispone di tutor per l'orientamento in ingresso e partecipa a molte delle attività di orientamento previste dall'ateneo; tra queste il programma sarò matricola e l'organizzazione di open day periodici sia in presenza che in modalità mista garantisce una buona presentazione del CDS agli studenti anche laureati in altri Atenei. Il CDS organizza tutti gli anni un ciclo di conferenze aperte a tutti che utilizza come orientamento e comunicazione.

Valutazione fase in itinere

L'attività di orientamento e tutorato in itinere svolto dalla Scuola di Architettura è dedicato alle attività comuni a tutti i CdS, come tirocini curricolari e stage, con la delega a ciascun CdS per la gestione delle problematiche relative alla carriera degli studenti. Per quanto riguarda la carriera degli studenti e la gestione delle singolarità i CdS della Scuola operano in piena autonomia con attività di counseling da parte dei Presidenti e dei delegati, sia con la rilevazione dei bisogni che attraverso l'assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali, l'attività di orientamento in itinere, al fine di favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo e l'attività di sostegno degli studenti in difficoltà.

Queste attività sono supportate dal servizio di tutorato (laureandi, neolaureati e Dottorandi) per favorire la regolarità del percorso di studi.

Il CdS per orientare gli studenti in itinere nelle attività offerte ha nominato una serie di delegati:

- Debora Giorgi, orientamento Erasmus
- Elisabetta Benelli, orientamento in ingresso
- Renato Stasi e Francesca Filippi, rapporti con le aziende e stage

Ad integrazione e supporto delle attività svolte dalla Scuola e dal CdS, l'Ateneo fornisce ulteriori servizi consultabili dalla piattaforma web per l'orientamento https://www.unifi.it/vp-10889-iniziative-di-orientamento-in-itinere.html Riscontrando talvolta difficoltà per gli studenti di avvalersi del supporto di tutor vis-à-vis e la forte presenza di studenti con difficoltà linguistiche, è stato attivato uno sportello di tutoraggio online dedicato.

Durante la fase in itinere, i programmi didattici di ciascun corso sono facilmente accessibili online. Ogni docente ha infatti elaborato un Syllabus dettagliato, disponibile sul sito del Corso di Studio (CdS). Il Syllabus fornisce tutte le informazioni essenziali riguardanti il programma, le modalità di esame e gli appelli, i riferimenti bibliografici e altro. Ogni insegnamento, Inoltre, si avvale di una classe digitale sulla piattaforma Moodle fornita dall'ateneo che risulta costantemente aggiornato con materiali didattici altre informazioni Inoltre, le risorse di docenza si sono dimostrate adeguate per sostenere le esigenze del CdS, conformemente agli obiettivi formativi stabiliti. Questa adeguatezza è evidenziata dai punteggi ottenuti nei vari quesiti relativi all'organizzazione dell'insegnamento: D4 (8.53), D5 (8.68), D6 (8.65), D7 (8.72), D8 (8.58), D9 (8.66). Riguardo ai servizi di supporto alla didattica, quali aule, laboratori tecnico/informatici, servizi web per l'immatricolazione, segreterie studenti, call center e mail center UNIFI, servizi UNIFI per l'informazione, servizi di mobilità, servizio bibliotecario di ateneo, servizi di orientamento, tutorato e supporto ai tirocini, servizi per l'internazionalizzazione, e servizi linguistici, i risultati dell'intero Anno Accademico mostrano una valutazione complessivamente positiva.



Valutazione fase in uscita

Il CdS predispone linee guida e istruzioni chiare per la preparazione della tesi indicando tanto i contenuti della prova finale quanto i criteri che concorrono alla sua valutazione. Il CdS offre un'ampia gamma di tipologie di tirocini e stage per completare la formazione con esperienze volte a favorire il placement dello studente.

Le esperienze sono svolte nel periodo pre-laurea con il Tirocinio Curriculare; nel post-laurea con il Tirocinio extracurriculare e il Tirocinio Professionale nato da una Convenzione quadro con gli Ordini degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori toscani.

Per rispondere alla crescente esigenza di svolgere esperienze lavorative all'estero la Scuola ha potenziato già da qualche anno la Comunicazione e la procedura per lo svolgimento di tirocini/stage all'estero nell'ambito dei Paesi dell'UE ed extraeuropei sia con la procedura di selezione Erasmus+ sia con procedura volontaria. Tutte le informazioni e procedure sono fornite online sulle pagine della Scuola e per le specifiche su quelle dei CdS.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Possono accedere al corso di Laurea Magistrale in Design Sistema Moda/ Fashion System Design i laureati in Disegno Industriale (cl-L4) e coloro che siano in possesso di titolo di studio equipollente. Possono inoltre accedere, laureati in altre discipline purché in possesso del requisito curriculare di almeno 30 CFU nel settore ICAR/13. Per recuperare i debiti formativi abbiamo strutturato nel Cds in Disegno industriale (triennale) una serie di corsi nel primo semestre che hanno programmi attinenti al recupero che i discenti devono sostenere al fine di potersi iscrivere senza perdere l'anno.

Per gli studenti madrelingua italiana l'ammissione al corso è comunque subordinata alla conoscenza (livello B2) di almeno una lingua dell'Unione Europea, o dell'inglese, oltre l'italiano, con modalità definite a livello di Regolamento didattico del 22/02/2019.

Mentre per gli altri è richiesta la conoscenza della lingua italiana - (livello B2) certificato. Eventuali integrazioni curricolari in termini di CFU devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale e dell'iscrizione, con modalità indicate nel Regolamento didattico del Corso di studio. Le specifiche modalità della verifica dell'adeguatezza della personale preparazione sono indicate nel Regolamento didattico del Corso di studio.

Organizzazione di percorsi flessibili

Il Cds ha l'obiettivo di formare un progettista nel contesto particolare del Sistema Moda, una figura professionale di livello, in grado di confrontarsi con le dinamiche dell'innovazione e della ricerca nel settore del Fashion System; un laureato che sappia gestire tutte le fasi del processo progettuale e attuativo, dalla scelta ed elaborazione delle strategie, al concept innovativo, fino alla realizzazione dei progetti, processi e prodotti tipici del fashion design. In particolare, nell'ambito dell'organizzazione e gestione della progettazione, ingegnerizzazione e produzione il CdS si propone di formare una figura professionale in possesso di competenze specifiche per lo sviluppo di progetto (design manager) e la gestione del processo produttivo nel contesto moda in funzione anche delle tendenze di mercato. Attraverso le aree formative del Design e dell'Ingegneria, lo studente potrà acquisire specifiche conoscenze e competenze, anche tecnologiche, per la gestione delle forniture (supply chain) e la gestione retail (fashion retail management), il controllo della qualità sia di prodotto che di processo, sempre in riferimento al contesto moda. Attraverso il percorso formativo, ed in particolare delle aree del Marketing e della Comunicazione, il CdS è anche orientato a formare un professionista del sistema prodotto nelle diverse fasi che vanno dalla gestione delle reti di distribuzione e marketing nel settore moda, alla promozione, all'organizzazione dei mercati di sbocco. Obiettivo è quello di fornire conoscenze e competenze specifiche per una corretta organizzazione commerciale nel settore moda, anche in riferimento alla conduzione di rappresentanze e delegazioni commerciali, partecipazione ad eventi, apertura di show room e punti vendita. Il laureato magistrale potrà acquisire competenze specifiche per progettare e applicare specifiche strategie e modelli volti ad ottenere una corretta promozione e gestione della comunicazione. Il percorso formativo nella sua articolazione suggerisce al discente un percorso che può essere ridefinito attraverso la partecipazione a workshop e seminari che tutti gli anni il CdS offre quali momenti di approfondimento dei vari percorsi.

Link: https://www.fashionsystemdesign.unifi.it/vp-126-presentazione-del-corso.html



Internazionalizzazione della didattica

Considerando che il nostro Paese si colloca in una posizione leader per quanto riguarda il settore moda e che la Toscana, in particolare, è considerata simbolo del Made in Italy, con maison che hanno fatto la storia della moda internazionale e una miriade di aziende di piccola e media dimensione appartenenti alla filiera del fashion system, è evidente che il flusso sarà prevalentemente verso il nostro Paese e che di conseguenza la percentuale di cfu conseguiti all'estero sarà minima. Tuttavia, grazie alla stipulazione di nuovi accordi internazionali si è potuto verificare un aumento della mobilità dei nostri studenti verso altre università europee. Relativamente agli indicatori:

iCO10, iCO10BIS: I dati non risultano commentabili in quanto non aggiornati.

iCO11: La percentuale di laureati (L; LM; LMCU) che entro la durata normale del corso hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero* è stata dello 0,0% nel 2021 e del 52,6% nel 2022 pertanto il dato risulta significativamente positivo.

iC012: Il dato dello **129**‰ nel 2022, riferito alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, attesta la forte attrattività del CdS.

Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica

La sede per lo svolgimento dell'attività didattica è il Design Campus e in questa sede il Cds ha un'aula dedicata alle attività laboratoriali, sempre in questa sede gli studenti hanno spazi studio e laboratori specialistici. Gli studenti del CdS hanno accesso al sistema bibliotecario di ateneo e a tutti i servizi che l'ateneo mette a loro disposizione. Link: https://www.designcampus.unifi.it/vp-143-didalabs.html

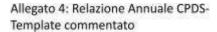
Il CdS non ha personale tecnico /amministrativo dedicato in esclusiva ma si rivolge al personale tecnico e amministrativo del Design Campus e della Scuola di Architettura.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in Allegato n.2) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Gli indicatori del CdS (SMA) mostrano una **leggera diminuzione del numero di nuovi iscritti**, in linea con una tendenza più generale che si rileva a livello di Ateneo. È possibile che questa diminuzione, che deve essere attentamente monitorata, sia connessa alla situazione post pandemica e alla conseguente ripresa di erogazione della didattica in







modalità duale ma, soprattutto, a una selezione più accurata delle domande presentate per accedere al CdS.

Con l'attivazione del corso di laurea triennale in Textile and Fashion design si prevede un aumento delle iscrizioni al CdLM in Fashion System Design. È necessario comunque implementare e migliorare le forme di comunicazione attraverso i *social media* che hanno avuto un esito positivo aumentando la capacità attrattiva del CdS. Devono essere rafforzate anche le azioni di orientamento rivolte ai CdS Magistrali per far conoscere l'offerta formativa a livello nazionale.

Per quanto riguarda la regolarità delle carriere, dalla comparazione dei dati relativi agli anni accademici, per 2021 e 2022 emerge che la percentuale di laureati entro la durata normale del corso ha registrato una leggera flessione passando dal 69,7% al 57,6%. Dato comunque decisamente superiore alla media di Ateneo (50%). Si riscontra che molti studenti, una volta concluso il tirocinio curriculare, vengono assunti dalle aziende in cui lo hanno svolto e, per tale motivo, non concludono il percorso formativo. Si ritiene comunque opportuno monitorare le carriere degli studenti rafforzando il ruolo del servizio di tutoraggio in itinere e in uscita. Il dato relativo alla percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo è altamente positivo e pari al 100%.

La percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso ha registrato una leggera flessione passando dal 93,9% al 81,8%. Dato comunque superiore alla media di Ateneo (79,5%). Si ritiene comunque opportuno monitorare le carriere degli studenti rafforzando il ruolo del servizio di tutoraggio in itinere e in uscita.

Si evidenzia un calo per quanto riguarda il rapporto studenti regolari/docenti. Tale dato rispecchia la diminuzione degli studenti iscritti al primo anno del CdS. Permane la carenza di docenti strutturati nell'area moda.

Per quanto concerne il livello di internazionalizzazione, la percentuale di laureati che entro la durata normale del corso hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è stata dello 0,0‰ nel 2021 e del 52,6‰ nel 2022 pertanto il dato risulta significativamente positivo. Mentre Il dato dello 129‰ nel 2022, riferito alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, attesta la forte attrattività del CdS.

Aspetti positivi

Tra i punti di forza del corso di laurea si rilevano in particolare:

- Il percorso formativo si completa con le attività di seminari e di workshop che lo studente può scegliere al fine di personalizzare il proprio percorso.
- La modalità di didattica mista (blended) facilità l'iscrizione da parte di studenti fuori sede e studenti lavoratori.
- Le attività integrative (visite in azienda, visite a musei, botteghe artigianali del prodotto di alta gamma) e l'organizzazione di momenti di socializzazione attraverso l'organizzazione di viaggi di studio, visite in aziende e conferenze arricchiscono ulteriormente il percorso formativo.
- L'inserimento di materie a scelta permette al discente di personalizzare il proprio percorso formativo che ora si presenta sempre in un unico curriculum in cui vengono evidenziati due profili pur lasciando la massima libertà di scelta allo studente di costruire il proprio profilo.

- Implementazione del servizio di tutorato in ingresso ed in itinere
- Implementare ulteriormente la flessibilità e personalizzazione del percorso formativo
- Necessità di tecnici di laboratorio specializzati nel sistema Moda e implementazione degli stessi anche attraverso la formula dei laboratori congiunti con aziende o enti





Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Definizione dei profili in uscita

Il CDLM in Fashion System Design ha lo scopo di formare una figura in grado di confrontarsi con le dinamiche di innovazione e di ricerca nell'ambito del fashion system, capace di gestire tutte le fasi del processo progettuale e attuativo, dalla fase di ricerca all'elaborazione delle strategie, fino al concept e alla realizzazione del prodotto. Un progettista-manager con competenze trasversali, che conosce la filiera della moda in tutti i suoi aspetti, dalla produzione al gestionale, dai sistemi di promozione alle strategie di comunicazione.

Dall' A.A. 2020/21 al fine di rendere più chiari i profili in uscita anche in relazione alla trasformazione digitale sostenibile in atto da parte del comparti moda abbiamo strutturato il corso conservando un unico curriculum fornendo una serie di esami a scelta al fine di offrire allo studente la creazione di un proprio profilo in relazione ai propri interessi.

2 profili in uscita dal CDS in Design per il Sistema Moda:

- Fashion Advanced Design: Progettazione del prodotto in tutte le sue fasi
- Omnichannel Communication Design: Progettazione delle strategie di comunicazione e di esperienza

Il profilo professionale che valorizza la componente dell'ingegneria applicata alla moda, interessa i processi produttivi e le relative tecnologie del settore tessile e della pelletteria in cui può approfondire gli aspetti del fashion advanced design e l'utilizzo di software specialistici per il settore moda. Questo profilo interessa anche le fasi di approvvigionamento, controllo qualità di prodotto, finitura e packaging per il trasporto e la vendita, la logistica di produzione per la filiera, il magazzino questa parte è stata implementata con l'introduzione di piattaforme PLM dedicate alla moda. Interagisce, per alcuni aspetti, anche con la produzione del pezzo unico su misura e con le altre applicazioni industriali relative alla realizzazione del prodotto il profilo professionale che valorizza la componente della comunicazione nell'ambito del sistema moda si caratterizza come un design manager della comunicazione omnicanale, inteso come responsabile dello sviluppo di progetto; manager di processo, coordinatore e responsabile della qualità di prodotto e di processo; gestione della comunicazione, gestione retail.

Coerenza tra profili e obiettivi formativi

La/II Laureata/o in Design per il Sistema Moda/Fashion Advanced Design ha competenze per interpretare in maniera adeguata le tendenze del mercato e sviluppare le idee (dall'elaborazione dei concept alla loro trasformazione in concrete modalità esecutive) e per la generazione del prodotto moda; inoltre è in grado di realizzarle all'interno dei processi e tecnologie industriali del settore. La figura si concretizza anche per il possesso di competenze specifiche in progetto e disegno di modelli e progetto di accessori moda.

Le conoscenze acquisite durante il percorso formativo consentono al laureato di disegnare modelli, creare cataloghi, gestire le commesse e organizzare la catena delle forniture (supply chain), condurre brief di progetto, coordinare le politiche commerciali e di comunicazione. Il laureato in Fashion System Design ha inoltre le competenze di free lance



professionista nel settore moda. Sbocchi occupazionali: Ruoli direzionali e quadri funzionali di questa figura professionale trovano impiego in aziende del comparto moda, con particolare riferimento agli ambiti della progettazione, ingegnerizzazione e produzione nei settori abbigliamento, pelletteria e accessori moda. Sempre in aziende del comparto moda, ulteriori sbocchi riguardano le attività di controllo e di ottimizzazione tempi-fasi di produzione. Altro importante settore di impiego è quello relativo alle agenzie di promozione e gestione, sempre in riferimento al settore moda.

La/II Laureata/o in Design per il Sistema Moda/Omnichannel Communication Design ha competenze per organizzare e gestire le attività di marketing e comunicazione. In particolare, le competenze riguardano il saper interpretare le tendenze del comparto moda, con particolare riferimento alle dinamiche dei grandi marchi. Il Laureato è in grado di valutare in maniera adeguata le strategie e l'impatto dei marchi sui mercati, anche emergenti. Ha competenze per la gestione del retail, per progettare e implementare l'e-trading della moda, per predisporre eventi, saloni e sfilate. È in grado di individuare nuove modalità di vendita e nuovi servizi orientati al cliente. Le competenze acquisite gli consentono anche di gestire i processi di comunicazione necessari in questo contesto, sia di tipo convenzionale che innovativo mediante uso dei nuovi linguaggi iconici nei social network. sbocchi occupazionali. La figura professionale trova sbocco come dipendente nelle aziende del comparto moda, nell'area del prodotto ma, soprattutto, nell'area commerciale, della promozione e della comunicazione. Può trovare impiego in agenzie e studi professionali che si occupano della progettazione e realizzazione delle reti e dei punti vendita, sia nazionali che internazionali. Ulteriore ambito lavorativo riguarda agenzie e studi professionali che si occupano di analisi di mercato, di strategie di marketing nel contesto moda nonché di studi di impatto dei grandi marchi nei mercati emergenti.

Offerta formativa e percorsi

Il corso di Laurea Magistrale ha pertanto l'obiettivo di formare un progettista nel contesto particolare del Sistema Moda, una figura professionale di livello in grado di confrontarsi con le dinamiche dell'innovazione e della ricerca nel settore del Fashion System; un laureato che sappia gestire tutte le fasi del processo progettuale e attuativo, dalla scelta ed elaborazione delle strategie, al concept innovativo, fino alla realizzazione dei progetti, processi e prodotti tipici del fashion design. In particolare, nell'ambito dell'organizzazione e gestione della progettazione, ingegnerizzazione e produzione il CdS si propone di formare una figura professionale in possesso di competenze specifiche per lo sviluppo di progetto (design manager) e la gestione del processo produttivo nel contesto moda in funzione anche delle tendenze di mercato. Attraverso le aree formative del Design e dell'Ingegneria potrà acquisire specifiche conoscenze e competenze, anche tecnologiche, per la gestione delle forniture (supply chain) e la gestione retail (fashion retail management), il controllo della qualità sia di prodotto che di processo, sempre in riferimento al contesto moda. Attraverso il percorso formativo, ed in particolare delle aree del Marketing e della Comunicazione, il CdS è anche orientato a formare un professionista del sistema prodotto nelle diverse fasi che vanno dalla gestione delle reti di distribuzione e marketing nel settore moda, alla promozione, all'organizzazione dei mercati di sbocco. Ha l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze specifiche per una corretta organizzazione commerciale nel settore moda, anche in riferimento alla conduzione di rappresentanze e delegazioni commerciali, partecipazione ad eventi, apertura di show room e punti vendita. Il laureato magistrale potrà acquisire competenze specifiche per progettare e applicare modelli e-trading nonché per una corretta promozione e gestione della comunicazione. Inoltre, di essere un progettista manager con conoscenze e competenze sui principali software e piattaforme dedicate al sistema moda. Link: https://www.fashionsystemdesign.unifi.it/vp-126-presentazione-del-corso.html

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le modalità di verifica di ogni insegnamento sono descritte dai docenti nei loro programmi didattici pubblicati sul sito del Cdl. Inoltre, nel percorso formativo tra le verifiche è inserita la prova finale. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti delle attività formative previste dal Regolamento Didattico del Corso di Studio. Con il nuovo Regolamento. La prova finale pari a 12 cfu - (tesi di laurea) consiste nell'elaborazione e nella discussione di un progetto originale e di qualità alta correlato da un modello o prototipo tridimensionale realizzato anche in collaborazione ed in stretto rapporto con il tirocinio (12 cfu) effettuato. L'argomento della tesi dovrà essere concordato con un docente che se ne assume la responsabilità. Per conseguire la Laurea Magistrale in Design del Sistema Moda lo studente deve avere acquisito 120 cfu.



Fonti documentali

- SUA CdS Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Le funzioni principali che caratterizzano i profili in uscita sono quelle:

- del design manager, inteso come responsabile dello sviluppo di progetto;
- del manager di processo e gestione della produzione, responsabile della gestione delle forniture (supply chain) e del magazzino;
- del coordinatore e responsabile della qualità di prodotto e di processo;
- del responsabile della gestione integrata del sistema prodotto, gestione della comunicazione, gestione retail.

Il corso di Laurea Magistrale ha pertanto l'obiettivo di formare un progettista nel contesto particolare del Sistema Moda, una figura professionale di livello in grado di confrontarsi con le dinamiche dell'innovazione e della ricerca nel settore del Fashion System.

Il CdS, nei singoli insegnamenti utilizza valide ed efficaci modalità di accertamento delle conoscenze in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi, le cui modalità sono chiaramente esplicitate e rese note agli studenti. Il CdS, inoltre, effettua una accurata pianificazione delle verifiche dell'apprendimento e se ne monitora l'efficacia.

Le modalità di verifica del singolo insegnamento sono descritte in modo chiaro e coerenti con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi dello stesso insegnamento nelle schede degli insegnamenti.

Le modalità di verifica sono declinate per accertamento di conoscenze, competenze e abilità secondo i Descrittori di Dublino.

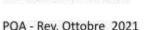
Le modalità didattiche e di verifica sono comunicate agli studenti anche all'inizio delle lezioni. Le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure adottate per determinare il voto di laurea sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Il CdS programma con sufficiente anticipo le date di esame dei diversi insegnamenti curando di evitare sovrapposizioni.

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è verificato anche attraverso le opinioni degli enti esterni (es. questionario tutor aziendale) e il tasso di occupazione dei laureati nei contesti produttivi di riferimento.

Aspetti positivi

- I profili e il percorso formativo hanno da uno stretto rapporto con lo sviluppo industriale della filiera moda
- I discenti nella definizione del proprio percorso hanno la possibilità di dedicarsi anche alla sperimentazione ed alla ricerca
- L'introduzione di specifiche discipline sulla transizione digitale del comparto moda e su quella ecologica con uno specifico corso su LCA ed economia circolare





Aree di miglioramento

Fornire ai discenti la possibilità di implementare e ulteriormente specializzare conoscenze e competenze della transizione digitale sostenibile nella filiera moda.

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza ed efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Il CdL, con il Gruppo di Riesame, monitora sistematicamente attraverso operazioni di controllo, le azioni messe in atto durante tutto l'A.A., riportandone gli esiti nel Comitato per la Didattica e nel Consiglio di CdS.

In particolare, ad ogni riunione del Comitato per la Didattica, il rappresentante del GdR relaziona sulle iniziative e sul loro stato di avanzamento, oltre che portare all'attenzione le criticità che si dovessero manifestare durante lo svolgimento dell'A.A.

In dettaglio, per quanto riguarda le azioni di miglioramento aventi l'obiettivo di Favorire il progresso della carriera a partire dal primo anno, sono state attuate azioni mirate a bilanciare il carico didattico delle singole discipline, commisurandolo agli effettivi CFU erogabili come da calendario didattico.

Riguardo ai punti:

Contributo dei docenti e degli studenti, Coinvolgimento degli interlocutori esterni, Revisione dei percorsi formativi ed inoltre Organizzazione dei singoli insegnamenti, Migliorare le condizioni di svolgimento delle attività di studio, Accompagnamento dello studente nel suo percorso formativo sono stati attuati miglioramenti, mediante il meticoloso lavoro della Presidenza che ha instaurato un ottimo rapporto di coordinamento tra le discipline, sia in orizzontale che in verticale. In particolare, nei periodi di didattica a distanza l'utilizzo di piattaforme ha permesso un rafforzamento della collaborazione tra i diversi laboratori e tra essi e le discipline teoriche. Questo ha visto la creazione della codocenza in modalità spontanea apportando un miglioramento tangibile nei risultati prodotti dai discenti.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Per incrementare il rapporto con gli interlocutori esterni il CdS nell'A.A. 2021/2022 ha deliberato la costituzione di un Comitato di Indirizzo denominato Sistema Moda, coinvolgendo le imprese ed enti pubblici con le quali ha operato negli ultimi anni al fine di formare figure professionali sempre più performanti in relazione alle contemporanee necessità aziendali. Tali interlocutori vengono coinvolti, insieme ad altri interlocutori esterni al Comitato di Indirizzo, sia nelle attività didattiche che nei workshop.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente



Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS, con il Gruppo di Riesame, monitora sistematicamente attraverso operazioni di controllo, le azioni messe in atto durante tutto l'A.A., riportandone gli esiti nel Comitato per la Didattica e nel Consiglio di CdS. Sono stati attuati miglioramenti, mediante il meticoloso lavoro della Presidenza che ha instaurato un ottimo rapporto di coordinamento tra le discipline, sia in orizzontale che in verticale. Il CdS nell'A.A. 2021/2022, accogliendo il suggerimento del Presidio della qualità che ha effettuato una audizione il 24 maggio 2021, ha costituito un nuovo Comitato di Indirizzo, coinvolgendo le imprese con le quali ha operato negli ultimi anni con il fine di formare figure professionali sempre più performanti in relazione alle contemporanee necessità aziendali.

Dalla valutazione si evince che il CdS è in grado di effettuare una efficace attività di riesame, individuando i propri punti di forza e le aree di miglioramento, e di documentarla. Particolare attenzione va posta sulla "sostenibilità" dell'azione di miglioramento in termini di concretezza delle attività che il CdS implementa, con un'accurata individuazione di obiettivi e tempistiche. Il CDS si avvale degli strumenti di riesame (SMA e riesame ciclico), dell'analisi degli Indicatori ANVUR (SMA) per analizzare ed individuare le aree di miglioramento dell'offerta formativa e della organizzazione didattica (Riesame Ciclico).

Nello specifico, il CdS monitora sistematicamente gli esiti delle carriere studenti, le opinioni delle parti interessate (anche relativamente all'istituzione del Comitato di Indirizzo), l'adeguatezza delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, gli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata e aggiornata. In relazione a quest'ultimo punto, le azioni di aggiornamento continuo della proposta formativa per rispondere alle esigenze in divenire del sistema moda si ritengono particolarmente di valore.

I documenti di riesame sono compilati in maniera esaustiva e contengono un'analisi critica, punti di forza e criticità da essa derivanti ed azioni di miglioramento concrete.

Aspetti positivi

- Supporto dei tutor di CdL per le attività di accompagnamento dello studente nel percorso di studio.
- Stretto collegamento con il mondo produttivo e, più in generale, con il territorio, praticato attraverso workshop in collaborazione con gli stakeholder, l'abbinamento stage/tesi di laurea, l'attivazione di iniziative post-laurea;
- Attrattività del corso per gli studenti stranieri frequentanti il corso;
- Sistema dei DIDAlab e dei laboratori congiunti che consente uno stretto rapporto tra l'attività didattica e la ricerca.

- Sensibilizzazione, responsabilizzazione e coinvolgimento dei docenti nella analisi delle criticità e nelle azioni di miglioramento;
- Azioni per migliorare l'orientamento in entrata: attivazione servizio di tutoraggio; partecipazione a manifestazioni di settore;
- Azioni per migliorare l'orientamento in uscita: supporto per l'individuazione di aziende in cui svolgere l'attività di tirocinio ed eventuale stage post-laurea; organizzazione di incontri di matching tra giovani laureati ed imprese; realizzazione di incontri con IUF - Incubatore Universitario Fiorentino;
- Formalizzazione e strutturazione dei rapporti con le aziende;
- Necessità di tecnici di laboratorio e docenti strutturati specializzati nel sistema Moda





Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Dal momento della sua attivazione, il CdS ha effettuato un controllo sistematico del sito web (che segue il modello adottato dall'Ateneo per la comunicazione istituzionale) aggiornando e completando le pagine con le informazioni necessarie ad una agevole lettura da parte dello studente, sui dati della struttura ed il percorso formativo del CdS, i calendari e gli avvisi relativi alla didattica, interfacciandosi senza difficoltà con il sito della Scuola e del Dipartimento, così come con le pagine dell'Ateneo e con le sue banche dati per ricavare le informazioni di carattere generale. Inoltre, il CDS ha le proprie pagine sui principali canali Social (FB, Instagram e Linkedin) attraverso le quali tiene in contatto con i propri studenti, fornisce informazioni, pubblica calendari delle attività e presenta tutte le attività integrative. Il controllo continuo sull'efficacia delle informazioni indicate nel sito, soprattutto delle pagine web richiamate nella SUA, viene effettuato dal Presidente del CdS, dal Gruppo di Riesame (GdR), con il supporto del personale tecnico amministrativo e della componente studentesca (Tutors), con l'obiettivo di favorirne la lettura da parte degli studenti interessati.

Per quanto riguarda la consultazione dei programmi mediante il sistema adottato da UNIFI, persiste la difficoltà di reperire le informazioni sui programmi dei docenti; risulta infatti troppo macchinoso il percorso da attuare per raggiungere le pagine richieste dallo studente, che nella difficoltà rinuncia alla consultazione. Ad ogni modo i programmi sono tutti pubblicati sul sito docente e di syllabus. Sono completi di tutte le informazioni necessarie.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A Obiettivi della formazione e B Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)

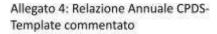
Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS dimostra una buona capacità nel porre in atto una comunicazione funzionale attraverso le sue pagine istituzionali.

Aspetti positivi

- Modello di lettura unificato di Ateneo per facilitare la consultazione delle pagine dedicate alle attività del CdS
- Sezioni aggiuntive dedicate alla attività, eventi e iniziative del CdS.
- Raggiungimento di un buon livello di completezza sul profilo dei docenti

- Verifica sistematica e cadenzata delle informazioni caricate sul sistema dai docenti del CdS.
- Promuovere presso gli organi di Ateneo il miglioramento del sistema Syllabus per la consultazione dei programmi.





Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo

La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS – degli anni precedenti.

Non emergono ulteriori criticità rispetto a quanto sopra evidenziato.



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

LM12 - DESIGN

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Per quanto attiene la valutazione dei risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti, questi sono visibili a tutti gli utenti dalla piattaforma sisvaldidat.it sia a livello di CdS che di singoli insegnamenti. Il CdS ha da tempo avviato un'azione di sensibilizzazione dei docenti sull'importanza di rendere visibili i dati dei propri insegnamenti. Rispetto alla precedente relazione, quest'anno si evidenzia a livello di **intero anno accademico** un modesto peggioramento.

Si osserva che in riferimento ai dati presenti sulla piattaforma SISValdidat rispetto all'a.a precedente i dati non sono disponibili per il seguente insegnamenti: B027934 - LABORATORIO DI DESIGN FOR SUSTAINABILITY (corso obbligatorio, composto da tre moduli - esami verbalizzati 45 circa). Ai fini della valutazione si evidenzia inoltre la riduzione del campione analizzato (n. risposte/questionari compilati) 519 per l'a.a 2022/2023 rispetto all'anno accademico precedente pari a 917. Nel 2022 gli avvii di carriera al primo anno sono stati 49, nel 2021 avvi di carriera 62;

Infine, si evidenzia come per gli anni precedenti l'impossibilità di poter consultare le osservazioni degli studenti.

Nel dettaglio alla lettura comparata degli esiti della valutazione dell'intero a.a 2022/2023 emerge una lieve flessione dello - 0,32 (7,63 media a.a 2022/23; 7,95 media A.A. precedente). In particolare, i quesiti che hanno subito una variazione intorno al -0,46 sono relativi ai punti D6 (**D6** Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) e D8 (**D8** Le attività didattiche integrative "esercitazioni, laboratori, seminari, ecc." risultano utili ai fini dell'apprendimento?) questa flessione è riconducibile ad una fase di assestamento legata all'istituzione del nuovo ordinamento (a.a 2021-22). Riferendo l'analisi distintamente ai due semestri si nota un peggioramento del secondo semestre I°anno a.a 2022/2023 rispetto al semestre 2021/2022 (in particolare per i quesiti D6 e D8). Questo peggioramento potrebbe essere collegato al calendario didattico (a livello di Ateneo/Scuola) che ha previsto un lungo periodo di interruzione della didattica (periodo tesi di laurea e festività) e appelli molto ravvicinati alla fine dei corsi. All'interno di questo quadro un altro aspetto da considerare riguarda la sperimentazione della modalità di didattica blended. In particolare, in riferimento agli strumenti didattici online (in particolare la piattaforma Webex – ad oggi la convenzione della piattaforma non è più attiva, al suo posto è stata attivata

la convenzione con Google Meet) e alla stabilità della connessione WIFi presso la sede del DESIGN CAMPUS.



Per la raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte di studenti, il CDS adotta due azioni: questionario anonimo somministrato nel mese di luglio e una chat disponibile su WhatsApp e gestita dai tutor. SI tratta di un servizio in comune con gli altri CdS la cui didattica è erogata presso il Design Campus Queste iniziative vengono diffuse attraverso i social network del CdS, in particolare tramite Instagram e Facebook e attraverso una apposita mail list (gestita direttamente dal presidente del CdS).

Il sito è costantemente aggiornato, parallelamente il Cds dialoga con gli studenti iscritti o interessati ad iscriversi attraverso eventi quali gli WELKOME DAY prima dell'inizio delle lezioni dei due semestri per presentare il corso, l'offerta formativa, i laboratori a scelta, i docenti, i servizi a disposizione degli studenti. Contestualmente viene anche diffuso un *Kit Studente* (caratterizzato da schede di sintesi dei singoli corsi, calendario didattico dettagliato in riferimento al programma e agli obiettivi formativi, modalità di compilazione del piano di studio, informazioni utili, contatti, news ed eventi). Questi eventi sono caratterizzati da uno spazio per le domande "Q&A", e di discussione, gli studenti possono interagire con i docenti e con il presidente del CdS e suggerire eventuali aspetti da migliorare o potenziare.

Le opinioni degli studenti per i singoli insegnamenti del CdS vengono analizzate sistematicamente dal Presidente del CdS e dal Gruppo di Riesame che ne riporta gli esiti agli organi preposti (Comitato per la Didattica e Consiglio di CdS). Oltre a queste analisi, il CdS esamina periodicamente i dati riportati sulla scheda di monitoraggio del CdS (SMA) soffermandosi in particolare sulla regolarità degli studi che rappresenta una criticità. Tali risultati vengono discussi in sede collegiale con la partecipazione attiva delle rappresentanze studentesche presenti in tutti gli organi di governo del CdS.

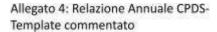
Il lavoro di monitoraggio e di valutazione dell'efficacia delle azioni da intraprendere per il superamento delle criticità rilevate viene riportato principalmente nel GdR ed in quelli del Comitato per la Didattica e del Consiglio del CdS.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS

Complessivamente la valutazione dell'anno di riferimento è mediamente positiva, alcuni parametri sono lievemente in calo, probabilmente risentono ancora degli effetti post covid, che ha generato un **leggero calo sul numero delle immatricolazioni**, da rilevare che tale andamento è generalizzato sia a livello di ateneo che in relazione all'area geografica che a livello nazionale. Il CdS alla luce di questo lieve calo ha svolto consultazioni con gli studenti, attraverso discussioni dirette sia con gli studenti che con il rappresentante degli studenti CdS, sia attraverso un **questionario anonimo**, e ha svolto consultazioni con i docenti del CdS per cercare di evidenziare i punti di debolezza che hanno portato alla lieve flessione.





Nonostante un leggero calo su gran parte degli indicatori – si evidenzia una riduzione del campione che influenza di conseguenza gli altri indicatori - i punti di forza del CDS attestano comunque sia una sua buona qualificazione in termini di soddisfazione e occupazione dopo la laurea.

Tuttavia il CDS, anche a conclusione del primo ciclo biennale del nuovo ordinamento in vigore dall'a.a.21-22 che ha anche visto l'introduzione della didattica *blended*, ha apportato modifiche all'ordinamento per rendere il corso di studio maggiormente attrattivo e orientato alle nuove sfide contemporanee e alle trasformazioni della società post covid e soprattutto più aderente alle esigenze degli studenti, come emerse dal questionario anonimo somministrato agli studenti di cui sopra; le **modifiche di ordinamento in vigore a partire dall'a.a. 23-24** hanno compreso anche il cambio di denominazione del CDS.

In conclusione, i dati nel loro insieme evidenziano il mantenimento di una buona offerta formativa e qualificazione del CDLM.

Aspetti positivi

- 1. Progressiva stabilizzazione degli alti valori relativi all'impiego dei laureati entro i primi 3 anni dalla laurea.
- 2. Attività di supporto al Cds in collaborazione con i tutor attivazione punti desk da parte dei tutor presso la sede presidiati dai tutor a rotazione per un totale di cinque giorni a settimana.
- 3. Messa a sistema di un questionario per gli studenti anonimo (per a.a./semestre) per indagare specifici aspetti e raccogliere suggerimenti in itinere e per risolvere in modo tempestivo le varie problematiche che possono presentarsi durante lo svolgimento dei corsi.
- 4. Trasparenza nel rapporto con gli studenti attraverso l'accesso e il reperimento facile di tutti i dati, delle procedure burocratiche, delle informazioni di ordine didattico e logistico del CdS tramite il sito dedicato (www.designmagistrale@unifi.it) che viene costantemente aggiornato;
- 5. Collegamento del sistema DIDLABS con aziende presenti nel territorio che rappresentano uno strumento strategico per le attività didattiche e per i singoli insegnamenti e per il tirocinio curriculare;
- 6. Collegamento con strutture esterne (aziende, professionisti, associazioni del territorio) tramite seminari, convegni e workshop;
- 7. Potenziamento trasporti e istituzione Navetta gratuita da parte di UNIFI che parte da Firenze e arriva al Design Campus a orari prestabiliti da ottobre 2022.
- 8. Istituzione mensa per gli studenti con convenzione a 50 metri dalla sede (da febbraio 2023).

- 1. Sollecitare la conoscenza da parte degli studenti di tutte le finalità collegate alla compilazione del questionario online per la valutazione della didattica durante le prime lezione dei singoli corsi (rafforzare le azioni e attività in collaborazione con i tutor);
- 2. Potenziare gli attuali interventi per migliorare le conoscenze per l'accesso al Cds attraverso il potenziamento di tutor per studenti in ingresso provenienti da altri Atenei sia italiani che esteri.
- 3. Implementazione del questionario anonimo per gli studenti.
- 4. Interventi sui singoli insegnamenti la cui valutazione si discosta significativamente dalla media.
- 5. Potenziare le modalità di raccolta dei reclami/suggerimenti
- 6. Potenziare l'attuale chat gestita dei Tutor, favorendo il collegamento con il comitato della didattica.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Sezione B1

La CPDS ha verificato la completezza e la coerenza tra ordinamento e regolamento didattico. Gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento.

La CPDS ha verificato la completezza delle informazioni in merito ai materiali didattici (curricula, indicazione dell'orario di ricevimento, programmi ecc.) sul sito internet messe a disposizione degli studenti da parte dei docenti appartenenti al CdS sulla scheda personale, così come le caratteristiche dei singoli insegnamenti (completezza delle informazioni su programma, modalità di esame e appelli, riferimenti bibliografici, ecc.). Tutti corsi integrano le informazioni con materiali e risorse online anche attraverso la piattaforma Moodle.

Il booklet contenete i syllabus e la relativa calendarizzazione per i singoli corsi/moduli didattici e docenti – realizzato nell'a.a 2021-2022 - è stato implementato, e diffuso attraverso l'utilizzo dei canali social del Cds (remainder iscrizione ai corsi, calendario didattico, contenuti erogati in forma di didattica blended (sperimentazione di Ateneo attualmente in corso).

Il CDS supporta attraverso i corsi a scelta, CFU opzionali e attività di potenziamento quali seminari e workshop (erogati dal CDS e dalla Scuola di Architettura e da altri CdS) supporta l'acquisizione di competenze trasversali. La natura del nuovo ordinamento del CDS ha potenziato di fatto aspetti quali la multidisciplinarietà e interdisciplinarità dei contenuti, attraverso l'istituzione di corsi mutuati che prevedono il coinvolgimento di SSD: Ingegneria, chimica, Scienze Umanistiche, Chimica, Economia. Attraverso i corsi a scelta libera il CdS garantisce la multidisciplinarietà e interdisciplinarità dei contenuti nonché l'acquisizione di competenze trasversali ai contenuti principali del CdS.

Il CDS mette in campo attività di coordinamento e pianificazione della didattica che coinvolgano tutte le figure (docenti, tutor, figure specialistiche,). Si evidenzia altresì la mancanza di figure specialistiche e di tutor dedicati.



Sezione B2

È previsto un servizio dedicato all'orientamento in ingresso e un servizio di supporto con informazioni online, utili nelle varie fasi di scelta del percorso formativo che si articola in tre fasi (https://www.architettura.unifi.it/ls-9-orientamento.html):

- <u>in entrata</u>, rivolto ai futuri studenti, alle loro famiglie ed agli insegnanti delle scuole superiori nella fase di scelta del percorso universitario;
- <u>in itinere</u>, per gli studenti già iscritti durante la loro permanenza all'interno dell'Università;
- <u>in orientamento al lavoro e placement,</u> per facilitare l'accesso al mondo del lavoro (in collaborazione con gli uffici di Ateneo).

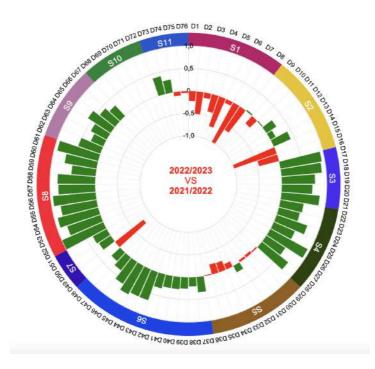
Valutazione - fase di ingresso

La figura del tutor di orientamento istituita negli anni passati dovrebbe essere resa più efficace facendo in modo che i bandi siano emanati con sufficiente anticipo rispetto all'inizio delle lezioni.

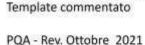
Dall'analisi dei risultati dei questionari degli studenti (sezione sui servizi di supporto) si evince un miglioramento nella sezione sui servizi web per l'immatricolazione (quesito D21 "Giudizio complessivo all'adeguatezza dei Servizi web per l'immatricolazione": +0, 85. Sono migliorati con anche i quesiti D17, D18, D19, D20)

Dall'analisi dei dati ANVUR si evince che resta sopra le medie locali e nazionali e cresce rispetto allo scorso anno accademico la capacità del CdS di attrarre studenti da altre regioni (La percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo è 55,2% leggermente incrementata rispetto al 2020 che era 54,5%, tale dato è inferiore alla media di ateneo pari a 74,4% ma superiore alla media di altri Atenei pari a 50,1%)

Sono predisposte attività di preparazione all'ingresso al CdS (pre-corsi, preparazione ai test di ingresso) e attività di recupero delle carenze formative (OFA o attività di tutorato specifica). Il CdS comunica queste iniziative attraverso il proprio sito ufficiale.



Variazione 2022/2023 vs 2021/2022 dei risultati relativi alla sezione "servizi di supporto"





Valutazione - fase in itinere

Il tutor in itinere, che monitora costantemente l'andamento delle carriere che vengono poste all'attenzione del Gruppo di Riesame e al Comitato per la Didattica ha consentito nel tempo un costante monitoraggio delle caratteristiche singoli insegnamenti del CdS.

I risultati di questa azione per il periodo di riferimento mostrano un buon livello di esaustività delle informazioni pubblicate. A questo riguardo, tuttavia, si evidenzia che una migliore gestione delle tempistiche e delle durate dei contratti permetterebbe ai tutor di seguire le carriere degli studenti anche nel secondo semestre, quando invece sono privi di incarico.

L'analisi della sezione relativa ai *servizi di supporto* del CdS dei questionari di valutazione della didattica evidenzia delle criticità in riferimento alla sezione S1 AULE DIDATTICHE quesito D7 *Connessione WiFI e internet* 5,87 (- 1,28 rispetto all'a.a precedente) e S2 LABORATORI TECNICO INFORMATICI quesito D15 *Connessione internet e Wi-Fi* media 5,51 (- 1,35 rispetto all'a.a precedente). Emerge quindi l'urgenza di potenziare la copertura wifi delle sede del DESIGN Campus.

Questo aspetto è in linea anche con l'opinione media degli studenti laureandi relativamente al quesito W2 "valutazione sulle postazioni informatiche" media 5,45.

Per quanto riguarda gli altri indicatori il trend è stabilmente positivo, ad esclusione dei quesiti: D49 raggiungibilità delle sedi universitarie che frequenti (-0,8), e piccole variazioni in negativo delle sezioni S1 e S5 (valutare se e come approfondire)

Sulla base della lettura dei dati ANVUR, come per lo scorso anno accademico si evidenza una **buona strutturazione del personale didattico** che risulta essere sempre più qualificato anche se con un rapporto più squilibrato in rapporto al numero di studenti ed alle ore di docenza erogate, che potrebbe mettere in crisi la qualità del CdS ma che comunque ne garantisce una elevata sostenibilità. L'aumento del numero di docenti consentirebbe un migliore rapporto docente/studente; azione però indipendente dal CdS.

Valutazione in fase in uscita

Il CdS predispone un servizio per l'orientamento guidato in uscita sulla pagina web dedicata (https://www.architettura.unifi.it/vp-155-per-laurearsi.html) dato che il percorso formativo prevede un periodo di formazione (tirocinio curriculare) presso studi, aziende, industrie, enti, da svolgere nella parte conclusiva del percorso di studi, si serve delle iniziative definite e gestite a livello di Ateneo, mentre la loro gestione, a livello curriculare, viene svolta prevalentemente con modalità on-line sulla base di un processo guidato e sostenuto da una intensa attività di gestione delle pratiche con le segreterie del CdS (Ufficio Tirocini e Stages). https://www.architettura-cu.unifi.it/vp-102-tirocinio.html.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in Allegato n.2) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2022
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione



didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)

- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Le valutazioni relative a materiali e ausili didattici indicano la loro adeguatezza in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi. Le valutazioni degli studenti sono in linea con quelle della Scuola di Architettura e complessivamente migliorate rispetto all'a.a precedente.

La recente revisione dell'ordinamento COORTE 2021 evidenzia delle valutazioni positive e che possono essere migliorate ulteriormente attraverso azioni di comunicazione e di organizzazione capillari, in particolare in merito ai corsi a scelta e impianto CFU.

Infine, si registra anche un **miglioramento in merito alla gestione dei tirocini** – dalla fase di scelta dell'azienda sino alla fase di conclusione degli stessi, grazie anche ad una nuova modulistica e alle procedure semplificate apportate e unificate con gli altri cds che hanno sede al Design Campus

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione gli indicatori evidenziano un miglioramento rispetto all'anno precedente (in particolare iC10 e iC10BIS - fonte: SUA 2022). I dati degli anni precedenti sono stati sicuramente alterati dalla situazione pandemica, restano comunque in linea con l'andamento delle oscillazioni annuali dei dati nazionali.

Aspetti positivi

- Stabilizzazione delle azioni di comunicazione intraprese già nei precedenti anni accademici: il potenziamento del sito internet, delle pagine social di Instagram e Facebook (costantemente aggiornate) ha migliorato la comunicazione con gli studenti rendendo più chiare e immediatamente disponibili le informazioni sul CdS.
- WELCOME Day: presentazione del Cds e relativa presentazione di Syllabus dei corsi e risultati della didattica.
- Presenza di workshop progettuali connessi con realtà esterne (aziende).

- Assiduo monitoraggio dei docenti nella compilazione della pagina personale;
- Monitorare la fattibilità (tempistiche di attivazione con la Scuola e l'Ateneo) del servizio di tutorato in itinere specifico per il cdlM12 - attraverso la selezione di tutor provenienti dallo stesso percorso formativo (per corsi e tirocini);
- Continuare a potenziare e monitorare l'offerta dei tirocini in termini di qualità dell'offerta, coinvolgendo le aziende che collaborano nel CdS e riducendo i tempi della fase di convenzione delle aziende/enti;
- Implementazione e validazione offerta tirocini (già intrapresa da ottimizzare lato informatico con **SIAF** /Ateneo/Scuola di Architettura)
- Rafforzare la relazione studenti laureati e mondo del lavoro;
- Incrementare gli accordi Erasmus e definire nuove formule anche in ottica delle conseguenze della pandemia.
- Una nuova revisione dell'ordinamento è stata attuata a partire dall'a.a. 23-24 anche per ottimizzare la continuità formativa con le revisioni di ordinamento effettuate dal cds L4 triennale in Product, Interior, Communication and Eco Social Design.
- Facilitare le procedure di recupero debiti formativi (e relative tempistiche a livello di Ateneo) e renderle coerenti con le finestre di iscrizione offerte dall'ateneo



Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita prefigurati dal CdS secondo quanto descritto nel Quadro A4.a della SUA. I metodi di accertamento dichiarati dai docenti nelle schede di insegnamento (applicativo Penelope) sono aderenti ai Quadri A4.b della SUA e sui syllabus pubblicati. I corsi teorici sono principalmente basati su prove orali o scritte mentre per i laboratori sono indicate modalità di verifica progressiva degli elaborati attraverso revisioni individuali.

La lettura degli esiti della valutazione didattica riferita alle modalità di esame (quesito D9 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) conferma, sostanzialmente, i risultati positivi ottenuti negli anni precedenti, con un lieve peggioramento (- 0.4).

Si conferma come per lo scorso anno il dato mediamente positivo dei quesiti D2 sull'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti (7.62) e D3 sull'orario delle lezioni (da 8.00 a 7.76) seppure tali valori siano in generale inferiori di circa - 0.18 punti a quelli medi della scuola).

Per i corsi applicativi, la soddisfazione degli studenti riguarda l'apprezzamento dei metodi di accertamento basati sulla verifica progressiva degli elaborati e le frequenti revisioni individuali.

Con riferimento alla relazione **SUA 2022** del CdS (fonte: <u>SUA CdS)</u>, in riferimento all'occupazione dei laureati, si segnala il dato:

- iC25 (*Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS*): la percentuale è pari al 79,7%. In lieve diminuzione rispetto al 2021 (87,3%);
- iC26 (*Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo*): la percentuale è pari al 60%, in diminuzione rispetto al 2021 (70 %);
- iCO7 (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo LM; LMCU Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.): nel 2022 pari al 87,5 %%, nel 2020 91,7 % (per il 2022 Ateneo 100% /Media area geografica 82%)

Si segnala che risulta non disponibile (per mancanza di risposte) anche per l'anno accademico 2022-2023 la sezione "suggerimenti" di sisvaldidat, da cui sarebbe possibile trarre indicazioni statistiche importanti per la valutazione degli studenti sulle modalità di verifica dei corsi e sull'organizzazione degli studi.



Fonti documentali

- SUA CdS Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

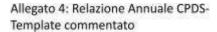
I dati inseriti dai singoli docenti nelle schede dei corsi risultano congruenti con gli obiettivi formativi del CdS. Considerando i valori relativi alla valutazione della didattica della sezione 2 (organizzazione insegnamento) si può ritenere che questi siano in linea rispetto all'anno precedente e con i valori medi della scuola.

Si registra un aumento della percentuale dei laureati entro la durata normale del corso, nel 2022 è 39%, l'indicatore è in crescita rispetto al 2021 che registrava 29%. Tale dato è inoltre superiore alla media di Ateneo che si attesta su 19% e a quella dell'Area Geografica pari a 27,2, mentre è in linea con la media nazionale pari a 40,3. Si registra una modesta riduzione della percentuale dei laureati entro la durata normale del corso. L'indicatore nel 2022 si attesta pari a 79,5% in calo rispetto al 2021 che riportava una percentuale di 87,7. Il dato è comunque coerente con il calo della percentuale sia a livello di Ateneo, sia dell'area geografica che a livello nazionale. I punti di forza del CDLM (gli indicatori relativi alla soddisfazione, all'occupazione e alla valutazione della didattica) attestano comunque sia una sua buona qualificazione in termini di soddisfazione degli studenti che in termini di percentuale di occupazione dopo la laurea.

Aspetti positivi

- Congruenza dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti dichiarate nelle schede degli insegnamenti rispetto a quanto stabilito nei quadri SUA.
- Cds caratterizzato dalla presenza di Laboratori. Questo sistema consente di monitorare i risultati di apprendimento e applicazione dei corsi laboratoriali in itinere e di verificare maggiormente le capacità di applicare le conoscenze acquisite da parte degli studenti.
- Organizzazione dell'orario e distribuzione del carico didattico che consentono un'efficace organizzazione dello studio individuale.
- Per alcuni corsi la presenza di prove intermedie favorisce l'organizzazione dello studio
- Valutazione mirata per ciascun insegnamento con gli strumenti idonei per l'accertamento della preparazione in termini di conoscenze e capacità di comprensione.

- Ottimizzazione dell'orario delle lezioni in modo da consentire agli studenti una miglior gestione del proprio tempo e degli spostamenti.
- Predisposizione di seminari tematici da 3fu che possano completare l'offerta formativa dei laboratori da 9cfu facilitando il loro inserimento nei piani di studio come corsi a libera scelta da 12cfu.





- A seguito dei suggerimenti ricevuti dagli studenti, il CdS ha intenzione continuare l'assiduo monitoraggio dei docenti nella compilazione della pagina personale (impegno iniziato nel 2017).
- La figura dei tutor deve essere sempre più un punto di riferimento per gli studenti e continuare a verificare che le informazioni dei docenti siano capillari e aggiornate.
- Sollecitare i docenti che ancora non le hanno a valutare la possibilità di prevedere prove intermedie.
- Favorire le prove intermedie nell'orario delle lezioni e delle prove di esame nel periodo previsto dal calendario didattico.

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Come per l'anno accademico 2021/2022 il CdS ha prodotto i documenti necessari per la gestione della qualità del CdS nell'anno precedente consegnando agli organi preposti: a livello di Ateneo, la compilazione degli aggiornamenti alla SUA e i commenti alla Scheda di monitoraggio; alla Scuola ed al Corsi di Studi la scheda del CdS per la Relazione Paritetica (CPDS).

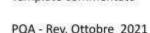
La CPDS ha verificato le azioni messe in atto durante tutto l'anno accademico tramite la discussione degli esiti riportati negli incontri collegiali e dal comitato della didattica, dal rappresentante del gruppo di Riesame (GdR) che relaziona sulle iniziative e sul loro stato di avanzamento, oltre che portare all'attenzione le criticità che si manifestano durante lo svolgimento dell'anno accademico. Gli obiettivi di miglioramento e le azioni sono programmate indicando tempistiche risorse e responsabili come si può vedere dai verbali dei consigli svolti dal CdS. I punti da migliorare emersi sono:

- Potenziare le azioni e strategie di Internazionalizzazione del CdS.
- Rimodulazione dell'offerta didattica per migliorare l'attuale interdisciplinarità tra le materie della LM12 potenziando il coordinamento tra i vari corsi.
- Incremento dell'offerta formativa con Workshop e Seminari tematici anche a distanza.
- Accrescere le potenzialità occupazionali dei laureati offrendo loro un ventaglio articolato e variegato di esperienze formative.

Per fare ciò quindi il CdS ha verificato le azioni messe in atto durante tutto l'a.a. riportandone gli esiti nel Comitato per la Didattica e nel Consiglio di CdS. In particolare, in maniera sistematica, ad ogni riunione del Comitato per la Didattica il rappresentante del Gruppo di Riesame relaziona sulle iniziative e sul loro stato di avanzamento, oltre che portare all'attenzione le criticità che si dovessero manifestare durante lo svolgimento dell'a.a. per valutare in maniera collegiale l'efficacia delle azioni di miglioramento proposte.

Durante gli incontri del GdR vengono monitorati gli esiti delle carriere degli studenti, effettuati approfondimenti sugli sbocchi occupazionali dei laureati per verificare che l'offerta formativa sia adeguatamente aggiornata al mercato del lavoro, così come viene discussa nelle sedi opportune (Comitato della Didattica del CdS e Consiglio della Scuola) l'adeguatezza delle risorse di personale docente assegnato al CdS, al fine di porre in essere azioni di miglioramento sugli aspetti che risultano insoddisfacenti.

Il CdS ha discusso in seno al consiglio di CdS le azioni di miglioramento previste nell'ultima scheda del CdS inserita nella relazione della CPDS (2022) e nella Scheda di Monitoraggio Annuale.





Fonti documentali

- •SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- •Scheda di monitoraggio annuale indicatori
- •Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- •Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- •Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS valuta costantemente il rapporto tra obiettivi formativi e interlocutori esterni per migliorare e calibrare l'offerta didattica. Il CdS dimostra di essere collegato in modo strategico con il sistema produttivo e sviluppa con continuità iniziative volte a verificare se gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali sono in linea con quanto richiesto dal mondo del lavoro.

Aspetti positivi

- Stretto collegamento tra la figura formata dal Cds con le imprese e con il territorio.
- Elevato tasso di occupazione dei laureati. Alta presenza di laureati LM12 all'interno delle imprese, degli enti e delle associazioni del territorio (monitorato annualmente dall'analisi dei dati Almalaurea
- Monitoraggio della valutazione dell'efficacia delle azioni previste per il miglioramento.
- Buon coordinamento degli organi di gestione del CdS.

Aree di miglioramento

Azioni per migliorare l'orientamento in entrata:

- 1. Miglioramento delle modalità di comunicazione del CdS.
- 2. Potenziamento Comunicazione web sui canali social.

Azioni per migliorare l'orientamento in uscita:

- 1. Attività per orientamento allo stage.
- 2. Realizzazione di incontri di matching tra giovani laureati ed imprese.
- 3. Potenziare le attuali relazioni con IUF Incubatore Universitario Fiorentino.
- 4. Realizzazione di eventi e webinar anche internazionali finalizzati alla presentazione del lavoro di designer laureandi e/o laureati alla LM12.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

La SUA del CdS risulta essere completa e aggiornata ed anche i dati inseriti sul sito web risultano aggiornati e completi al fine di agevolare la lettura e la comprensione da parte degli studenti. Sul sito web in particolare vengono evidenziati i dati della struttura, del percorso formativo, i calendari didattici e gli avvisi dei docenti. Il Gruppo di Riesame (GdR), con l'obiettivo di favorirne la consultazione da parte degli interessati, effettua un controllo continuo sull'efficacia delle informazioni indicate nel sito web del CdS (che segue il modello adottato dall'Ateneo per la comunicazione istituzionale) soprattutto delle pagine web richiamate nella SUA, con il supporto del personale amministrativo della Scuola e della componente studentesca, che vengono sistematicamente aggiornate.

Il canale social Magistrale_design (Instagram) diffonde altresì le iniziative del CdS e risponde direttamente alle richieste di informazione e/o supporto che riguardano il CdS, migliorando così la comunicazione con gli studenti già iscritti e con i potenziali studenti che intendono iscriversi. Sarebbe auspicabile un coinvolgimento dei tutors e dei rappresentanti degli studenti nella gestione del suddetto canale.

Persiste, come per l'a.a. 2021/2022, una certa difficoltà di reperire le informazioni sui *syllabus* dei docenti mediante il sistema messo a disposizione da UNIFI; risulta infatti troppo macchinoso il percorso da attuare per raggiungere le pagine suddette scoraggiandone sovente la consultazione. Si riscontrano ancora carenza di informazioni sul web (profilo docenti e dei loro programmi) per quei docenti a cui vengono affidati corsi o laboratori con contratto annuale.

Per sopperire a tale carenza, il CdS effettua (con l'aiuto dei tutors) una ricognizione ad inizio semestre e dopo l'assegnazione dei contratti di docenza per verificare se sussistono tali lacune e, se necessario, sollecitare direttamente i docenti interessati alla compilazione delle schede personali. Tale azione non è sempre perseguibile a causa dei ritardi con il quale vengono assegnate le docenze

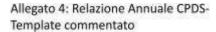
Si evidenzia comunque come la eventuale carenza delle informazioni presenti sul sistema Syllabus può essere ovviata da una buona gestione delle informazioni sui corsi attivi su Moodle. La progressiva estensione, legata anche all'emergenza Covid, dell'uso della **piattaforma Moodle** costituisce un importante supplemento informativo al sistema Syllabus.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A Obiettivi della formazione e B Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- ulteriori sorgenti di informazione (specificare)

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS esprime un complessivo giudizio favorevole sulla SUA-CDS





Aspetti positivi

- Presenza sui canali social molto rafforzata negli ultimi anni.
- Buona diffusione dell'uso della piattaforma Moodle.
- Efficace coordinamento con il modello delle pagine web unificato di Ateneo per facilitare la consultazione delle pagine dedicate alle attività del CdS richiamate dalla SUA

- Espandere la comunicazione del Cds attraverso altri canali (web, social);
- Verifica sistematica delle informazioni caricate sul sistema Penelope e Ugov dai docenti del CdS prima dell'avvio delle lezioni e dopo l'assegnazione di contratti annuali di docenza. Questo richiederebbe il contributo di almeno due tutor.
- Verifica sistematica e cadenzata delle informazioni da caricare sul sistema dai docenti del CdS prima dell'avvio delle lezioni e dopo l'assegnazione di contratti annuali di docenza. Ciò dovrebbe essere svolto tramite il contributo dei tutors.
- Promuovere presso gli organi di Ateneo il miglioramento del sistema Syllabus per la consultazione dei programmi.

Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

LM-48 PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

1. Valutazione della didattica - questionario di soddisfazione degli studenti

I risultati dei questionari sono consultabili in maniera aggregata, a livelli di CdS, che per singolo insegnamento. Come si legge dalla centratura delle valutazioni rese dagli studenti per l'a.a. 2022-2023, il CdS si posiziona in un'area di netta positività dei giudizi (figura 1), con i valori degli indicatori in linea generale tutti collocati tra 8 e 9, al di sopra della media di Scuola (figura 2). Le valutazioni 2022-2023 del CdS registrano un leggero miglioramento generale delle prestazioni a confronto con quelle del 2021-2022 (figura 3) e un netto miglioramento rispetto all'anno 2020-2021 (figura3) e per tutti i quesiti la media è superiore a quella registrata dalla scuola di Architettura (figura 4).

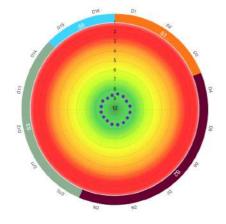




Figura 1 Centratura delle prestazioni valutate 2022-2023 (SISValdidat, 2023)





Figura 2 - Profilo delle valutazioni 2022-2023 (SISValdidat, 2023)



Figura 3 - Variazioni tra l'a.a. 2021-2022 e l'a.a. 2022-2023 e tra l'a.a. 2020/2021 e l'a.a. 2022-2023 (SISValdidat, 2023)



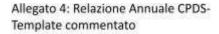
DOMANDA +	RISPOSTE	NON RISPOSTE	P1 =	P2 =	Q1 =	ME	Q3	MEDIA	SQM	L1 =	12	(2022/2023) SCUOLA
₩ D1	261	-	6,90%	93,10%	8,000	9,000	10,000	8,44	1,615	8,24	8,63	7,8
₩ D2	261	-	7,28%	92,72%	8,000	9,000	10,000	8,46	1,585	8,27	8,66	7,7
♥ D3	261		5,75%	94,25%	8,000	9,000	10,000	8,56	1,507	8,38	8,75	7,8
∨ D4	261	-	6,51%	93,49%	8,000	9,000	10,000	8,42	1,638	8,22	8,62	7,4
▼ D5	261		7,66%	92,34%	8,000	9,000	10,000	8,41	1,706	8,20	8,61	7,9
∨ D6	261		6,13%	93,87%	8,000	9,000	10,000	8,46	1,515	8,28	8,65	7,5
♥ D7	261	**	7,28%	92,72%	8,000	9,000	10,000	8,41	1,654	8,21	8,61	7.7
▼ D8	259	2	7,34%	92,66%	8,000	9,000	10,000	8,44	1,691	8,23	8,65	7,8
✓ D9	261	-	6,90%	93,10%	8,000	9,000	10,000	8,48	1,742	8,26	8,69	7,3
✓ D10	261	22	5,75%	94,25%	9,000	9,000	10,000	8,04	1,493	8,46	8,82	8,
∨ D11	261		5,36%	94,64%	8,000	9,000	10,000	8,65	1,500	8,47	8,83	7,
▼ D12	261		4,98%	95,02%	8,000	9,000	10,000	8,60	1,520	8,41	8,78	7,8
♥ D13	261	-	6,13%	93,87%	8,000	9,000	10,000	8,61	1,555	8,42	8,79	8,
∨ D14	261	-	8,05%	91,95%	8,000	9,000	10,000	8,53	1,663	8,33	8,73	8,
∨ D15	261	-	4,60%	95,40%	8,000	9,000	10,000	8,69	1,477	8,51	8,87	8,
∨ D16	261		6,13%	93,87%	8,000	9,000	10,000	8,59	1,624	8,39	8,78	7,

Figura 4 - Tavola di riepilogo delle valutazioni per singolo quesito

Tuttavia, nell'anno accademico 2021-22 si erano riscontrate alcune criticità che hanno richiesto una fase di analisi approfondita. Anche nel corso dell'a.a. 2022-2023, come fatto nell'anno 2021-2022, sono stati dedicati all'argomento momenti di riflessione interna che si è avvalsa di indagini attraverso l'organizzazione di Focus Group e interviste che hanno coinvolto studenti dei corsi triennali e magistrali in pianificazione, nonché laureati, per comprendere il loro grado di soddisfazione, le loro percezioni e preoccupazioni. Questo processo ha permesso di identificare punti di forza e debolezza, al fine di implementare misure correttive per il superamento delle criticità emerse dalle analisi, alcune delle quali già messe in come la costruzione di un modello comunicativo in grado di enfatizzare le specificità e i vantaggi distintivi dell'offerta formativa del corso magistrale in Pianificazione dell'Università di Firenze rispetto a quelle di altre sedi.

Fonti documentali

- SUA CdS Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)
- Esiti dell'indagine sulle opinioni dei laureandi (https://www.clpctp.unifi.it/vp-90-valutazione-della-didattica.html)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)





Valutazione complessiva della CPDS

Nell'a.a. 2022-2023 il Cds presenta un quadro variegato rispetto alla valutazione dell'anno precedente che risultavano strettamente positive. In Italia dal 2018 al 2022, il numero dei Corsi di Studio della classe LM-48 è passato da 6 a 8 (rif. Scheda del Corso di Studio - 30/09/2023, p. 1). A livello nazionale appare, quindi, un aumento dell'offerta di corsi di studio appartenenti alla stessa classe. In questo quadro, il Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione e Progettazione della Città e del Territorio riveste un ruolo rilevante in Italia centrale dove non sono presenti altri corsi della stessa classe di laurea (ibidem). Malgrado la forte attrattività delle sedi di Milano, Torino e Venezia, la unicità della presenza del CdSM in Italia centrale rappresenta un punto di forza e valore aggiunto per l'Università di Firenze sia a livello regionale che nazionale. Gli indicatori riportati dagli studenti sono tutti superiori alla media della scuola di Architettura e in aumento rispetto a quelli degli altri anni, indicando un ottimo livello della didattica offerta.

Aspetti positivi

- il corso di laurea magistrale in Pianificazione e Progettazione della Città e del Territorio è l'unico corso di studi della classe LM-48 presente nell'area geografica di riferimento.
- A livello nazionale ci sono altri 6 corsi di studio afferenti alla medesima classe. Questo aspetto porta a considerare il corso come un punto di forza dell'Ateneo fiorentino sia a livello regionale che nazionale.
- In contrapposizione agli indici negativi dell'aumento dei passaggi ad altri Atenei, la valutazione x-post del CdS da parte degli studenti è in crescita, confermando una tendenza positiva in aumento ella percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (indicatore iC18: 80% nel 2022; 73.3% nel 2021; 54,5% nel 2020).
- Gli indicatori sono tutti in aumento rispetto agli anni precedenti e superiori alla media della scuola di Architettura. Si riscontra un trend positivo come nel 2021.
- Il confronto con gli studenti permette di integrate le informazioni raccolte tramite le indagini interne. Ciò permette di approfondire gli aspetti ritenuti più critici.

Aree di miglioramento





Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Sezione B1

Gli obiettivi di apprendimento a livello di Corso di Studio sono chiaramente descritti in termini di conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Il progetto formativo è adeguatamente visibile sul sito web del CdS alla pagina https://www.clppct.unifi.it/ L'aggiornamento delle informazioni relative ai contenuti ed alla organizzazione dei corsi è verificato annualmente con il supporto dei tutor.

A partire dalla pagina web di ciascun docente sono riportate, per ogni insegnamento, le seguenti informazioni:

- Informazioni generali
- Lingua di insegnamento
- Contenuto del corso
- Libri di testo consigliati
- Obiettivi formativi
- Prerequisiti
- Metodi didattici
- Modalità di verifica dell'apprendimento
- Programma del corso
- Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Per ogni insegnamento vengono individuate le modalità didattiche più idonee. In particolare, i laboratori sono organizzati secondo tempistiche e modalità specifiche per rendere più agevole la loro frequenza.

Sezione B2

Fase di ingresso

Le attività di orientamento in ingresso della Scuola di Architettura sono quelle organizzate e coordinate dall'Ateneo. A queste si aggiungono delle giornate dedicate anche alla Ricerca presso il PIN o altri eventi in cui i docenti del corso di laurea si attivano per illustrare l'offerta formativa.



Fase in itinere

I programmi degli insegnamenti di ogni singolo corso sono reperibili online grazie alla possibilità di consultare il Syllabus del corso compilato da ogni docente. Sono accessibili direttamente dal sito del CdS. Il Syllabus riporta tutte le informazioni necessarie su programma, modalità di esame e appelli, riferimenti bibliografici, ecc.). L'organizzazione didattica del CdS (carico didattico, coordinamento tra insegnamenti, orario delle lezioni...) è funzionale alle esigenze degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal CdS, come risulta dagli esiti della valutazione didattica per tutti per l'Anno Accademico 2022-2023: quesiti D1 (8.44), D2 (8.46), D3 (8.56).

Le risorse di docenza sono adeguate a sostenere le esigenze del CdS in funzione degli obiettivi formativi, come si evince dall'insieme dei quesiti relativi alla organizzazione dell'insegnamento: D4 (8.42), D5 (8.41), D6 (8.46), D7 (8.41), D8 (8.44), D9 (8.48).

Per quanto riguarda la valutazione delle aule e delle attrezzature per lo svolgimento delle attività didattiche, la nuova formulazione del questionario di valutazione della didattica non include più quesiti specifici in merito. Dall'a.a. 2020-2021 la sede del CdS è stata sposta nella sede del PIN di Prato. Dai colloqui con gli studenti è emerso che il progressivo completamento degli investimenti programmati ha portato ad un complessivo adeguamento delle aule ed attrezzature ai bisogni richiesti dalla didattica, raggiungendo una situazione ritenuta soddisfacente.

FASE IN USCITA

CdS fornisce istruzioni semplici, chiare ed univoche per la preparazione della tesi di laurea. Inoltre, nell'ambito dell'offerta formativa viene organizzato un workshop/seminario di 6 CFU che supporta la redazione della tesi, al fine di fornire agli studenti strumenti aggiuntivi, utili non solo in fase di stesura del lavoro di tesi ma anche da un punto di vista professionale. Le attività di orientamento in uscita in aggiuntive a quelle predisposte dalla Scuola e dall'Ateneo sono svolte attraverso il rapporto tra docenti e studenti. Infatti, Per quanto riguarda l'occupazione dopo la laurea, si osservano risultati in notevole crescita rispetto agli anni precedenti, in linea con la tendenza nazionale. Nel 2022, l'84,6% dei laureati dichiara di svolgere un'attività lavorativa o un'attività di formazione retribuita un anno dopo il conseguimento del titolo, in confronto al 42,9% nel 2021 e al 56,3% nel 2020. Anche la percentuale di occupazione a tre anni dal conseguimento del titolo è in crescita, con un 81,3% nel 2022 rispetto al 76,9% nel 2021 e al 75,0% nel 2020, avvicinandosi alla media nazionale del 85,1%.

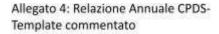
Nella fase in uscita per i post-laurea vengono organizzate anche giornate formative per la preparazione all'esame di stato.

Il CdS prevede lo svolgimento di un'attività di tirocinio curriculare che può essere svolta in istituzioni e aziende pubbliche o private, come anche in enti di ricerca, compreso, all'interno dell'ateneo.

Gli studenti vengono orientati in due modi/livelli non formalizzati in merito alle opzioni di prosecuzione degli studi. In aula, durante le sessioni didattiche, soprattutto al II anno, i docenti forniscono informazioni di base sulla distinzione tra i CdS di III ciclo di master e di dottorato di ricerca.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente





Valutazione complessiva della CPDS

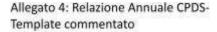
Le valutazioni relative a materiali e ausili didattici indicano la loro adeguatezza in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi. Le valutazioni degli studenti sono superiori alla media di quelle della Scuola di architettura e leggermente in crescita rispetto all'a.a. precedente. Tuttavia, Nel 2022, come nel 2021, si osservano indicatori negativi relativi a tutti gli aspetti dell'internazionalizzazione (Gruppo B - Indicatori di internazionalizzazione) su cui deve essere posta attenzione in fase di orientamento in itinere. Gli indicatori C10, C10BIS e C11 hanno tutti un valore pari a zero. La difficoltà degli studenti nel partecipare a programmi internazionali a causa della pandemia da Covid nei due anni precedenti (2019 e 2020) si è protratta oltre il 2021 e anche nel 2022, anno in cui si osserva ancora una mancanza di interesse nei programmi di studio all'estero. Questo può essere attribuito agli effetti residui della pandemia stessa sulla percezione di sicurezza sanitaria e sulla situazione economica delle famiglie degli studenti. Il Corso di Laurea ha inoltre poco enfatizzato la promozione dei programmi di studio all'estero. Questa criticità è riscontrata in generale anche a livello della Scuola di Architettura ed ha probabilmente avuto anche un effetto di trascinamento che si è prolungato nel tempo. Altre criticità emergono nei dati relativi al numero di laureati entro la durata normale del corso (C10g e C10h). Nel 2022, si è verificato un calo del numero di laureati, mentre il numero di laureati negli altri atenei di riferimento è rimasto pressoché costante. Le cause di questo ritardo possono essere attribuite al particolare periodo di studio svolto durante la pandemia nel quale i corsi previsti dl piano di studio si sono svolti in modalità a distanza (DAD) e fra questi anche i Laboratori didattici, che rivestono una notevole rilevanza nell'offerta formativa del CDS. Le attività laboratoriali sono basate su una forte interazione tra docenti studenti e sul contatto diretto con i luoghi e gli attori locali, tutte attività difficilmente trasferibili in forma mediata. Questa contingenza ha rallentato significativamente le coorti degli studenti del 2019 e del 2020, che hanno potuto conseguire abilità pratiche e tecniche in maniera ridotta. Questa riduzione è evidente anche nei dati relativi alla capacità degli studenti di completare con successo i CFU previsti durante il primo anno di studio (indicatori C13, C15, C15BIS, C16, C16BIS), con percentuali in calo. Nella sede del PIN si riscontra un aumento delle dotazioni che supportano la didattica del CdS, come si evince anche dall'apprezzamento degli studenti. Tuttavia, le dotazioni e le prestazioni strumentali del CdS risultano soddisfacenti anche se si ritiene che ulteriori investimenti siano necessari, rispetto alle altre sedi della scuola che possono contare su Laboratori molto più strutturati.

Aspetti positivi

- qualificazione del corpo docente
- consolidamento della situazione della nuova sede
- aggiornamento delle attrezzature informatiche a disposizione degli studenti
- Nel 2022, l'84,6% dei laureati dichiara di svolgere un'attività lavorativa o un'attività di formazione retribuita un anno dopo il conseguimento del titolo, in confronto al 42,9% nel 2021 e al 56,3% nel 2020. Anche la percentuale di occupazione a tre anni dal conseguimento del titolo è in crescita, con un 81,3% nel 2022 rispetto al 76,9% nel 2021 e al 75,0% nel 2020, avvicinandosi alla media nazionale del 85,1%.

Aree di miglioramento

- Rafforzamento delle attività di carattere comunicativo/informativo verso l'esterno in merito alle
 caratteristiche distintive e peculiarità dell'offerta formativa del CdS sia a livello regionale che nazionale
 anche in collaborazione con la Scuola di architettura. In particolare, tale attività è svolta in maniera
 costante sia presso i corsi di laurea triennali in pianificazione o affini attivati nel nostro Ateneo o in altri
 Atenei che non offrono percorsi magistrali nella classe LM-48, che presso CdS triennali che, seppure non
 in Classe L21 (o ex L7), possono individuare nel CdS LM48 un potenziale sviluppo del percorso formativo
 dei propri laureati/e;
- Implementazione della pubblicazione sul sito del corso di laurea di alcuni profili professionali di successo di alcuni/e laureati/e ed organizzazione di incontri con i laureati medesimi nell'ambito delle iniziative di presentazione e promozione del CdS(es. Open Days);
- rafforzamento dell'offerta formativa aggiuntiva di seminari tematici itineranti su temi di rilevanza scientifica che coinvolgono gli studenti in eventi nazionale o internazionali;
- incontri con gli amministratori locali dei comuni di Prato e della Città Metropolitana per mettere a punto la valorizzazione dei servizi offerti (ristorazione, sport, cultura);







- maggiore puntualizzazione dei caratteri del profilo del laureato magistrale tramite l'incontro e l'ascolto di attori cruciali del territorio (Regione Toscana, Confindustria, Anci, ordini, ecc.);
- definizione di materiale informativo sull'offerta didattica capace di mettere maggiormente in luce le caratteristiche di innovazione del corso e le opportunità della vita accademica in una sede decentrata;
- velocizzazione nella pubblicazione dell'Annuario delle tesi giudicate meritevoli di pubblicazione dalla commissione giudicatrice delle tesi di laurea;
- inserimento online e diffusione delle tesi e delle presentazioni giudicate meritevoli di pubblicazione dalla commissione giudicatrice delle tesi di laurea;
- organizzazione del III livello della formazione con corsi di Master e di corsi di specializzazione nella sede del PIN di Prato;

Per affrontare i problemi relativi alla scarsa risposta degli studenti al tema dell'internazionalizzazione saranno previsti:

- incontri informativi in accordo con l'ufficio di internazionalizzazione del DIDA, rivolti agli studenti e finalizzati a presentare in maniera chiara l'offerta dei programmi di studio all'estero; incontri anche individuali per fornire agli studenti indicazioni sulle attività che è possibile svolgere nelle università straniere evidenziando la modalità per individuare corsi idonei per l'integrazione del percorso formativo dello studente; cercando di rafforzare il sostegno all'individualizzazione della scelta consapevole;
- la diffusione delle opportunità offerte dai vari programmi dedicati attraverso canali istituzionali come il web universitario e i social media che il corso si è già impegnato e continuerà a promuovere potenziando sforzi ed efficacia;
- la richiesta alla Scuola di Architettura di prevedere un incontro con gli Uffici di Ateneo per valutare eventuali criticità ed i modi del loro superamento.

Assieme alla diffusione e comunicazione dell'offerta istituzionale fornita dall'Ateneo e dal Dipartimento, il Corso intende valorizzare i contatti personali internazionali dei singoli docenti per ampliare l'offerta di sedi internazionali in cui coinvolgere gli studenti. A questo fine:

- verrà incaricato il delegato per l'internazionalizzazione del Cds affinché possa identificare sedi estere e corsi specifici che bene si integrano con le attività formative del corso con i quali attivare accordi Ersamus+ e poter indirizzare gli studenti per esperienze internazionali in linea col loro piano di studi;
- verrà fatto un censimento fra i docenti del Cds al fine di rendere noti gli accordi formali ed informali con colleghi di università straniere che possono svolgere il ruolo di referenti presso le loro sedi per sviluppare accordi Erasmus+, teaching e trainership;
- verrà aggiornato in base a queste e informazioni e diffuso l'Atlante dell'internazionalizzazione del Cds, collegato a un database, che raccoglierà un elenco di opportunità multiple di internazionalizzazione (per materie, eventi, programmi, sedi).

Per sostenere gli studenti che hanno subito difficoltà nell'apprendimento e sostenerli nella redazione in tempi utili della tesi di laurea il Cds prevede di:

- attivare workshop e seminari tematici per affinare competenze sia tecniche sia progettuali in cui si è riscontrata carenza;
- diffondere maggiormente il seminario tematico di carattere metodologico finalizzato a supportare gli studenti nella preparazione della tesi, seminario che riscuote notevole successo anche in altri Cds afferenti alla Scuola di Architettura.

Infine, si segnala che il recente cambio di ordinamento-attivo dalla coorte 203/24- dovrebbe risultare in grado di superare alcune difficoltà come quella del Laboratorio mutuato dal Cds in Architettura del paesaggio che si teneva nella sede di Firenze e prevedeva revisioni su più sedi dell'Ateneo, richiedendo agli studenti di impegnare tempo negli spostamenti.





Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Le modalità di verifica degli insegnamenti sono descritte in modo chiaro nelle schede degli insegnamenti, in coerenza con gli obiettivi formativi e comprendono l'accertamento di conoscenze, competenze e abilità. . I metodi di accertamento dichiarati dai docenti nelle schede di insegnamento presenti nell'applicativo "Penelope" sono ritenuti congruenti con quanto indicato nei Quadri A4.b della SUA. Per i corsi teorici sono principalmente basati su prove orali o scritte mentre per i corsi più applicativi sulla verifica progressiva degli elaborati con frequenti revisioni individuali.

Nonostante le modalità di verifica sia uno dei contenuti dei syllabuses, è consuetudine dei docenti illustrarle all'inizio delle lezioni dei singoli insegnamenti

Il CdS non ha adottato criteri scritti e uniformati per la graduazione dei voti, che viene effettuata dai docenti in ragione delle molteplicità delle variabili che entrano nell'effettuazione delle verifiche.

Oltre alle informazioni che il CdS pubblica sul sito web istituzionale, le modalità di svolgimento della prova finale sono oggetto di preparazione personale di ogni studente da parte del proprio relatore mediante le sessioni dedicate di colloquio preparatorio.

Le date di esame vengono fissate con congruo anticipo, in ottemperanza alle richieste trasmesse dalla Scuola.

I tirocini forniscono un tipo di informazione sommaria, ma sistematica, sul raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, ma il CdS considera per tradizione più significativo ed oggettivo l'alto tasso di occupazione dei neolaureati nell'ambito delle realtà professionali di riferimento disciplinare, sia in istituzioni, che in aziende, pubbliche e private.

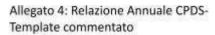
L'opinione espressa dei laureati negli anni recenti (indagine Almalaurea aggiornamento febbraio 2022) ha ritenuto l'organizzazione degli esami adeguata. Le risposte al quesito D2 mostrano una complessiva soddisfazione relativamente all'organizzazione complessiva del corso (orario delle lezioni, programmazione degli appelli di esame, prenotazioni) con un punteggio medio superiore a 8.46 (7,76 media della Scuola).

In base alle valutazioni della didattica espresse dagli studenti per l'AA 2022-23, i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi sono da considerare adeguati. In particolare:

- il quesito D9 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) riporta una valutazione media pari a 8,48 (7,85 media della Scuola).

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente





Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione risulta complessivamente positiva. Va sottolineato che dall'a.a. 2023-2024 il CdS è stato riorganizzato con un nuovo ordinamento.

Aspetti positivi

Inserimento del CdS in un ambiente accademicamente più coinvolgente, all'interno di un polo universitario distaccato, che ospita altri corsi di studio, laboratori di ricerca e una biblioteca, con più facile accessibilità sia con mezzi pubblici

Adeguamento delle aule e delle attrezzature presso il PIN di Prato alle esigenze didattiche del CdS

Aree di miglioramento



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Per valutare l'efficacia del monitoraggio annuale, vengono considerati i risultati prodotti dalle azioni correttive dichiarate nel rapporto di riesame ciclico e nella scheda di monitoraggio annuale dell'anno precedente.

Il CdS ha verificato le azioni messe in atto durante l'a.a. riportandone gli esiti nel Comitato per la Didattica e nel Consiglio di CdS. Durante gli incontri del GdR vengono monitorati gli esiti delle carriere degli studenti, effettuati approfondimenti sugli sbocchi occupazionali dei laureati per verificare che l'offerta formativa sia adeguatamente aggiornata al mercato del lavoro, così come viene discussa nelle sedi opportune (Comitato della Didattica del CdS e Consiglio della Scuola) l'adeguatezza delle risorse di personale docente assegnato al CdS, al fine di porre in essere azioni di miglioramento sugli aspetti che risultano insoddisfacenti.

Il CdS ha discusso in seno al consiglio di CdS le azioni di miglioramento previste nell'ultima scheda del CdS inserita nella relazione della CPDS (2021) e nella Scheda di Monitoraggio Annuale. In particolare, si sono svolti alcuni consigli di CdS e di riunioni del GdR, a valle dell'approvazione definitiva della relazione annuale, in cui le criticità e le aree di miglioramento sono state portate a conoscenza di tutti i docenti ed in cui si sono definiti e programmati i necessari interventi correttivi.

Negli ultimi tre anni, si è osservato un aumento delle immatricolazioni al primo anno (indicatore C00a). Nel 2022, sono stati immatricolati 53 studenti, rispetto a 36 nel 2021 e 43 nel 2020.

Tale incremento conferma gli effetti positivi delle azioni intraprese, tra cui la revisione dell'ordinamento e del regolamento didattico, la ricollocazione del Corso nella nuova sede del Polo Didattico PIN Prato e la ripresa delle attività in presenza di giornate "open day" e di orientamento alle scuole superiori.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS ha verificato le azioni messe in atto durante l'a.a. riportandone gli esiti nel Comitato per la Didattica e nel Consiglio di CdS. Il CdS ha discusso in seno al consiglio di CdS le azioni di miglioramento previste nell'ultima scheda del CdS inserita nella relazione della CPDS (2022) e nella Scheda di Monitoraggio Annuale.





Aspetti positivi

Monitoraggio in itinere dell'esito delle azioni intraprese e delle criticità emerse durante le riunione degli organi del CdS.

Aree di miglioramento

Allineamento dei contenuti della Scheda di Monitoraggio Annuale alla struttura della Scheda della relazione annuale della CPDS relativa al corso di studio.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Il CdS monitora costantemente le informazioni pubblicate sulle pagine web del sito del corso e ne aggiorna i contenuti. Si segnala che per garantire una maggior rapidità e accessibilità delle informazioni, le notizie e gli avvisi più urgenti pubblicati sul sito del CdS vengono divulgati attraverso i canali social del CdS (https://www.clppct.unifi.it/vp-148-canali-social.html). Tale servizio è particolarmente apprezzato dagli studenti.

- SUA CdS, Sezioni A Obiettivi della formazione e B Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Scheda di monitoraggio annuale del Gruppo di riesame

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A Obiettivi della formazione e B Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Scheda di monitoraggio annuale del Gruppo di riesame

Valutazione complessiva della CPDS

Si registra un sostanziale apprezzamento per il servizio di divulgazione delle informazioni, nelle varie fonti messe a disposizione degli studenti. Non si registrano sostanziali variazioni relativamente ai temi del quadro E rispetto allo scorso anno.

Aspetti positivi

Utilizzo di canali social per la divulgazione delle informazioni

Aree di miglioramento

Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento



3. SEZIONE SCUOLA

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 D.CdS.4 - Riesame e miglioramen	to
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 • Verbali degli incontri collegiali • Sito della Scuola Eventuali altri documenti che la CPDS individua come significativi.

La raccolta delle schede di monitoraggio e dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti avviene con modalità online dall'aa 2011/2012 per tutti gli insegnamenti offerti dalla Scuola di Architettura.

I risultati dell'analisi dei dati rilevati sono resi disponibili a tutti i membri della CPDS e dei Gruppi di Riesame dei CdS, ai presidenti dei CdS ed alla presidente della Scuola.

La CPDS ritiene di chiedere, per il prossimo anno accademico, a tutti i CdS della Scuola di approvare la proposta di rendere visibili a tutti gli utenti i risultati della valutazione della didattica.

L'implementazione di tale decisione sarà tuttavia resa complicata dalla necessità di rinnovare la richiesta ai singoli CdS per ogni nuovo anno accademico.

Inoltre, sulla base di quanto discusso con il referente per l'Ateneo di Sisvaldidat, è necessario che il Presidente di ogni CdS imposti la condizione di visibilità dei dati per ogni singolo docente. La complessità di tale procedura ha di fatto vanificato la decisione assunta dai CdS e pertanto allo stato attuale i risultati dei questionari non sono visibili agli utenti generici eccetto che per i docenti che hanno espressamente optato per tale visibilità.

Alcuni CdS hanno avviato specifiche iniziative volte a sensibilizzare i docenti nell'esame dei propri risultati.

Per l'A.A. trascorso, i CdS dichiarano di avere presentato e discusso i risultati della valutazione all'interno dei rispettivi Consigli e Gruppi di Riesame. La descrizione e la valutazione di iniziative specifiche sono riportate nelle singole schede dei CdS.

Per quanto riguarda il problema, già segnalato nelle precedenti relazioni, relativo ai **questionari** applicati agli **insegnamenti integrati**, ovvero corsi formati da più moduli d'insegnamento o laboratori interdisciplinari (dove convergono discipline e docenti diversi), dai contatti con il referente di Ateneo per SISValDidat, prof. Bertaccini, **sembra che il problema debba essere risolto nel corrente anno accademico**. Allo stato corrente, per questi casi, il sistema informatico di rilevazione e valutazione della didattica non consente un giudizio individuale su ciascuno dei docenti, ma ne accetta solo uno per tutti escludendo gli altri.

Inoltre, in alcuni casi il numero delle risposte non è equivalente al numero di esami sostenuti da studenti in corso (che pertanto dovrebbero avere avuto l'obbligo di compilazione del questionario). Questo dato vale in particolare per alcuni corsi del CdS Design.

Questa condizione non consente la piena rispondenza del dato alla realtà della didattica e può inficiarne la validità. La CPDS ritiene questo aspetto un elemento di criticità del sistema di rilevazione sul quale intervenire.

Ogni CdS adotta metodologie di gestione dei dati con autonomia operativa coinvolgendo i Gruppi di Riesame e la presidenza.

L'uso che la CPDS fa delle schede di rilevazione è finalizzato alla verifica di alcuni dati essenziali relativi a:

- a) rilevazione di elementi criticità nei CdS e nei singoli insegnamenti;
- b) rilevazione del miglioramento rispetto agli anni precedenti;
- c) confronto con il dato medio di Ateneo e con quello del precedente Anno Accademico;



d) rilevazione e verifica delle segnalazioni riportate ed eventuali suggerimenti.

La CPDS suggerisce alla Scuola azioni correttive e iniziative di miglioramento basate sull'interpretazione dei parametri evidenziati dalle schede e rileva le esigenze ed il parere degli studenti utilizzando anche mezzi diversi rispetto al monitoraggio.

I risultati vengono valutati, coinvolgendo le rappresentanze studentesche in seno alla CPDS, sia in sede di Consiglio di CdS che in CPDS, al fine di mantenere un processo di miglioramento in continuo. Queste rilevazioni del parare degli studenti, pur non assumendo in generale una forma strutturata in schede, si basano sui report dei rappresentanti degli studenti e dei tutor, oltre che sulle segnalazioni provenienti dal personale T/A.

A partire dall'aprile 2019 è stato istituito a livello di Scuola un servizio on line utilizzabile per la segnalazione diretta di reclami e osservazioni, disponibile su https://www.architettura.unifi.it/vp-416-segnalazioni-e-reclami.html. Nell'anno 2022/23 la casella ha ricevuto 4 sole segnalazioni. Allo stato corrente sembra infatti che gli studenti preferiscano utilizzare il contatto diretto, sia con le loro rappresentanze sia con il personale della Scuola.

La CPDS ritiene che il servizio di segnalazione reclami on line debba essere maggiormente promosso tra gli studenti a livello di scuola ed al tempo stesso che debba essere individuata un'unità di personale per la gestione di tale casella. L'analisi dei dati relativi alla valutazione 2022/2023 pone in evidenza che le opinioni degli studenti afferenti ai CdS coordinati dalla Scuola di Architettura sono in generale leggermente inferiori a quelle medie di Ateneo (in media inferiori di circa 0,02 punti) ed in leggero peggioramento rispetto ai dati della scuola riferiti alla valutazione 2021/2022.

Di seguito si riporta il grafico che mostra le differenze rispetto all'anno accademico 2021-2022 della scuola di Architettura (in rosso le variazioni negative, in verde quelle positive).



Si osservano <u>modeste variazioni negative su diversi punti del questionario sulla didattica erogata</u>, invertendo quindi una tendenza al miglioramento caratteristica degli anni accademici precedenti.

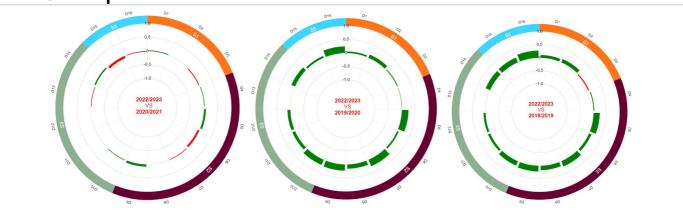
Si osserva una maggiore variazione negativa sul quesito D3 (L'orario delle lezioni è congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio individuale?) che comunque mostra un valore (7.81 contro 7.92 del 2021/2022) molto prossimo a quello medio di ateneo (7.89). Si ritiene quindi che tale variazione non sia significativa.

In generale si tratta di variazioni molto modeste che non influiscono sul più generale trend positivo verificato negli ultimi anni.

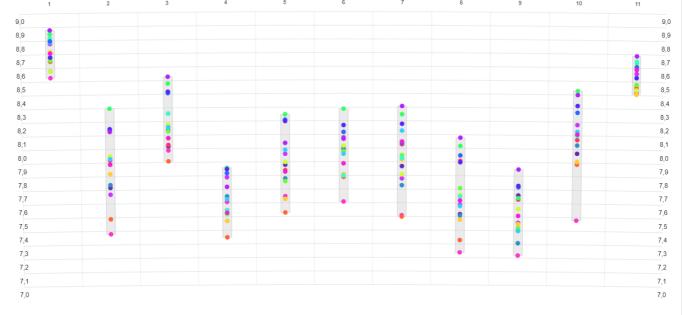
I grafici che seguono mostrano da sinistra verso destra le variazioni dell'Anno Accademico 2022/2023 rispetto agli anni accademici 2020/2021, 2019/2020 e 2018/2019.







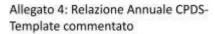
Il campo di variazione dei valori medi delle diverse domande, riferito all'intero anno accademico, mostrato nel grafico che segue, evidenzia una significativa variazione dei punteggi medi per i diversi CdS.



CODICE	DESCRIZIONE	TIPO	SCHEDE
1	ARCHITETTURA (B076) FIRENZE	LM	384
2	ARCHITETTURA (B117) FIRENZE	LM6	3.518
3	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (B067) FIRENZE	LM	318
4	DESIGN (B052) FIRENZE	LM	519
5	DESIGN SISTEMA MODA (B220) FIRENZE	LM	369
6	DISEGNO INDUSTRIALE (B038) FIRENZE	L2	1.624
7	PRODUCT, INTERIOR, COMMUNICATION AND ECO- SOCIAL DESIGN (B251) FIRENZE		1.175
8	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA (B008) FIRENZE	L2	1.302
9	DESIGN TESSILE E MODA (B246) PRATO		1.670
10	PIANIFICAZIONE DELLA CITTA', DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO (B016) PRATO	L2	547
11	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO (B190) PRATO	LM	261

Si notano valutazioni medie particolarmente positive per i CdS magistrali in Architettura e Pianificazione e progettazione della città e del territorio.

Per l'A.A. 2022/2023 risultano in significativo miglioramento generalizzato i CdS magistrali in Architettura e Pianificazione e progettazione della città e del territorio, il CdS a ciclo unico in Architettura ed il CdS triennale in Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio.







In peggioramento generalizzato risultano i CdS magistrali in Design e Design sistema moda ed il CdS triennale in Scienze dell'Architettura.

In merito ai suggerimenti dati dagli studenti si evidenzia che tale dato non risulta disponibile anche per l'A.A. 2022-2023 e pertanto non è possibile valutare le variazioni rispetto all'A.A. precedente.

Valutazione complessiva della CPDS

Si rileva una modesta inversione di tendenza rispetto all'anno accademico precedente per le valutazioni degli studenti su molti quesiti con valori dei punteggi medi della Scuola che restano leggermente inferiori a quelli medi di Ateneo.

In particolare, su tale inversione di tendenza sembra avere avuto effetto un peggioramento dei risultati di alcuni CdS (LM Design, L Scienze dell'architettura)

Sia dall'esame dei suggerimenti raccolti con i questionari (sistema Sisvaldidat) che dall'esame della casella di segnalazione diretta di reclami e osservazioni degli studenti (https://www.architettura.unifi.it/vp-416-segnalazioni-e-reclami.html) si evince comunque una generale soddisfazione degli studenti per la didattica erogata dalla scuola. La CPDS ritiene che la scuola debba individuare un'unità di personale che, a seguito dei recenti pensionamenti e trasferimenti, sia dedicata anche alla gestione della casella reclami degli studenti.

Permane il problema della mancata traduzione in inglese dei questionari Sisvaldidat per gli studenti non di madrelingua italiana (importante soprattutto per i corsi in lingua inglese). La CPDS ritiene che tale questione debba essere posta all'attenzione dell'Ateneo.

Aspetti positivi

Aree di miglioramento

Nell'anno accademico 2022/2023 sono state intraprese iniziative, a livello di singoli CdS, volte a sollecitare gli studenti alla compilazione delle schede di valutazione prima della fine del periodo di frequenza e prevedere un momento verso fine corso di illustrazione dell'importanza della rilevazione e delle modalità con cui viene effettuata. Questo anche per motivare sull'efficacia e l'importanza del loro ruolo nella valutazione.

Questa azione è stata svolta tuttavia ancora in maniera non del tutto sistematica da tutti i CdS.

Rispetto alle segnalazioni di seguito riportate, già presenti nella relazione dello scorso anno, solo alcuni CdS si sono attivati in tal senso. La CPDS ritiene pertanto che la Scuola si faccia promotrice, verso i CdS che ancora non lo hanno fatto, di intraprendere le azioni seguenti:

- Programmare Consigli di Corso di Studi ad inizio anno solare (dopo l'approvazione definiva della relazioni annuali) in cui tutti i docenti siano informati delle azioni di miglioramento richieste dalla CPDS.
- Programmare ad inizio anno accademico momenti di incontro con gli studenti in cui si illustri il sistema di valutazione della qualità implementato a livello di Scuola ed il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti, incentivando gli studenti stessi ad una corretta e consapevole compilazione dei questionari, possibilmente prima del termine delle lezioni.

In generale la CPDS chiede di ribadire al presidio qualità di ateneo la richiesta di prevedere la traduzione in inglese dei questionari sisvaldidat.





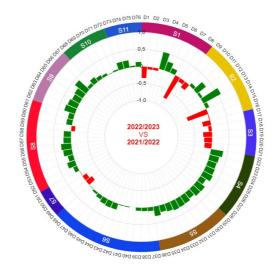
Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 D.CdS.2 - Assicurazione della qua D.CdS.3 – Gestione delle risorse de	lità nell'erogazione del Corso di Studio el Corso di Studio
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbali, relazioni etc. del personale competente

Dall'analisi dei risultati dei questionari relativi ai servizi di supporto si rileva un **generale miglioramento** rispetto all'anno accademico precedente con valori in linea e talora superiori a quelli medi di ateneo.

Significativo è il peggioramento relativo al quesito D7 che è anche in generale quello peggiore (connessione wifi ed internet: 5.66 contro 6.15 medio dell'ateneo).

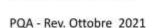
Sul valore medio di questo quesito D7 pesano particolarmente i risultati dei CdS Design Sistema Moda (4.97) e Design tessile e moda (5.07). Ad eccezione del CdS in Architettura del paesaggio (6.13) e Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio (7.41), tutti gli altri CdS hanno valutazioni inferiori alla sufficienza.

Si evidenzia un'ulteriore peggioramento generalizzato nella sezione S3 (servizi web per l'immatricolazione) che comunque mostrano valori prossimi a quelli medi di ateneo.



L'analisi relativa ai <u>questionari somministrati ai laureandi</u> mostra un generale ulteriore miglioramento rispetto alle performance dello scorso anno accademico che porta la posizione della scuola molto prossima a quella media dell'ateneo per la maggioranza dei quesiti mentre permane una significativa criticità in merito al punto W2 (Qual è la Sua valutazione sulle postazioni informatiche?), sebbene in ulteriore lieve miglioramento rispetto allo scorso anno accademico. Rispetto a questo punto si evince il permanere di una forte differenza rispetto al valore medio dell'Ateneo (5.47 contro 7.44). Dall'analisi di tale punto per Corsi di Studio si osserva che la carenza (W2) riguarda la quasi totalità dei CdS (figura seguente).

Si sottolinea che questa criticità risulta particolarmente evidente per i CdS che hanno sede nei plessi di Santa Verdiana e Santa Teresa.





Tuttavia, nel corrente anno accademico sono state apportate significative migliorie soprattutto alle prese di corrente disponibili nelle aule in questi due plessi. Di queste migliorie i risultati non tengono conto per il periodo in cui sono stati rilevati.

Da parte degli studenti si ritiene molto importante l'apertura dell'aula 5 di Santa Teresa a loro dedicata e l'apertura serale della sede di Santa Verdiana, mentre si rileva ancora la mancanza di idonei spazi studio nel plesso di Santa Verdiana. Grosse criticità di carattere logistico si evidenziano in particolare nella sede di Prato anche in relazione alla vicinanza della sede alla camera mortuaria.

Si segnalano problemi ricorrenti nel condizionamento invernale nelle sedi di Santa Teresa, Santa Verdiana e nella sede della Pubblica Assistenza di Prato.



Il giudizio degli studenti laureandi risulta molto positivo per tutti i CdS sui quesiti W7 (Valuta positivamente l'esperienza di tirocinio/stage da Lei compiuta?) e W9 (Valuta positivamente l'esperienza di studio all'estero?).

Orientamento

L'orientamento è gestito a livello centrale, dall'Ateneo.

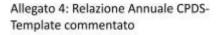
La Scuola ha quattro docenti delegati, per i quattro settori (architettura, design, pianificazione e paesaggio), e un'unità di personale TA di supporto.

La divulgazione delle attività per l'orientamento è svolta attraverso le pagine web del sito di Ateneo.

A livello di Scuola è previsto un servizio di supporto on-line tramite i tutor, utile nelle varie fasi di scelta del percorso formativo che si articola in tre fasi (https://www.architettura.unifi.it/vp-318-orientamento.html):

- <u>in entrata</u>, rivolto ai futuri studenti, alle loro famiglie ed agli insegnanti delle scuole superiori nella fase di scelta del percorso universitario;
- <u>in itinere</u>, per gli studenti già iscritti durante la loro permanenza all'interno dell'Università;
- <u>in **Orientamento al lavoro** e **Placement**, per facilitare l'accesso al mondo del lavoro (in collaborazione con gli uffici di Ateneo).</u>

Dall'analisi dei risultati dei questionari della sezione S9 (servizi di orientamento, tutorato e supporto ai tirocini) si evince una variazione positiva su tutti i quesiti che porta i valori della scuola ad essere quasi sempre superiori a quelli medi di ateneo.





Internazionalizzazione

La Scuola ha attivi due Curricula di laurea magistrale internazionali (Architectural Design_Icad e Urban and Regional Planning and Design for Sustainability).

Tra le altre iniziative istituzionali di didattica internazionale si segnalano:

- Doppio titolo tra le università partner:
 - O Universitè Bordeaux Montaigne, Bordeaux: CdLM in pianificazione e progettazione della città e del territorio (LM-48) e Master aménagement et urbanisme en vue de la délivrance d'un double-diplôme (Universitè Bordeaux Montaigne);
 - o Tongji University, Shanghai Cina: Titolo congiunto tra CdLM in Architettura (LM-4) sezione in lingua inglese in Architectural Design e Master of Architecture shuo shi degree (Tongji University).
 - Università Nostra Signora del buon consiglio, Tirana Albania: CdLM CU in Architettura (LM-4 CU) con titolazione analoga nelle due sedi;

Sono pertanto attualmente attivi 3 accordi internazionali con doppio titolo con università straniere e altri accordi con numerose altre Università estere.

Si conferma la buona gestione delle pratiche di riconoscimento delle attività sostenute all'estero attivate lo scorso anno. È attivo uno sportello online per gli studenti, prenotabile direttamente al link https://u.garr.it/x14ld.

L'introduzione della nuova piattaforma di *Erasmus without paper*, ancora in fase di sperimentazione, comporta alcune difficoltà operative delle mobilità Erasmus, sia in ingresso che in uscita.

Si evidenziano difficoltà nella gestione del doppio titolo, soprattutto per Tongji e Tirana, per carenza di chiarezza nella definizione dei piani di studio.

In merito all'esame delle risposte degli studenti laureandi per le **esperienze di studi all'estero** si evince una **valutazione in ulteriore crescita rispetto allo scorso anno accademico** sul quesito W8 "Relativamente all'esperienza di studi all'estero, valuta positivamente il supporto fornitole dalla Sua Università?" ed in leggera riduzione per il quesito W9 "Valuta positivamente l'esperienza di studio all'estero?".

Particolarmente positiva e in linea con la media di ateneo la valutazione W9 sull'esperienza di studi all'estero (9.47 conto 9.50 a livello di ateneo).

Il sito web della scuola ha una sezione specificamente dedicata alla mobilità internazionale degli studenti accessibile da: https://www.architettura.unifi.it/ls-11-mobilita-internazionale.html

Tirocini

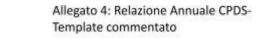
L'analisi dei <u>questionari somministrati ai laureandi</u> in merito all'esperienza del tirocinio mostra **risultati in crescita** e generalmente molto prossimi a quelli medi di ateneo per i quesiti W6 (Valuta positivamente il supporto fornitole dalla Sua Università per effettuare l'attività di tirocinio/stage?) e W7 (Valuta positivamente l'esperienza di tirocinio/stage da Lei compiuta?).

In merito agli aspetti organizzativi, la Scuola ha tre uffici Tirocini, per i tre settori (architettura, design e pianificazione) ciascuno dei tre settori ha un'unità di personale TA.

Inoltre, il sito web della scuola ha una sezione specificamente dedicata ai tirocini degli studenti accessibile da: https://www.architettura.unifi.it/vp-381-tirocinio-in-italia.html

OFA

Nella gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) sono state inserite informazioni nelle pagine web del sito della Scuola con le procedure inerenti al sostenimento, ma permangono le criticità sui riconoscimenti in carriera.





Test di Autovalutazione

La scuola ha tre CdS a numero programmato e due CdS con test di autovalutazione, come di seguito indicati:

- 2 CdS a numero programmato a livello nazionale (L-17 e LM-4 c.u.)
- 1 CdS a numero programmato a livello locale (L-4)
- 2 CdS con prova di verifica delle conoscenze in ingresso-test di autovalutazione (L-21 e L-4)

L'organizzazione è accentrata nella Scuola e coinvolge anche il personale TA dei CdS interessati.

La pagina web di riferimento nel sito della Scuola è https://www.architettura.unifi.it/vp-109-test-di-ingresso.html

Valutazione complessiva della CPDS

Si rileva un **generale miglioramento** rispetto all'anno accademico precedente per quanto riguarda i servizi alla didattica con valori in linea e talora superiori a quelli medi di ateneo.

Permangono criticità nelle valutazioni degli studenti soprattutto per i **plessi di Santa Verdiana**, **Santa Teresa e Prato** anche se recenti interventi di miglioramento relativi alle prese di corrente nelle aule delle sedi di Santa Teresa e Santa Verdiana dovrebbero dal prossimo anno accademico portare a risultati migliori nelle valutazioni degli studenti.

Si evidenzia un peggioramento relativo al quesito D7 che è anche in generale quello peggiore tra i vari quesiti relativi ai servizi alla didattica (connessione wifi ed internet). Permangono criticità sul riconoscimento in carriera degli OFA, sulla piattaforma Erasmus without paper e sulla gestione dei doppi titoli con le Università di Tongji e Tirana.

Molto positiva è la valutazione degli studenti laureandi sulle esperienze di studi all'estero.

In leggero miglioramento e prossima ai valori medi di Ateneo anche la percezione dei laureandi relativamente all'esperienza del tirocinio.

Punti di Forza

Dai questionari degli studenti si evince una **valutazione fortemente positiva sull'esperienza di studi all'estero**. Appare degna di nota anche la quantità di iniziative istituzionali di didattica internazionale coordinate dalla Scuola. Rispetto allo scorso anno accademico sembra risolto il problema dei plessi didattici di Calenzano e Prato che erano esclusi dall'accordo tra unifi e AT-Bus in merito all'abbonamento degli studenti ai mezzi pubblici in ambito urbano

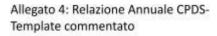
Aree di miglioramento

Permangono situazioni di criticità relativamente alle postazioni di studio per gli studenti soprattutto nei plessi di Santa Verdiana e Santa Teresa.

Risultano critiche anche le situazioni del plesso di Prato, per la vicinanza alla camera mortuaria e il malfunzionamento del riscaldamento, e nei plessi di S. Verdiana e di S. Teresa per problemi di regolazione dell'impianto di condizionamento invernale

La gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) è una criticità che si è ripresentata sulla scuola.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA		
AVA 3.0			
D.CdS.1 - Assicurazione della qua	lità nella progettazione del Corso di Studio		
D.CdS.2 - Assicurazione della qua	lità nell'erogazione del Corso di Studio		
D.CdS.3 – Gestione delle risorse de	el Corso di Studio		
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbali, relazioni etc. del personale competente		





I Gruppi di Riesame dei vari CdS effettuano con regolarità l'analisi semestrale dei risultati dei questionari di valutazione da parte degli studenti, sulla base della quale propongono azioni di miglioramento della qualità della organizzazione della didattica.

La Scuola ha effettuato il controllo sulla presenza dei programmi degli insegnamenti in u-gov.

Permane ancora, nonostante i solleciti fatti ai singoli docenti, la criticità già evidenziata lo scorso anno accademico relativa ai Seminari Tematici che, pur contribuendo all'arricchimento qualitativo dell'offerta didattica complessiva, dovrebbero essere gestiti con maggiore efficienza pubblicando programmi e modalità all'inizio dell'anno accademico.

Organizzazione della didattica e degli esami di profitto

Procedure Gestione tesi

L'organizzazione della didattica è coordinata centralmente da un'unità di personale della Scuola e ogni raggruppamento di sede gestisce i propri CdS.

I raggruppamenti di sede sono i seguenti:

Firenze, sedi di S. Teresa e S. Verdiana

In queste due sedi si svolgono le attività didattiche (lezioni, esami, tesi, ...) dei seguenti 4 CdS:

- Scienze dell'Architettura (laurea triennale);
- Architettura (laurea magistrale, biennale);
- Architettura a ciclo unico (laurea magistrale, quinquennale);
- Architettura del paesaggio (laurea magistrale, biennale).

Calenzano, Design Campus

In questa sede si svolgono le attività didattiche (lezioni, esami, tesi, ...) dei seguenti 3 CdS:

- Product, Interior, Communication and Eco-social Design (laurea triennale);
- Design per l'innovazione sostenibile Advanced Sustainable Design (laurea magistrale, biennale);
- Design sistema moda (laurea magistrale, biennale).

Prato, PIN

In questa sede si svolgono le attività didattiche (lezioni, esami, tesi, ...) dei seguenti 2 CdS:

- Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio (laurea triennale);
- Pianificazione e progettazione per la sostenibilità urbana e territoriale (laurea magistrale, biennale);
- Design tessile e moda (laurea triennale).

Per gli esami è dedicata un'unità di personale TA per ciascun raggruppamento (3 persone).

Per le **tesi** è dedicata un'unità di personale TA per tutti i CdS.

Orario

L'orario delle lezioni segue lo schema precedentemente descritto per i 3 raggruppamenti di sede, con 3 unità di personale TA per la sua gestione.

I questionari degli studenti relativi all'organizzazione dell'orario (punti D2 "L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?" e D3 "L'orario delle lezioni è congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio individuale?") mostrano una modesta inversione di tendenza, in peggioramento, rispetto allo scorso anno accademico, restando comunque sostanzialmente allineati con le medie di Ateneo (D2: 7.76 contro 7.93; D3: 7.81 contro 7.89).

Controllo Coperture didattiche

Il controllo delle coperture didattiche viene effettuato da un'unità di personale TA della scuola che effettua:

- controllo delle ore minime di didattica frontale previste per ciascun docente strutturato;
- controllo che gli affidamenti ai docenti a contratto rientrino nel budget assegnato.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica

La dotazione di personale e le relative mansioni sono riportati nel sito web della scuola all'indirizzo: https://www.architettura.unifi.it/vp-414-chi-fa-cosa.html

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

L'organizzazione della didattica a distanza è coadiuvata dai Tutor inviati dall'Ateneo. A livello di Scuola i Tutor sono stati gestiti da un'unità di personale TA, sempre con il supporto del personale Siaf.



Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Scuola dottorale a partire dal XXXIX ciclo offre i seguenti due percorsi formativi:

- il percorso in Sostenibilità e innovazione per il progetto dell'ambiente costruito e del sistema prodotto, organizzato in quattro curricula;
- il percorso in Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale, organizzato in quattro curricula.
- Urban Futures Studies

I punti di forza sono stati: l'inserimento dei curricula dei tre DdR all'interno del sistema dei DiDALabs, che sono utilizzati come supporto scientifico per la ricerca e come trasferimento di conoscenze; nonché la pluriennale attività di cooperazione tra le diverse aree disciplinari in Italia e all'estero e delle relazioni con Enti di ricerca italiani e stranieri, che ha garantito l'inserimento dei futuri ricercatori nella comunità scientifica internazionale e nei processi di produzione.

I **Master** offerti nel 2023/24 (sei master di I livello e sei di II livello), tutti inseriti all'interno del sistema dei DiDALabs, sono programmati per coniugare una parte di saperi teorici con una prevalente attività applicativa e rispondono a precisi bisogni di formazione espressi dal mercato del lavoro.

L'offerta si amplia con un Master Interuniversitario.

Al terzo livello della formazione appartiene anche la Scuola di Specializzazione in Conservazione dei Beni Architettonici e del Paesaggio.

Formazione aggiuntiva

Altro

Valutazione complessiva della CPDS

Si evidenzia una generale soddisfazione degli studenti, sebbene in modesto peggioramento rispetto allo scorso anno, in merito all'organizzazione dell'orario, con un generale allineamento alla media valutativa dell'ateneo.

Punti di Forza

Tre percorsi formativi per la scuola di dottorato ed una significativa offerta di Master di I e II livello.

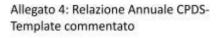
Aree di miglioramento

Si ravvisa la necessità di incrementare l'attività di promozione a scala nazionale e internazionale delle iniziative di formazione post-laurea presenti all'interno della scuola.

La CPDS ritiene utile un'attività di monitoraggio sul livello di soddisfacimento degli utenti di tali percorsi post-laurea.

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA				
	la qualità nella progettazione del Corso di Studio la qualità nell'erogazione del Corso di Studio				

Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine del sito web





Le pagine web della Scuola sono complete di tutte le informazioni necessarie per studenti e docenti ma talora la carenza di sintesi dei testi e l'abbondanza di collegamenti e rimandi della struttura fa perdere di efficacia lo strumento complicando la sua fruibilità, allontanando probabilmente l'obiettivo dello strumento dal reale soddisfacimento dei bisogni del singolo utente. Negli ultimi anni l'impegno del Laboratorio di Comunicazione e Immagine del DIDA ha curato a livello di Ateneo la veste grafica e, per la Scuola, la grafica degli eventi rappresentati nella homepage della Scuola o nelle locandine di seminari e convegni. Tuttavia, ad oggi, mentre il sito della Scuola è adeguato al nuovo format, i siti dei CdS devono ancora adeguarsi del tutto.

Lingue del sito (italiano e parzialmente in inglese per alcuni CdS) Informazioni su docenti e insegnamenti (ex. docenti di riferimento; delegati; impegni didattici extra Scuola etc.)

Il sito web della Scuola **non presenta la versione in inglese**, mentre alcuni siti dei CdS presentano una versione in inglese non completamente sviluppata. Si segnala come punto saliente, emergente dalla maggioranza delle relazioni dei CdS, la scarsa efficacia del sistema Syllabus di presentazione di informazioni per gli studenti. Si rimarca ancora la necessità di migliorare, a livello di ateneo, il sistema Syllabus. Relativamente alle pagine Moodle dei corsi, si segnala il problema che questo strumento si presta poco bene al caso dei laboratori composti da più moduli e che quindi fanno riferimento a diversi docenti.

Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro

I canali social linkabili nelle homepage della Scuola richiamano quelli dell'Ateneo fatta eccezione per Facebook, Instagram, Behance e Issuu che invece rimandano a pagine proprie del Dipartimento di Architettura.

In generale, la presenza della scuola su canali social è rimasta praticamente invariata rispetto alla relazione dello scorso anno.

A questo riguardo si segnala che la presenza della scuola sui canali social soffre di discontinuità dovuta al fatto che la sua gestione è svolta a livello volontaristico mentre manca un'unità di personale dedicata a questo specifico ruolo.

Da parte dei tutor didattici vi sarebbe la disponibilità a gestire la comunicazione social. Per questo si suggerisce alla Scuola di individuare le giuste modalità di coinvolgimento dei tutors nella gestione dei canali social.

Nello specifico si evidenzia che:

- non tutti i CdS sono rappresentati sui Social;
- la tipologia ed il numero dei canali social sono differenziati tra i CdS.

Altro

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene strategico, per rispondere agli obiettivi di Qualità, il progetto di Comunicazione e Trasparenza della Scuola. L'urgenza e l'importanza è quella di ristabilire un messaggio chiaro in grado di appropriarsi di una corretta visibilità e in forza di una riduzione di spreco di energie determinate dall'assenza di coordinamento.

Punti di Forza

Presenza del <u>Laboratorio di Comunicazione e Immagine</u> quale strumento utile per lo sviluppo delle nuove politiche di comunicazione della Scuola.

Aree di miglioramento

È necessario stabilire nuove forme di relazione, anche facendo tesoro delle esperienze pregresse, tra la Scuola e il Laboratorio di Comunicazione. Rispetto a quanto evidenziato nella relazione dello scorso anno si evidenzia, sulla base di contatti con lo staff di Moodle, l'impossibilità di stabilire una relazione tra il sistema syllabus e il sistema Moodle.

Viceversa, permane l'esigenza di chiedere a SIAF una verifica del funzionamento delle pagine Moodle nel caso di laboratori composti da più moduli affidati a docenti differenti.

La scuola può farsi **promotrice di un'azione di uniformazione sulla gestione e creazione della pagina Moodle**, ad esempio, facendo creare una sola pagina Moodle per l'intero laboratorio congiunto o una pagina condivisa tra i Moodle dei diversi moduli.





4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

Si evidenzia, quale esempio di buona pratica che ha fatto seguito alle indicazioni della CPDS, l'avvio nello scorso anno accademico di una sperimentazione sulla diversa organizzazione dell'orario del primo semestre del primo anno nel CdS triennale in Scienze dell'Architettura, che prevedeva una concentrazione delle attività laboratoriali in un unico mese a fronte dello spostamento dei corsi teorici nella restante parte del semestre. Tale sperimentazione, per quanto sia stata apprezzata dagli studenti e dai docenti interessati, non ha potuto tuttavia avere seguito per esigenze di carattere logistico e di strutturazione dell'orario a livello di scuola.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

Quale esempio di implementazione delle richieste di miglioramento presente nella relazione della CPDS dei passati anni, si evidenzia il potenziamento delle prese elettriche nei plessi Santa Verdiana e Santa Teresa. Si evidenzia inoltre un miglioramento nell'attività svolta dai tutor.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Si evidenzia un significativo dinamismo nei diversi CdS dell'area del Design relativamente alla modifica dei piani di studio e nella proposta di nuovi CdS (nuovo CdS Design tessile e moda, attivato nel 2022). Questo in relazione alle nuove esigenze evidenziate dalle parti interessate.

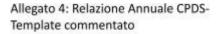
Nel CdLM Architettura a ciclo unico sono state intraprese dal GdR azioni specifiche volte sia a sensibilizzare i docenti sugli esiti della valutazione della qualità del proprio insegnamento, sia a intervenire su specifici settori disciplinari che risultano critici per la progressione della carriera degli studenti.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

Aspetti positivi

La CPDS ritiene prioritaria e particolarmente utile la propria attività di esame sui risultati delle valutazioni degli studenti e sui commenti alle schede di Monitoraggio annuali redatti dai GdR, soprattutto in relazione alla presentazione della sintesi delle analisi in seno ai diversi consigli di CdS.







Aree di miglioramento

Molte criticità già evidenziate permangono e sembrano quindi divenire croniche. Serve pertanto una maggiore incisività del parere della CPDS.

Serve sensibilizzare i CdS a stabilire un periodo fisso in cui istituire consigli specificamente rivolti all'esame dei risultati delle relazioni annuali della CPDS.

Potrebbe essere conveniente organizzare il lavoro della CPDS per gruppi che affrontino le diverse criticità evidenziate.

Buone pratiche

Azione svolta da alcuni CdS per la sensibilizzazione dei docenti relativamente agli esiti della valutazione della qualità dell'insegnamento.

Sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari svolta da alcuni CdS tramite incontri con gli studenti all'inizio percorso di studio.

Attività di monitoraggio continuo sul corretto funzionamento del sistema di raccolta e analisi dei questionari degli studenti (SISValDidat).